



Città di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

F-11- F.C.B.



PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.



La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2015	184.937
31.12.2016	183.035
31.12.2017	182.551
31.12.2018	181.447
31.12.2019	180.616

1.2 ORGANI POLITICI

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco: <i>si riserva le competenze nelle seguenti materie:- Avvocatura, Cultura, Sport, Turismo, Città Metropolitana, Manutenzioni, Società, Sanità, Protezione Civile, Beni Confiscati, Cimiteri, Decoro e arredo urbano parchi e giardini, Teatro, grandi eventi e tradizioni.</i>	Falcomatà Giuseppe	26 ottobre 2014
Vicesindaco: Affari Generali e Risorse Umane, Servizi Demografici e Decentramento, Organizzazione e Qualità dei Servizi Comunali, Attuazione del Programma politico e Rapporti con i sindacati, Ambiente, Monitoraggio ambientale, Igiene, Patrimonio boschivo e agricolo, Verde pubblico e Istituzionale, Aumento raccolta differenziata.	Neri Armando	24 dicembre 2016
Assessore Programmazione Economica e Finanziaria, Tributi, Valorizzazione patrimonio storico, Artistico, Archeologico e Paesaggistico, Partecipazione e Cittadinanza Attiva	Calabrò Irene Vittoria	24 dicembre 2016
Assessore Pianificazione sostenibile del Territorio, Mobilità e Trasporti, Smart City, Politiche UE e Pon Metro, Politiche Energetiche	Marino Giuseppe	24 dicembre 2016
Assessore Coordinamento sbarchi, Lavori pubblici e Patti per il Sud	Muraca Giovanni	24 dicembre 2016
Assessore Urbanistica, Edilizia privata, Demanio Marittimo e Pianificazione Urbana con particolare riguardo al Piano Strutturale Comunale	Cama Mariangela	3 giugno 2019
Assessore Politiche Sociali, Welfare e Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Minoranze Linguistiche	Nucera Lucia Anita	24 dicembre 2016
Assessore Polizia Municipale e Sicurezza Urbana	Zimbalatti Antonino	24 dicembre 2016
Assessore Educazione e Istruzione, Rapporti con Scuole e Università, Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio Immobiliare e Federalismo Demaniale	Nucera Anna	24 dicembre 2016



Assessore **Sviluppo Economico, Attività Produttive ed Economiche, Commercio, SUAP, Rapporti con le Associazioni di Categoria, Politiche Giovanili e del Lavoro** Anghelone Saverio

24 dicembre
2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Delfino Demetrio	24 novembre 2014
Consigliere – Vice Presidente	Ruvolo Antonio	24 novembre 2014
Consigliere	Misefari Valerio	24 novembre 2014
Consigliere	Bova Filippo	24 novembre 2014
Consigliere	Burrone Filippo	24 novembre 2014
Consigliere	Nocera Antonino	24 novembre 2014
Consigliere	Martino Demetrio	24 novembre 2014
Consigliere	Paris Nicola	24 novembre 2014
Consigliere	Quartuccio Filippo	24 novembre 2014
Consigliere	Castorina Anotnino	24 novembre 2014
Consigliere	Iachino Nancy	24 novembre 2014
Consigliere	Marra Vincenzo	24 novembre 2014
Consigliere	Minniti Giovanni	24 novembre 2014
Consigliere	Albanese Rocco	24 novembre 2014
Consigliere	Serranò Paola Maria	24 novembre 2014
Consigliere	Sera Francesco Giuseppe	24 novembre 2014
Consigliere	Latella Giovanni	24 novembre 2014
Consigliere	Mileto Antonino	24 novembre 2014
Consigliere	Mauro Riccardo	24 novembre 2014
Consigliere	Brunetti Paolo	24 novembre 2014
Consigliere	Gangemi Francesco	24 novembre 2014
Consigliere	Marino Demetrio	24 novembre 2014
Consigliere	Caracciolo Maria Antonietta	24 novembre 2014
Consigliere	Dattola Lucio	24 novembre 2014
Consigliere	Imbalzano Pasquale	24 novembre 2014
Consigliere	D'Ascoli Giuseppe	24 novembre 2014
Consigliere	Ripepi Massimo Antonio	24 novembre 2014
Consigliere	Pizzimenti Antonio	24 novembre 2014
Consigliere	Dattola Luigi	24 novembre 2014
Consigliere	Matalone Antonio	24 novembre 2014
Consigliere	Maiolino Antonino	24 novembre 2014
Consigliere	Imbalzano Emiliano	24 novembre 2014

* In data __



1.3. Struttura organizzativa

Organigramma. Alla data del 31/12/2019, ultima annualità considerata nell'ambito del quinquennio analizzato dalla presente relazione, la struttura organizzativa vigente è quella approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 23 luglio 2018 e consta delle seguenti componenti:

SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA DI PRIMO LIVELLO	P.O. - A.P.	SERVIZI	UFFICI
SEGRETERIA GENERALE / ORGANI DI GOVERNO	P.O. STAFF SINDACO	GOVERNANCE INTERNA	
			RELAZIONE ESTERNE
			COMUNICAZIONE DI PROGETTO ED ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
		STAFF SINDACO	SEGRETERIA SINDACO
	P.O. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE E GESTIONE DELLA PRIVACY		SEGRETERIA VICESINDACO
			STAMPA
			RETE CIVICA
			TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
	P.O. SEGRETERIA GENERALE	ARCHIVIO PROTOCOLLO MESSI ALBO	
		CONSIGLIO GIUNTA DETERMINE E COMMISSIONI	SEGRETERIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
		ASSISTENZA SEGRETARIO GENERALE	
		PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	
			CONTRATTI
			CERIMONIALE E GESTIONE DEL PALAZZO
		TOPONOMASTICA	
DIREZIONE GENERALE	P.O. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	CONTROLLO STRATEGICO	
		STATISTICA	
		NUCLEO DI VALUTAZIONE	
		PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE	
			SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
VICE SEGRETERIA APPALTI PARTECIPATE		ASSISTENZA VICESEGRETARIO GENERALE	
	P.O. APPALTI CONTRATTI	APPALTI -CONTRATTI	PROVVEDITORATO-CONTRATTI-ECONOMATO
			GARE



			SEGRETERIA DI SETTORE
	P.O. GOVERNANCE SOCIETARIA E ORGANIZZAZIONE	GOVERNANCE SOCIETARIA	
		GESTIONE SOCIETA' PARTECIPATE	
AMBIENTE		AMMINISTRATIVO CONTABILE	
	P.O. IGIENE AMBIENTALE E MONITORAGGIO AMBIENTALE	IGIENE E MONITORAGGIO AMBIENTALE	CONTROLLO E VIGILANZA SERVIZI DI IGIENE URBANA
			INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI E SANZIONI AMBIENTALI
			TUTELA DEGLI ANIMALI E LOTTA AL RANDAGISMO
			MONITORAGGIO E REPORTING AMBIENTALE
	P.O. COORDINAMENTO UFFICIO COMUNE	ATO RIFIUTI	
	P.O. VERDE PUBBLICO E ISTITUZIONALE	AGRICOLTURA , VERDE, FORESTAZIONE E SVILUPPO RURALE PARCHI E GIARDINI	CONTROLLO E VIGILANZA SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
			CONTROLLO E VIGILANZA SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE ISTITUZIONALE
			SPORTELLLO AMBIENTE
			SEGRETERIA AMBIENTE
AVVOCATURA CIVICA	P.O. AVVOCATURA CIVICA	AMMINISTRATIVO	ATTI GIUDIZIARI
		SERVIZI INTERNI	STAFF DIRIGENTE
		CONTABILE	
FINANZE E TRIBUTI	PO GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	RAGIONERIA	CONTABILITA' GESTIONE ENTRATA E SPESA
			LIQUIDAZIONI
	PO GESTIONE BILANCIO	GESTIONE BILANCI	
		CONTROLLO DI GESTIONE	
			SEGRETERIA DI SETTORE – PROTOCOLLO
	P.O. CONTENZIOSO	CONTENZIOSO	
	P.O. ICI-TASI-IMU	ICI-TASI-IMU	
	PO TARES -TARI-TARSU	TARES -TARI-TARSU	
		CONTRASTO EVASIONE TRIBUTARIA	
	PO UTENZA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	CANONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SPORTELLLO CONCILIAZIONE SERVIZIO IDRICO



PATRIMONIO E ERP	P.O PATRIMONIO ED ERP	PROGETTAZIONI E BANDI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	
		PROGRAMMAZIONE DELLA GESTIONE DEI BENI COMUNI E CONFISCATI	
		GESTIONE BENI COMUNI E CONFISCATI	
		STRUTTURA ERP- SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO	GESTIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
		DISMISSIONI E LOCAZIONI IMMOBILIARI E FEDERALISMO DEMANIALE	ASSEGNAZIONE E DISMISSIONE ALLOGGI ERP
	PO PATRIMONIO/ERP – RECUPERO MOROSITA'		

GRANDI OPERE PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI RISORSE COMUNITARIE	P.O. OPERE PUBBLICHE	GESTIONE PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE OPERE PIANO TRIENNALE LEGGI SPECIALI E COMUNITARIE	OPERE FONDI PIANO TRIENNALE
		ESPROPRI PUBBLICA UTILITÀ	OPERE FONDI LEGGI SPECIALI
		PATTI PER IL SUD	OPERE FONDI U.E.
		GESTIONE CONTABILITÀ OPERE PIANO TRIENNALE LEGGI SPECIALI E COMUNITARIE	
			SEGRETERIA PATTI PER IL SUD
	P.O. GESTIONE FONDI COMUNITARI	FONDI DIRETTI FSE FESR	
		SPORTELLI EUROPA	
	P.O PON METRO	PON METRO	SERVIZI AMMINISTRATIVI PON METRO
	P.O. ENERGY MANAGER	POLITICHE ENERGETICHE	VERIFICA IMPIANTI TERMICI
	P.O. MOBILITY MANAGER	MOBILITÀ SOSTENIBILE	PIANIFICAZIONE, MOBILITÀ SOSTENIBILE
	P.O. SMART CITY	SMART CITY	INNOVAZIONE TECNOLOGICA- RETI INFRASTRUTTURALI - DATA CENTER
			CITTADINANZA DIGITALE
			TELEFONIA
		AGENDA URBANA POR CALABRIA	
		SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	PROTOCOLLO
		PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E CONTABILE	CONTROLLO ATTI
			PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE
			DETERMINE E DELIBERE

POLIZIA MUNICIPALE E VIABILITÀ	P.O. VIGILANZA E SICUREZZA		SEGRETERIA DI SETTORE
		SERVIZIO GIURIDICO E AMMINISTRATIVO	SANZIONI AMMINISTRATIVE
			PROCEDIMENTI SPECIALI (SEQUESTRI FERMI E RIMOZIONI)
			CONTENZIOSO



			AMMINISTRAZIONE LOGISTICA E FINANZIARIA
		SERVIZIO TERRITORIALE	REGGIO NORD
			REGGIO SUD
	P.O. SERVIZIO OPERATIVO	VIABILITA'	POLIZIA AMBIENTALE
		SERVIZIO OPERATIVO	UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO
			POLIZIA GIUDIZIARIA ED EDILIZIA
			POLIZIA INFORMATICA E TUTELA DEL PATRIMONIO
			POLIZIE SPECIALIZZATE ED AMMINISTRATIVE
		SERVIZIO POLIZIA STRADALE	INFORTUNISTICA
			RADIOMOBILE E SALA OPERATIVA
		PROTEZIONE CIVILE	

AFFARI GENERALI	P.O. GESTIONE PERSONALE	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	IDONEITA' DI SERVIZIO E MOBILITÀ ESTERNA
			GESTIONE PERSONALE IN UTILIZZO- BENESSERE ORGANIZZATIVO
		POLITICHE DEL PERSONALE	
		GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA SPESA DELLE INDENNITÀ ACCESSORIE
			CONTABILITÀ DI SETTORE E GESTIONE AMMINISTRATORI E COLLABORATORI
			SEGRETERIA DI SETTORE
		UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	
	P.O. SERVIZI DEMOGRAFICI- DECENTRAMENTO POLITICHE DEL LAVORO	POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO	IO RESTO AL SUD
		ANAGRAFE	
		COORDINAMENTO DECENTRAMENTO	CIRCOSCRIZIONE 1
			CIRCOSCRIZIONE 2
			CIRCOSCRIZIONE 3
			CIRCOSCRIZIONE 4
			CIRCOSCRIZIONE 5
			CIRCOSCRIZIONE 6
			CIRCOSCRIZIONE 7
			CIRCOSCRIZIONE 8
			CIRCOSCRIZIONE 9
			CIRCOSCRIZIONE 10
			CIRCOSCRIZIONE 11
			CIRCOSCRIZIONE 12
			CIRCOSCRIZIONE 13
			CIRCOSCRIZIONE 14
			CIRCOSCRIZIONE 15
		STATO CIVILE	
		ELETTORALE	
			SEGRETERIA MACROFUNZIONE DEMOGRAFICI



WELFARE E ISTRUZIONE	P.O. WELFARE DI COMUNITA'	PROGRAMMAZIONE	
		DISABILI	
		ANZIANI	
		INCLUSIONE SOCIALE, POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA, CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE	
			PARI OPPORTUNITÀ
		FAMIGLIE E MINORI	
		CONTABILITA'	RENDICONTAZIONE DI PROGETTO
		SERVIZIO CIVILE	
	P.O. ISTRUZIONE		POLO SOCIALE 1
			POLO SOCIALE 2
			POLO SOCIALE 3
			POLO SOCIALE 4
			Segreteria Welfare
			Segreteria Istruzione
SVILUPPO ECONOMICO SPORT	P.O. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	COORDINAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA	
		CONTABILITA' SETTORE	
		DIRITTO ALLO STUDIO E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	
		GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI	TRASPORTO SCOLASTICO
	P.O. SERVIZI ALLE IMPRESE COMMERCIO ED ARTIGIANATO	SERVIZIO PUBBLICITA'	INSEGNE D'ESERCIZIO
		CONFERENZA DEI SERVIZI	
		MARKETING TERRITORIALE AUTORIZZAZIONI EVENTI E MANIFESTAZIONI	OCCUPAZIONE SUOLO
		PROMOZIONE SPORTIVA	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI
		PUBBLICI ESERCIZI E PUBBLICO SPETTACOLO	
		ATTIVITA' PRODUTTIVE	LICENZE AMMINISTRATIVE
URBANISTICA - CULTURA TURISMO	PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	COMMERCIO ED ARTIGIANATO	ARTIGIANATO COMMERCIO
		ATTIVITA' MERCATALI	IMPIANTI ANNONARI
		SERVIZI AMMINISTRATIVI-CONTABILE	
			Ufficio di Piano/S.I.T. Certificazioni
		Gestione Territoriale	Certificazioni
			Piani attuativi
			URBAN CENTER



	PO EDILIZIA PRIVATA	Demanio Marittimo	Concessioni demaniali marittime
		Gestione edilizia privata - S.U.E.	Front office sportello unico
			Condomo edilizio
			Ufficio CiLa e SciA
		Vigilanza e Pubblica incolumità	Ufficio permessi di costruzione
			Ufficio esecuzione ordinanze
			Segreteria contabile
			Gestione atti - servizi generali
	P.O. PROGRAMMAZIONE VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI	Gestione attività teatrali - Teatro Cilea	Gestione teatro
			Ufficio Archivio storico
		Centro rete Bibliotecario - Biblioteca De Nava	
			Pinacoteca
		Tutela e valorizzazione dei beni culturali	Aree Archeologiche
			Castello Aragonese
	PO TURISMO	Promozione della città e sviluppo del turismo	Lido comunale
		Programmazione economica delle attività turistiche	Ufficio minoranze linguistiche

EXTRA DOTAZIONE ORGANICA

AMMODERNAMENTO RETE IDRICA, FOGNARIA E SISTEMI MANUTENTIVI ED ERP (ART. 110 C.2 TUEL)	PO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AMMODERNAMENTO IDRICO INTEGRATO	
		AMMODERNAMENTO MANUTENZIONE IDRICA E FOGNARIA	RETE IDRICA
	P.O. MANUTENZIONE	ADEGUAMENTO RETE STRADALE	RETE FOGNARIA
			AUTORIZZAZIONE ALLACCI IDRICI E FOGNARI E SCAVI SUOLO PUBBLICO
		AMMODERNAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E IMPLEMENTAZIONE VIDEO SORVEGLIANZA	CONTROLLO RIPRISTINI SUOLO PUBBLICO
		MANUTENZIONE E AMMODERNAMENTO EDILIZIA SCOLASTICA E AREE CORTILIZIA	EDILIZIA SPORTIVA- AREE CORTILIZIE
		PROGETTO DI AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI MANUTENZIONE ERP	EDILIZIA STORICA MONUMENTALE E DI PREGI
			MANUTENZIONE BENI CONFISCATI
		SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	SEGRETERIA DI SETTORE
	A.P. DATORE DI LAVORO D.LGS. 81/2008		PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
	P.O. GESTIONE CIMITERI	GESTIONE CIMITERI	CONTROLLO ATTI
			TUTELA SALUTE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Direttore Generale: Putortì Giuseppe

Segretario: Acquaviva Giovanna Antonia

Numero dirigenti: al 31 dicembre 2019 i dirigenti risultano essere n. 7 titolari di incarico di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e n. 3 titolari di incarico di lavoro a tempo pieno e determinato. Tuttavia i dirigenti a tempo determinato per effetto della deficitarietà strutturale dell'ente scadono proprio a quella data.

Numero posizioni organizzative: nessun incarico di Posizione Organizzativa è attivo al 31/12/2019. Gli incarichi precedenti sono scaduti, in linea con la normativa vigente, alla data del 22 maggio 2019. La riattivazione degli incarichi alla luce della nuova norma è avvenuta a partire dalla prima decade di Gennaio 2020 a seguito dei diversi avvisi adottati dai dirigenti.

Le posizioni organizzative sono state istituite nel corso del mandato di questa amministrazione a seguito dell'approvazione della Delibera di G.C. n.171/2016 è stato aggiornato il regolamento delle PO, nonché con la successiva delibera G.C. n. 187 del 3 Novembre 2016 di attivazione delle PO, a cui è seguito i successivi avvisi per l'istituzione delle PO.

Nessun incarico di Posizione Organizzativa è attivo al 31/12/2019 a seguito della riforma del CCNL che ha azzerato le precedenti PO alla data del 22 maggio 2019.

Successivamente l'amministrazione ha proceduto alla riattivazione degli incarichi alla luce della nuova norma con l'approvazione del nuovo regolamento, /Delibera G. C. n. 82 del 26 maggio 2019, ed alla previsione con la delibera di G.C. N. 61 del 25 maggio 2020 dell'istituzione di n. 40 Posizioni organizzative.

Numero totale personale dipendente nel corso del quinquennio risulta essersi evoluto nel seguente modo:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Segretari comunali e provinciali	1	1	1	1	1
Dirigenti e alte professionalità fuori dotazione organica	0	0	0	1	1
Dirigenti	11	11	11	9	8
Categoria D	177	173	158	139	125
Categoria C	451	440	423	431	391
Categoria B	204	200	184	216	192
Categoria A	89	84	81	81	75
Restante personale	5	8	8	7	9
totale	938	917	866	885	802

La carenza di personale rispetto alla dotazione organica del Comune risulta evidente.



Con Deliberazione di Giunta n. 13-2020 del 10/02/2020 è stato approvato il **PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022** che prevede:

a) le assunzioni previste per l'annualità 2020, per un totale di n. 22 unità per come di seguito dettagliate:

- n. 2 collaboratori amministrativo informatici Cat. 83 di cui n.1 unità appartenente alle categorie protette;
- n. 2 istruttori direttivi socio-educativi, Cat D;
- n. 2 istruttori amministrativi Cat. C;
- n. 5 agenti di polizia municipale cat. C;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D;
- n. 1 istruttore direttivo contabile Cat. D;
- n. 4 istruttori tecnici geometri Cat. C;
- n. 2 istruttori tecnici elettrotecnici Cat. C;
- n. 2 istruttore direttivo tecnici Cat. D;
- n. 1 specialista area vigilanza Cat. D;

b) le assunzioni, stante la necessità di assicurare i servizi essenziali presso ciascun settore, di ulteriori n.25 figure professionali, mediante l'istituto dello scorrimento graduatorie di altri enti, procedendo, in caso di esito infruttuoso, alle procedure di mobilità ex art. 30 D.Lgs. n.165/2001 per le seguenti unità di personale

- n. 2 collaboratori amministrativi informatici cat. 83;
- n. 5 istruttori amministrativi cat. C;
- n. 5 agenti di polizia municipale cat. C;
- n. 5 istruttori direttivi tecnici cat D;
- n. 5 istruttori amministrativi cat D;
- n. 3 istruttori direttivi socio-educativi /assistenti sociali iscritti albo B;

c) la conferma dell'utilizzo, tramite la procedura del comando, per anni uno, rinnovabili, dei profili le cui procedure hanno dato esito infruttuoso anche in ragione del mancato rilascio del nulla osta dell'Amministrazione di provenienza, stante la necessità di portare a termine alcune azioni previste nel mandato di governo. La procedura sarà adottata mediante apposito avviso, ex art. 30 Dlgs. n. 165 del 2001, fatta salva l'eventuale acquisizione del parere positivo, reso dalle competenti amministrazioni, in sede di riesame, per i candidati già utilmente collocati nelle graduatorie delle singole procedure espletate nell'anno 2019, i cui posti saranno stralciati da quelli di seguito specificati:

- n. 3 collaboratori amministrativi /informatici cat. 83;
- n. 2 istruttore amministrativo cat. C
- n. 3 istruttore contabile cat. C
- n. 2 istruttore tecnico cat. C
- n. 2 istruttore direttivo amministrativo cat D
- n. 1 istruttore direttivo contabile cat D



n. 1 istruttore direttivo tecnico cat D

d) implementazione dell'orario lavorativo, per numero 10 ore settimanali del personale cx LSU/LPU stabilizzato nel corso dell'anno 2018

e) le assunzioni di n 1 Dirigente Tecnico e n 1 Dirigente Amministrativo-Contabile mediante scorrimento graduatorie procedendo in caso di esito infruttuoso alle procedure di mobilità cx art. 30 D.Lgs n.165/2001;

f) l'avvio, nell'annualità 2020, delle assunzioni per concorso pubblico, seguenti categorie e profili:

- n 5 Agente di Polizia Municipale ctg. C;
- n 3 Specialista area vigilanza- ctg.D;
- n 10 Istruttore Tecnico Geometra-ctg.C;
- n 10 Istruttore A.ministrativo-ctg.C;
- n 5 Istruttore Contabile-ctg. C;
- n 3 Istruttore Direttivo Tecnico-ctg. D;
- n 5 Istruttore Direttivo Amministrativo-ctg. D;
- n 2 Istruttore Direttivo Contabile-ctg. D;

g) la selezione riservata al personale interno, nell' anno 2020, ex personale per le seguenti categorie e profili:

- n 10 Operatori servizi generali/tecnici/messi Ctg. B;
 - n 2 Agenti di Polizia Municipale-ctg. C;
 - n 2 Specialista area vigilanza-ctg.D;
 - n 4 Istruttore Tecnico Geometra-ctg.C;
 - n 8 Istruttore Amministrativo- ctg. C;
 - n 3 Istruttore Contabile- ctg C;
 - n 2 Istruttore Direttivo Tecnico-ctg. D;
 - n 2 Istruttore Direttivo Amministrativo-ctg D;
 - n 2 Istruttore Direttivo Contabile-ctg. D;
- di n. 43 unità di personale delle art.22, c. 15 D.lgs. 75 /2017, di n. 35 unità di

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Durante il periodo di mandato l'Ente non è stato sottoposto a commissariamento ai sensi degli artt. 141 e 143 del D.Lgs n. 267/2000.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Alla data dell'insediamento del Consiglio Comunale la condizione finanziaria dell'Ente era già compromessa e molto difficoltosa, addirittura critica.

La Commissione Straordinaria, infatti, con deliberazione n. 17 del 08/02/2013, aveva approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D Lgs. 267/2000, comprendente anche l'attivazione delle procedure necessarie per l'accesso al



fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter D.lgs. n.267/2000. Aveva richiesto, inoltre, in considerazione della ricorrenza di eccezionali motivazioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, l'anticipazione sul predetto fondo di rotazione, erogabile con D.P.C.M. su proposta del Ministero dell'Interno.

Con deliberazione n. 142/2013, la stessa Commissione Straordinaria, provvedeva ad approvare la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale per effetto delle disposizioni previste dall'art 1, comma 15, del D.L. 08/04/2013, n. 13, convertito in legge 64/2013, in quanto destinatario della concessione di un'anticipazione di liquidità per l'importo complessivo di € 187.502.933,42 .

La Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Calabria con Deliberazione n. 11/2014 intervenne, in camera di Consiglio, bocciando il piano di riequilibrio approvato dalla Commissione.

La predetta deliberazione, impugnata dal Comune dinnanzi alla Corte dei Conti Sezioni Riunite, in sede giurisdizionale, in speciale composizione ai sensi dell'art. 243 quater, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000, produce l'emissione della sentenza n. 26/2014/EL, positiva per il Comune ricorrente in considerazione del riconoscimento, da parte Sezioni Riunite, dell'esistenza, nel piano di riequilibrio pluriennale bocciato, dei necessari requisiti di attendibilità e congruenza.

La Sentenza citata annulla la Deliberazione n. 11/2014 e approva definitivamente il Piano di riequilibrio rimodulato dalla Commissione Straordinaria.

Alla data dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale questa è la situazione finanziaria del Comune.

Prima di tutto, per fronteggiare la mancanza di liquidità, con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, datato 21/03/2016, il Comune di Reggio Calabria, ottiene una anticipazione di liquidità pari ad € 7.867986,60, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, da restituire in anni trenta a decorrere dall'esercizio 2019.

Successivamente, analizzati i vantaggi che il disposto della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 prevede per i Comuni sottoposti a Piano di riequilibrio pluriennale all'art. 1, comma 714, il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 19 del 29 marzo 2016, avvia la procedura prescritta dalla Legge, approva il bilancio preventivo per gli esercizi successivi configurandone i vantaggi previsti dalla norma, quindi con Deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 29 giugno 2016, si provvede alla presentazione della Rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario mediante il ripiano del disavanzo in trenta annualità anziché nelle dieci configurate precedentemente.

Con Deliberazione n. 120/2016 la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Calabria, respinge la suddetta rimodulazione ritenendo di dover interpretare, diversamente da quanto fatto dal Comune, la disposizione di Legge in esame. Il Comune, preso atto della pronuncia della Corte, interviene a consuntivo e rispetta il prospetto di rimborso delle rate prescritte nell'originario piano di riequilibrio per l'esercizio 2016.

Successivamente, però, con deliberazione n. 23 del 29 maggio 2017 del Consiglio Comunale, il Comune di Reggio Calabria, in seguito alla modifica di legge operata ai sensi dell'art. 1, comma 434 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, al disposto di cui all'art. 1, comma 714 della Legge 208/2016, ripropone la rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario agli organismi competenti e, finalmente, con Deliberazione n. 86/2017 la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria, approva la rimodulazione del Piano conferendole esecutività.

Nell'annualità 2019, la sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 14 febbraio 2019 dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 714 della Legge 208/2016, come sostituito dall'art. 1,



comma 434 della Legge n. 232/2017 e pertanto, per effetto dei caratteri di esecutività e retroattività delle pronunce della Corte Costituzionale la situazione finanziaria del Comune torna ad essere determinata dalle prescrizioni del Piano originario seppur con qualche accorgimento riguardante le rate degli esercizi per i quali il conto consuntivo risultasse approvato alla data di emissione della sentenza.

L'art. 38 del D.L. n. 34/2019 convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28 giugno 2019, riapre i giochi e consente ai Comuni investiti dalla sentenza della Corte Costituzionale a rischio di dissesto e non solo una nuova rimodulazione del piano nel rispetto di alcune precise determinate condizioni.

Il Consiglio interviene tempestivamente prima con la Deliberazione n. 25 del 12 luglio 2019 avente ad oggetto "Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale – Adesione alla facoltà prevista dall'art. 38 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28 giugno 2019"; quindi con la Deliberazione n. 37 del 30 luglio 2019 con cui approva la rimodulazione del Piano trasmettendola agli organismi competenti alla sua valutazione.

Con Deliberazione n. 40 del 9 agosto 2019 il Consiglio riesce ad approvare il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio Preventivo 2019/2021, superando l'incombente pericolo di dissesto.

1.6. Situazione di contesto:

Settore Polizia Municipale e viabilità

Il quinquennio 2015/2019 per il Settore Polizia Municipale è stato caratterizzato dall'assenza di un dirigente di ruolo.

La problematica è stata parzialmente risolta attraverso incarichi temporanei *ad interim* al Segretario Generale, a dirigenti amministrativi dell'Ente e all'utilizzo condiviso del Comandante della Polizia Metropolitana di Reggio Calabria.

Da ultimo è stata stipulata una convenzione con la Città di Lamezia Terme per l'utilizzo condiviso del Dirigente Comandante nelle more della definizione della procedura di mobilità, che si è positivamente conclusa con l'individuazione del dirigente, e per la quale, tuttavia, si attende il necessario parere della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali.

Negli anni scorsi il Comando è stato particolarmente impegnato nelle attività connesse agli sbarchi dei migranti nel porto cittadino, predisponendo i servizi di competenza in ausilio alle forze di polizia statali e con la direzione e il coordinamento delle attività di protezione civile. I risultati raggiunti sono stati estremamente positivi.

Il Settore, della Polizia municipale, esattamente come gli altri, è interessato da una cronica carenza di personale alla quale si è cercato di ovviare attraverso l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato per mesi tre, finanziata con risorse destinate ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada.

In tale ottica, alla fine dell'anno 2018, l'Ente ha elaborato una proposta progettuale, ai sensi dell'art. 35-quater del D.L. n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, approvata dal Ministero dell'Interno, che ha consentito di assumere per l'anno 2019 ulteriori unità di personale finanziate con risorse statali.



Nell'ambito dello stesso progetto è stata approvata la proposta di implementare la sala operativa del Comando, la realizzazione di due camere di sicurezza e ulteriori assunzioni di personale a tempo determinato, che nell'arco del prossimo quadriennio 2019/2022 darà la possibilità di assumere complessivamente ulteriori 175 unità di personale a tempo determinato.

Con l'incarico affidato al Dirigente Comandante della Città di Lamezia Terme è stato possibile dotare il Comando di una guida tecnica che ha consentito che le attività del Corpo ricevessero nuovo impulso, anche attraverso l'acquisizione di moderne attrezzature tecnologiche che consentono di ottimizzare e potenziare i servizi di competenza. Nell'anno 2020 il Comune ha provveduto ad assumere a tempo indeterminato ed a tempo pieno il Dirigente della P.M

Settore Finanze e tributi

Programmazione economica e finanziaria

Il Settore Finanze nel corso del quinquennio è stato diretto da dirigenti differenti, ma l'obiettivo di tutti è sempre stata la ricostituzione del "Sistema Comune" dal punto di vista della programmazione economico – finanziaria e gestionale – contabile.

Il primo riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 118/2011; l'attivazione della contabilità armonizzata mediante l'introduzione di un nuovo software di contabilità, la produzione di nuovi format deliberativi, determinativi e contabili, il tracciamento di tutte le procedure di entrata e di spesa; il riordino e la sistematizzazione dei debiti fuori bilancio derivanti dalle passate gestioni; la predisposizione del primo Documento Unico di Programmazione del Comune di Reggio Calabria, quale documento di orientamento e controllo della complessiva attività politico – gestionale del Comune; la rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale che consentisse al Comune di attenuare le stringenti limitazioni derivanti dalla situazione di prefallimento finanziario suggellata dalla Commissione Straordinaria.

Il Settore ha supportato e indirizzato, per tutto il quinquennio in analisi, tutte le diverse unità organizzative dell'ente in una continua attività di affiancamento dei diversi dirigenti nella gestione di tutte le problematiche complesse affrontate a causa del costante riscontro dell'assenza di risorse finanziarie unitamente a quella altrettanto grave relativa alle risorse umane.

Grandissimo è stato l'impegno, da parte dei tecnici e della parte politica, per il mantenimento di un rapporto interlocutorio costante e aperto con gli organismi competenti della Corte dei conti – sezione di controllo per la Regione Calabria, ripetuti gli incontri e la documentazione prodotta dagli uffici.

Gestione Tributi

Al Settore Tributi, nelle varie configurazioni organizzative attivate nel corso del quinquennio, era correlato il raggiungimento dell'obiettivo più importante del Comune, considerata la sua situazione di ingresso e le problematiche condizioni economico – finanziarie dovute alla sottoposizione dell'ente al pesante Piano di riequilibrio finanziario già citato.



L'aumento della percentuale di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie dell'ente, contestualmente all'aumento della percentuale di recupero dell'evasione degli stessi, è risultato immediatamente l'obiettivo risolutivo, quello su cui investire maggiormente per il risanamento del Comune.

La iniziale situazione della riscossione dei tributi da parte dell'allora società Re.Ge.S s.p.a. d'altro canto, non era affatto di facile soluzione ed ha richiesto particolare attenzione da parte di tutti gli organi interessati, politici e burocratici.

L'amministrazione, infatti, a partire da gennaio 2015, ha avviato, su mandato del sindaco, una nuova ricognizione sullo stato di attuazione del piano di dismissione e mantenimento delle società partecipate dal Comune.

Con deliberazione di Giunta n. 47 del 27 aprile 2015 si prende atto della situazione contingente e si prospetta, tra le altre cose, la predisposizione di un'ipotesi di fusione tra le due società Re.Ge.S s.p.a. e Re.Ca.Si s.p.a. con l'obiettivo di creare una società mista che gestisse sistematicamente i servizi informatici e tributari in capo al Comune.

Il progetto di fusione mirava a realizzare la razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione e contemporaneamente una maggiore efficienza ed efficacia dell'organizzazione aziendale rendendo le competenze ed il know how della Recasi funzionali ed utili, dal punto di vista aziendale, al rafforzamento dei servizi di riscossione svolti dalla Reges.

Con Deliberazione n. 61 del 4 ottobre 2017 la Giunta Comunale approva il progetto di fusione per incorporazione delle due società e, contestualmente, determina la trasformazione di quest'ultima in società a responsabilità limitata uni personale denominata "Hermes Servizi Metropolitani", con socio unico il Comune di Reggio Calabria, il quale ha imposto di definire lo status della Hermes sul modello c.d. in house providing in conformità alle previsioni del T.U. n. 175/2016, con deliberazione n. 260 del 22 dicembre 2017 la Giunta Comunale propone al Consiglio l'approvazione del contratto di servizio e definisce il gruppo di lavoro comunale di riferimento.

In sintesi pertanto:

- il capitale della HERMES Servizi Metropolitani SRL è al 100% di proprietà del Comune di Reggio Calabria;
- la società HERMES Servizi Metropolitani SRL svolge la totalità delle proprie attività in favore del Comune di Reggio Calabria. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio e derivati disciplinari.
- la HERMES Servizi Metropolitani SRL è società operante in regime di "in house providing" del Comune di Reggio Calabria, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulla società di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della società controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione e nella stessa non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

I servizi affidati alla Hermes sono i seguenti:



- supporto amministrativo anche di tipo procedurale – istruttorio ed endoprocedimentale, al Comune nella gestione dei servizi inerenti le attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali del committente e di tutte le attività connesse propedeutiche e/o complementari ai medesimi servizi;
- gestione degli impianti di pubblicità di proprietà dell'ente ed esecuzione di ogni servizio strumentale a tale attività, compresa l'attività di affissione, l'applicazione dell'imposta/canone sulla pubblicità e dei diritti di pubblica affissione, la riscossione dell'imposta canone e la verifica del rispetto della disciplina applicabile a detto servizio da parte dei contraenti e dei terzi;
- supporto tecnico e tecnologico, anche di tipo procedurale – istruttorio ed endoprocedimentale, al Comune nella progettazione, produzione ed implementazione di soluzioni ed applicazioni di tipo informatico e web per la gestione dei propri servizi in una logica di sistema informatico integrato, nonché di tutte le attività connesse, propedeutiche e/o complementari ai medesimi servizi;

La società Hermes, pertanto, per come contrattualmente previsto ed in via avanzata di definizione disciplinato, supporta il competente Settore del Comune nel processo di ottimizzazione delle procedure di accertamento e riscossione, in questo modo superando il problema relativo alla carenza di personale del Comune e costituendo un supporto, perfettamente integrato con il competente Settore Tributi dell'Ente.

Nel corso del quinquennio di analisi molte sono state le attività messe in campo per l'attivazione di un sistema efficiente di riscossione delle entrate comunali, si ritiene d'altronde che il sistema attivato abbia cominciato a produrre i suoi effetti nel corso dell'ultimo anno di mandato, fondamentale sarà l'attività e la fase successiva.

Patrimonio

L'azione dell'amministrazione per l'area relativa al patrimonio comunale si è incentrata nella gestione dei beni comunali.

All'interno di questa area si intende sia la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive, ma anche la sforzo intrapresa dall'amministrazione nella valorizzazione dei beni comuni, nonché l' incisiva azione dell'amministrazione per la valorizzazione dei beni confiscati, in stretta sinergia con l'Agenzia nazionale dei Beni Confiscati e gli altri enti pubblici coinvolti.

Gli assi principali dell'azione amministrativa sono stati i seguenti:

- a) Acquisizione al patrimonio comunale dei beni confiscati siti nel territorio del Comune.
- b) Progettazione e realizzazione di interventi mirati all'aumento delle entrate del Comune: rivisitazione della strategia operativa relativa alla dismissione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente;
- c) Patti per il SUD. Attuazione della convenzione con il governo per la riqualificazione e ristrutturazioni di alcuni importanti assett comunali, tra i quali l'arena Lido, le scuole pubbliche.



- d) Obiettivo Strategico Acquisizione al patrimonio comunale dei beni confiscati siti nel territorio del Comune – Assegnazione a privati singoli o associati di beni e spazi comunali inutilizzati per la loro valorizzazione e riqualificazione, utilizzazione per fini sociali o collettivi e/o messa a reddito. Quest'obiettivo si riconnette alla Linea di mandato *"Beni sequestrati e confiscati"*

L'azione amministrativa è stata in particolare finalizzata a:

- valorizzare spazi ed immobili comunali abbandonati o inutilizzati attraverso la collaborazione delle realtà private presenti sul territorio,
- Recupero di aree e immobili degradati, un' annullamento dei costi di riqualificazione e di gestione, Recupero del rapporto di fiducia con la cittadinanza mediante la restituzione alla collettività degli spazi comuni ed il coinvolgimento dei privati nella gestione
- la creazione di luoghi per l'offerta di servizi sociali e collettivi nonché al riutilizzo dei beni confiscati alla 'ndrangheta.

Risultati attesi dell'azione di governo sono riassunti all'interno del portale dei beni comuni e confiscati della città di Reggio Calabria, all'interno del quale sono elencati tutte i beni acquisiti ed i successivi bandi <http://bcc.reggiocal.it/Index.aspx>, a titolo esemplificativo sono elencati di seguito i principali bandi ed avvisi adottati dall'amministrazione.

Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (Delib. CC n.47/2015)

Elenco Bandi e Avvisi - Beni Confiscati

Elenco avvisi	determinazioni
Avviso pubblico per la concessione dei Beni confiscati - IMMOBILI	(Determinaz. Dirigenziale nr. 3415 del 13.12.2016)
Avviso pubblico per la concessione dei Beni confiscati - TERRENI	(Determinaz. Dirigenziale nr. 3416 del 13.12.2016)
Esito Avviso Pubblico per la Concessione dei beni Confiscati - IMMOBILI	(Determinaz. Dirigenziale nr. 3415 del 13.12.2016)
Risultanze Procedura di Valutazione Dei Progetti Presentati in merito all'Avviso Pubblico Per la Concessione Dei beni Confiscati - Terreni	(Rif. determina dirigenziale N. 3416 del 13.12.2016)
Avviso pubblico per la concessione dei beni confiscati - Immobili	(Determinaz. Dirigenziale nr. 2030 del 14.07.2017)
Comunicazione relativa all'Avviso per la concessione dei beni confiscati - immobili siti in località Archi Mercatello	I (Determinaz. Dirigenziale nr. 2030 del 14.07.2017)
Avviso pubblico per la concessione dei beni confiscati - Immobili	Determinaz. Dirigenziale nr. 116 del 18.05.2018- R.G. n. 1609 del 29.05.2018)



Avviso pubblico per la concessione dei beni confiscati - Terreni	(Determinaz. Dirigenziale nr. 117 del 18.05.2018- R.G. n. 1610 del 29.05.2018)
Concessione beni confiscati - Comunicazioni delle risultanze delle valutazioni dei progetti presentati	(Determinaz. Dirig. n. 2030 del 14.07.2017)

Fonte: Portale beni comuni e confiscati

Elenco Bandi e Avvisi - Beni Comuni

AVVISI E BANDI	DETERMINE
Avviso pubblico per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei BENI COMUNI urbani.	Determinaz. Dirigenziale nr. 3417 del 13.12.2016)
Avviso pubblico per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei BENI COMUNI urbani.	(Determinaz. Dirigenziale nr. 3417 del 13.12.2016)
Beni Comuni: avviso per osservazioni e/o contributi da parte dei cittadini sulle proposte di collaborazione valide.	
Avviso pubblico per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei BENI COMUNI urbani.	(Determinaz. Dirigenziale nr. 2029 del 14.07.2017)
Avviso pubblico - Manifestazione d'interesse per la concessione in uso temporaneo degli spazi in disuso nei centri civici cittadini, per attività aggregative, sociali e/o culturali.	determina esecutiva n. 3981/17
Approvazione manifestazione d'interesse per la concessione in uso temporaneo degli spazi in disuso nei centri civici cittadini, per attività ricreative, sociali e/o culturali.	

Fonte: Portale beni comuni e confiscati

Obiettivo Strategico Progettazione e realizzazione di interventi mirati all'aumento delle entrate del Comune: rivisitazione della strategia operativa relativa alla dismissione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente



La finalità dell'amministrazione è stata di procedere ad un programma di razionalizzazione degli assett immobiliari del comune attraverso la realizzazione di una strategia operativa tesa alla dismissione ed alla valorizzazione del patrimonio dell'ente.

Scopo dell'azione era in primo luogo la realizzazione di un piano di valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune, aumentando le entrate comunali, dall'altro di riqualificazione e messa a reddito di altri beni comunali di particolare pregio, quali ad esempio ex Albergo Miramare, nonché altri patrimoni ristrutturati e valorizzati (Area Collina di pentimele, Aree Mercatale via Filippini etc. L'amministrazione ha proceduto nel corso del mandato all'effettuazione di numerosi avvisi di alienazione, descritti al seguente link

<http://www.reggiocal.it/on-line/Home/AreeTematiche/Venditadiimmobilicomunali.html>

Obiettivo Strategico Patti per il SUD. Attuazione della convenzione con il governo

L'Attuazione di interventi del Patto per il SUD a favore di Beni comunali/demaniali si è profuso nell'attività di riqualificazione di importanti assett comunali, tra i quali l'arena Lido, le scuole pubbliche.

Intervento strategico (concatena le variabili disponibili per la descrizione dell'intervento)	Importo totale
REGGIO CALABRIA; COMPLETAMENTO LAVORI " ARENA LIDO"; L'OBIETTIVO E' QUELLO DI COMPLETARE QUELLE OPERE CHE SERVONO AL COMPLETAMENTO DELLA STRUTTURA TEATRALE CHE SONO STATI OGGETTO DI DANNEGGIAMENTO E FURTI	€ 1.875.000,00
REGGIO CALABRIA;COMPLETAMENTO SCUOLA LOMBARDO RADICE DI CATONA;RENDERE FRUIBILE E FUNZIONALI TUTTI I LOCALI DELL'EDIFICIO SCOLOSTACO DI CHE TRATTASI, DOPO GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE	€ 450.000,00
REGGIO CALABRIA;CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE SCUOLA ELEMENTARE DI SALICE;RESTITUIRE LA STRUTTURA SCOLASTICA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO ALIGHIERI/RADICE DI CATONA, IN ATTO DISTRUTTA	€ 400.000,00
REGGIO CALABRIA; IL MASTER PLAN DI AREA A CUI IL PROGETTO C.A.P.A.CITY; RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE EX MACELLO IN LOCALITA' PELLARO; L'EDIFICIO VERRA' UTILIZZATO QUALE SEDE TERRITORIALE DEL "HUB "	€ 500.000,00
REGGIO CALABRIA; MEDITERRANEAN CULTURAL GATE; RESTAURO CONSERVATIVO DEL PATRIMONIO MONUMENTALE E REALIZZAZIONE DI NUOVI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE SUI BENI CULTURALI; INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE	€ 1.000.000,00
REGGIO CALABRIA; SCUOLE BELLE E SICURE INTERVENTI PREVENZIONE INCENDI E MESSA IN SICUREZZA SCUOLE;MESSA IN SICUREZZA DI TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 1.000.000,00
REGGIO CALABRIA; SCUOLE BELLE E SICURE MESSA IN SICUREZZA PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI;MESSA IN SICUREZZA DI N. 17 PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI AL FINE DI CONSENTIRNE L'UTILIZZO AGLI STUDENTI ED ALLE SOCIETA' SPORTIVE	€ 2.083.988,04
REGGIO CALABRIA; SCUOLE BELLE E SICURE VERIFICA E VULNERABILITA' SISMICA DELLE SCUOLE;CONOSCERE LO STATO STRUTTURALE DELLE STRUTTURE DEI CIRCA	€ 1.000.000,00



100 EDIFICI SCOLASTICI

REGGIO CALABRIA; VIDEO SORVEGLIANZA SCUOLE E MESSA IN SICUREZZA E SORVEGLIANZA CENTRO DIREZIONALE; - RIQUALIFICAZIONE DELLA VIDEO SORVEGLIANZA ED IMPIANTISTICA DEL Ce. Dir. PER ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE

€ 776.000,00

Affari generali

L'azione amministrativa nel corso del mandato di governo è stato incentrato sui seguenti obiettivi strategici:

Completamento informatizzazione dei Servizi Demografici, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Decentramento. Il fine è stato migliorare la qualità dei Servizi resi, inserendoli in un contesto più ampio di trasparenza e snellimento dell'attività amministrativa con azioni di supporto ai cittadini ed agli immigrati.

Un'azione particolarmente importante, in considerazione del fatto che la riduzione degli organici del personale ha comportato la necessità di riorganizzare i servizi, aumentando il livello di informatizzazione.

In particolare si è puntato:

- o all'aggregazione dati Stato Civile e Leva Militare a piattaforma A.N.P.R. (per come indicato dal competente Ministero).
- o Integrazione archivio informatico carte d'identità rilasciate anni 2012 – 2013, tramite la scansione dei cartellini giacenti in ufficio.
- o Informatizzazione delle annotazioni di Stato Civile dell'anno 2004.

Elementi salienti di questa strategia sono stati:

- o La realizzazione di un sito internet tematico dedicato ai servizi demografici <http://servizidemografici.reggiocal.it/>
- o La possibilità data agli operatori qualificati, di accedere telematicamente alla banca dati dell'anagrafe (Deliberazione di Giunta Comunale n. 295-2019)

Inoltre di particolare interesse sul tema dei diritti civili, si ricordano:

- o L'istituzione del Registro del Testamento biologico;
- o Regolamento per attuazione degli istituti di partecipazione popolare (Delib. CC n.95-2016)
- o Consulta per il Dialogo con le confessioni religiose (Delib. CC n. 49/2018)
- o L'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (Delib. CC n. 81/2017)
- o la possibilità di celebrare Matrimoni ed unioni civili in vari sedi comunali e altri sedi pubbliche e private - Delibera CC N.23 DEL 03-07-2019



Welfare e Istruzione

Welfare

Il settore Welfare, come gli altri Settori dell'ente, ha scontato nel quinquennio di analisi la difficoltà contingente di gestire situazione complesse e problematiche con risorse scarse. Risorse umane, finanziarie, strumentali di ogni tipo. Grazie alla elevata specializzazione delle figure presenti ed al valore della direzione, nonostante tutto il settore ha negli anni 2015/2019 conseguito ottimi risultati.

Si è avvalso di risorse esterne al bilancio partecipando a tutte le procedure di finanziamento possibili, nonostante la carenza di personale, ed ottenendo ottimi risultati, ha ottimizzato le sue possibilità sia in termini di procedure che di risorse.

Area disabili

Servizio "Laboratori sociali per disabili adulti"

Il Servizio, realizzato presso una struttura nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale ubicata in Via dei Garibaldini, n. 7, Catona, è stato rivolto a n. 30 utenti adulti in situazione di disabilità lieve-medio-grave riconosciuta ai sensi della Legge n. 104/92, avvalendosi anche dell'UVM dell'ASP territoriale.

Il servizio, attraverso lo strumento dei laboratori sociali che si caratterizzano quali servizi sperimentali a carattere diurno destinati a soggetti di media disabilità fisica e psichica, a minore intensità assistenziale rispetto ai centri socio-riabilitativi diurni, è stato orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare le capacità della persona disabile e potenziarle in rapporto alle attitudini personali promuovendo le relative potenzialità e abilità sul piano cognitivo, relazionale, sociale, creativo;
- favorire l'autonomia personale attraverso percorsi diurni protetti, finalizzati al mantenimento delle relazioni sociali e interpersonali con il contesto e l'ambiente di appartenenza;
- coinvolgere le famiglie nella condivisione e attuazione dei piani individuali;
- favorire lo sviluppo delle autonomie e delle capacità pratico-operative.

Per la realizzazione del servizio sono state utilizzate le seguenti figure professionali:

- n. 1 Coordinatore
- n. 1 Educatore professionale socio-pedagogico
- n. 3 Animatori sociali
- n. 2 Istruttori
- n. 2 Addetti all'assistenza

Servizio trasporto per disabili

Il servizio si è collocato nell'ambito della programmazione degli interventi a favore delle persone disabili e loro famiglie del Comune di Reggio Calabria e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8 comma 1, lett. g della Legge n. 104/92, ai sensi del quale l'inserimento e l'integrazione sociale della persona disabile si realizzano mediante provvedimenti che assicurino la fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico e privato e l'organizzazione di trasporti specifici.



Il servizio ha come destinatari le persone disabili residenti nel territorio comunale in situazione di invalidità uguale o superiore al 74% o riconosciuti tali ai sensi della Legge 104/92 e dal 2014 viene erogato sotto forma di voucher .

Nell'anno 2018 sono stati concessi n. 270 voucher ai soggetti beneficiari.

Area minori

Servizio Nido d'infanzia comunale Aziendale presso Ce. Dir.

Da settembre 2015 è stato attivato il servizio di Nido d'infanzia aziendale comunale presso il Palazzo Ce.Dir. con una ricettività di n. 25 posti accogliendo i bambini residenti nel territorio comunale e, prioritariamente i bambini con genitore dipendente di ruolo o a tempo determinato del Comune o dipendente di una delle Società partecipate dell'Ente.

Il servizio si è posto come obiettivo primario quello di promuovere il benessere dei più piccoli, in un contesto generale di miglioramento delle politiche sociali finalizzate a sviluppare interventi funzionali al miglioramento della qualità della vita dell'infanzia nel suo insieme e di offrire adeguate risposte ai cambiamenti di carattere strutturale e di organizzazione familiare nel nostro territorio in una logica di rafforzamento dei diritti dei minori, capace di realizzare una politica adeguata per la famiglia a livello locale.

Il servizio è stato garantito giornalmente su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano dalle ore 7,30 alle ore 14,30, il martedì e il giovedì l'orario di frequenza è prolungato sino alle ore 17,30.

Ha accolto, per ogni anno educativo, n. 25 bambini di età compresa tra i 3 e 36 mesi secondo i seguenti gruppi individuati in relazione all'età:

- n. 8 Lattanti bambini da 3 a 12 mesi
- n. 8 Semidivezzi bambini dai 13 ai 24 mesi
- n. 9 Divezzi bambini dai 25 mesi ai 36 mesi.

Per la realizzazione del servizio sono state utilizzate, per ogni anno educativo, le seguenti figure professionali:

- n. 1 coordinatore
- n. 6 educatori
- n. 3 ausiliari
- n. 1 amministrativo
- n. 1 cuoco

Servizio Nidi d'infanzia comunali territorio di Archi e Gebbione

Da gennaio 2017 sono stati attivati Nidi d'infanzia comunali nei territori di Archi e Gebbione, non più funzionanti da settembre 2012, con una ricettività di n. 50 bambini, cadauno, residenti nel territorio comunale.

Il servizio si è prefissato di raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia assicurando ai bambini esperienze di cura, gioco, socializzazione ed autonomia;
- offrire opportunità educative ai bambini/e del territorio orientate a favorire esperienze di relazione e di apprendimento in contesti strutturati;



- garantire con risposte adeguate i bisogni dei bambini in relazione ai loro ritmi di vita, alle loro esigenze di spazi individuali, di socializzazione e di autonomia;
- favorire la realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne sostenendo le responsabilità genitoriali fra padri e madri;
- garantire il diritto ai minori di accedere a luoghi capaci di offrire loro risposte qualificate sul piano educativo e sul piano della cura;
- affiancare l'azione della famiglia sostenendola nelle sue funzioni e valorizzando le loro competenze;
- offrire alle famiglie servizi qualificati, flessibili per orari di fruibilità, modalità di accesso e di frequenza;
- garantire ai bambini esperienze di gioco, socializzazione ed autonomia;

Il servizio è stato garantito giornalmente su sei giorni settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17.00 e il sabato dalle ore 7.30 alle ore 14.00.

Ogni nido ha accolto, per ogni anno educativo, n. 50 bambini di età compresa tra i 3 e 36 mesi secondo i seguenti gruppi individuati in relazione all'età:

- n. 10 Lattanti bambini fino a 12 mesi
- n. 20 Semidivezzi bambini dai 13 ai 24 mesi
- n. 20 Divezzi bambini dai 25 mesi ai 36 mesi.

Per la realizzazione dei due nidi sono state utilizzate, per ogni anno educativo, le seguenti figure professionali:

- n. 2 coordinatori
- n. 30 educatori
- n. 16 ausiliari
- n. 2 amministrativi
- n. 2 cuochi

Servizio "Assistenza domiciliare per minori"

Il servizio di "Assistenza domiciliare per minori", erogato dagli organismi accreditati iscritti nel Registro comunale, è stato rivolto ai minori del territorio comunale privi di adeguate cure genitoriali, genitori in situazione di difficoltà nell'assolvere funzioni educative e famiglie in stato di difficoltà temporanea ponendosi come finalità quella di offrire ai minori in difficoltà, l'opportunità di interventi socio-educativi di sostegno al fine di promuovere un processo di cambiamento reale delle situazioni di disagio, mediante l'attuazione di progetti funzionali alla risoluzione delle problematiche specifiche rilevate.

Il servizio è stato da n. 110 minori e n. 80 famiglie

Per la sua realizzazione sono state impiegate le seguenti figure professionali:

- Assistenti sociali
- Educatori
- Psicologi
- Pedagogisti
- Assistenti domiciliari



Area Politiche di Inclusione e dell'Immigrazione

Interventi di Politiche di Inclusione:

Il Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria nell'Ambito dell'Area di Intervento delle politiche di Inclusione ha realizzato le seguenti attività con il potenziamento dei servizi rivolti ai cittadini.

Attuazione della misura economica Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) di cui al Decreto del 26 Maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nell'arco degli anni 2016/2017 sono pervenute al Comune di Reggio Calabria alla data del 31/10/2017 n. 2528 istanze di accesso alla misura economica SIA delle quali ne sono state accolte n. 1398.

Gli interventi sono stati finalizzati alla piena realizzazione di una azione di rete e di sinergia tra il Centro per l'Impiego, la filiera di servizi di orientamento al lavoro e la formazione professionale per facilitare una reale condizione di inclusione lavorativa dei soggetti beneficiari del SIA.

Il servizio sociale professionale dopo un'attenta analisi dei bisogni di ciascun nucleo e la conseguente presa in carico ha definito un progetto personalizzato sottoscritto dalle parti, che ha comportato un'assunzione di responsabilità dei beneficiari e delle istituzioni coinvolte sul caso, attraverso il raccordo con le altre amministrazioni inserite nella rete territoriale per l'attuazione del beneficio.

Attuazione della misura economica Reddito di Inclusione (REI) di cui Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il REI è una misura di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale che ha sostituito il SIA e l'ASDI. La misura che voleva avere un carattere universale era condizionato alla valutazione della situazione economica (c.d. prova dei mezzi) ed all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà.

Nell'arco degli anni 2018, sono pervenute al Comune di Reggio Calabria alla data del 31/12/2018 n. 6962 istanze di accesso alla misura economica delle quali ne sono state accolte n. 2999.

L'erogazione del REI come per il SIA è stata condizionata alla sottoscrizione del progetto personalizzato, infatti a seguito dell'accoglimento del REI, veniva predisposto con la regia dei servizi sociali del Comune, che hanno operato in rete con gli altri servizi territoriali (es. centri per l'impiego, ASL, scuole, etc.), nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà (enti no profit).

Il progetto è stato definito sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni da parte dei servizi, insieme al nucleo;

laddove la situazione di povertà era connessa alla sola dimensione lavorativa, il progetto è stato sostituito dal patto di servizio personalizzato (art. 20 D.lgs. n. 150 del 2015).

Attuazione della misura economica Reddito di Cittadinanza (RdC), disciplinata dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni (RdC), con il quale a decorrere dal mese di Aprile 2019 si istituiva la misura economica di contrasto alla povertà denominata "RdC" reddito di cittadinanza, convertito con modificazioni dalla legge 28 Marzo 2019 n.



26, in relazione all'obbligo di partecipazione ad un percorso di inserimento lavorativo e di inclusione sociale ed alle modalità di convocazione;

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) al fine di consentire ai comuni di ottemperare ai compiti richiesti con l'introduzione della misura economica RDC ha predisposto, nell'ambito del sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, la Piattaforma GePI (gestionale per i Patti per l'inclusione) con la quale si devono gestire i Patti per l'Inclusione Sociale, per la verifica dei requisiti anagrafici dei beneficiari RDC, prevedendo inoltre la gestione dei progetti utili alla collettività a cui partecipano i beneficiari RDC:

Sulla piattaforma GePi risultano a tutt'oggi iscritti nel Comune di Reggio Calabria 6960 nuclei familiari, per i quali si stanno effettuando le verifiche anagrafiche.

Del Totale dei nuclei richiedenti, il comune deve prendere in carico tramite il servizio sociale professionale n. 1900 soggetti, per i quali si deve procedere con la valutazione multidimensionale del bisogno che prevede un'analisi preliminare cui seguirà la sottoscrizione di un Patto per l'Inclusione.

Procedure aperte ai sensi dell'art. 60 comma1 del D.lgs. 50/2016, e negoziate tramite RDO sul MEPA ai sensi degli artt. 35 e 36 c. 2 b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per la realizzazione delle schede di intervento approvate nell'ambito del programma operativo nazionale **(PON) METRO città Metropolitane 2014 – 2020 della Città di Reggio Calabria - Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale (OT 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – FSE)** finalizzate all'attuazione dei seguenti servizi:

- Scheda COD. Progetto R.C. 3.1.1.a 2 – "Rete di servizi di accompagnamento all'Housing Sociale, residenzialità e cittadinanza di famiglie in difficoltà e soggetti deboli con disagio abitativo - CUP: H34B14000370006;
- Scheda COD. RC 3.1.1.a.5 "Gestione dell'Hub dei servizi alle Famiglie residenti nell'intero territorio comunale " si intende garantire sostegno alle famiglie e supporto alla genitorialità, in favore di nuclei familiari multi-problematici e a rischio di disagio sociale, mediante la realizzazione di interventi di informazione, promozione e sensibilizzazione;
- Scheda COD. PROGETTO: RC. 3.1.1.a4 "Avviso e modello di domanda "Concessione di contributi economici ad integrazione dei canoni di locazione anni 2017/2018 di cui alla - CUP: H34B140003700;
- scheda COD. Progetto RC. 3.2.2.a – "Attivazione e potenziamento dei servizi nelle aree ad alta esclusione sociale - Coordinamento Unità di Strada" - CUP: H39G14001130006,
- Scheda COD. progetto R.C. 3.2.2.b - "Servizi di Centro Residenziale per persone Senza fissa Dimora" - CUP: H39G14001100006 che prevede la realizzazione di "Servizi di accoglienza a bassa soglia per n. 30 persone in stato di disagio sociale, presso una struttura situata nel Comune di Reggio Calabria;
- Scheda COD. PROGETTO: RC 3.3.1.e "Percorsi di Rigenerazione sociale: Cantieri della bellezza in aree periferiche degradate del Comune di Reggio Calabria e in Centri dell'Area Metropolitana - SERVIZIO DI "MAPPATURA, RICERCA/AZIONE, LABORATORI CIVICI" CUP: H39G14001070006;



- Manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici per la realizzazione di n. 5 opere di street art (murales) nel rione di Arghilla' – Modenelle del Comune di Reggio Calabria - a valere sul PON metro - città metropolitane 2014 - 2020 - intervento rc 3.3.1.e percorsi di rigenerazione sociale: cantieri della bellezza in aree periferiche degradate del Comune di Reggio Calabria e in Centri dell'area metropolitana - **CUP: H39G14001070006**;
- Scheda **COD. Progetto RC. 3.3.1.a3** – “ Servizi della Rete Civica dei Poli di Prossimità in 6 aree periferiche: azioni di comunità e sperimentazione di percorsi di partenariato pubblico-privato “ Empori della Solidarietà” - **CUP: H31E14000380006**, rivolto a famiglie in difficoltà economica, prevalentemente nuclei familiari, italiani e stranieri, con presenza di minori.

Procedura negoziata tramite **RDO sul MEPA**, Gara n. 2101165 per l'affidamento della realizzazione delle attività della IV ANNUALITA' del Progetto Nazionale per l'inclusione scolastica dei minori ROM Sinti e Caminanti a Valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014/2020 – Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione – CIG: 7658718E04 – CUP H39D17002140006, in fase di realizzazione per il triennio 2019/2021 RIVOLTO A N. 100 minori frequentanti l'istituto Comprensivo “ Radice Alighieri”;

PON INCLUSIONE SIA/REI 2014/2020 (a Valere sull'Avviso pubblico n° 3/2016 FSE programmazione 2014/2020, Convenzione di Sovvenzione N. AV3-2016_CAL_30 - € 4.966.860,00, gestione e realizzazione del programma di interventi per l'attuazione del SIA/REI – sostegno per l'inclusione attiva (a Valere sull'Avviso pubblico n. 3/2016 (FSE) 2014/2020 – Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione) Prog. N. AV3 -2016_CAL_39, da avviare nel Comune di Reggio Calabria – CUP: H31H17000070006, rivolto a nuclei familiari beneficiary in situazione di disagio sociale ed economico ;

Minori stranieri non accompagnati :

Dal 2014 al 2017 la Città di Reggio Calabria è stata individuata quale città di sbarco, alla quale al momento dello sbarco venivano affidati i minori stranieri non accompagnati.

Tra il 2015 e il 2017, il Comune di Reggio Calabria, a seguito dei frequenti sbarchi ha dovuto accogliere e successivamente collocare un numero pari di 6.900 MSNA.

Per la totale assenza sul territorio comunale, di centri di prima accoglienza specializzati, per minori e di strutture protette, è stato necessario ospitare i minori in strutture temporanee ricadenti nel territorio comunale, autorizzate con Ordinanza Sindacale, dalla Prefettura di Reggio Calabria o in comunità autorizzate dalla Regione Calabria.

L'intervento del Servizio Sociale e della Protezione Civile comunale, a prescindere dalla collocazione temporanea è stato finalizzato a garantire il vitto, l'alloggio l'assistenza sanitaria, oltrechè la cura e il sostegno psico – sociale.

Nel 2017 i minori stranieri non accompagnati collocati nelle Strutture temporanee e non della nostra città sono stati un numero di 1.014.

Immigrati

Il Comune di Reggio Calabria, rientra nella Rete SPRAR con servizi attivi per categoria ordinari (D.M. del 7 agosto 2015), con il Progetto SPRAR COD. N. 181 ORD. RC. biennio 2016/2017, e a tutt'oggi è



in prosecuzione per il triennio 2018-2020. secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno, di cui al **D.M. 10 agosto 2016**, finanziati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi dell'Asilo (**FNPSA**).

I servizi di accoglienza sono rivolti a n. 33 richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, e viene realizzato presso una struttura comunale, ex Ricoveri Riuniti, denominata Foresteria Sociale, già allestita e attrezzata, nell'ambito del progetto "Migra-Habitat" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Istruzione

L'Amministrazione Comunale di RC, nel corso del proprio mandato elettorale, ha implementato il processo "di qualità" all'interno dei servizi offerti dal Settore Welfare e Istruzione, all'interno del quale è incardinata la Macro Area Istruzione, istituita con deliberazione di Giunta Comunale nr. 169 del 23.07.2018.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 10.02.2017, è stato approvato il regolamento recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Commissione Mensa Cittadina. La Commissione, per la prima volta, consente alle famiglie degli alunni e al corpo docente una partecipazione responsabile al sistema di refezione scolastica. Si tratta di un valido strumento dotato di funzioni consultive, propositive e di verifica sull'alimentazione dei bambini e dei ragazzi. La Commissione è composta da docenti, genitori, tecnici dell'alimentazione e associazioni di categoria, da rappresentanti dell'amministrazione comunale e dei concessionari del servizio, così come previsto dall'omologo regolamento di funzionamento varato dal Consiglio comunale. L'intero gruppo di lavoro è attivo per prendere contezza dei piatti proposti, degli ambienti e delle modalità di distribuzione dei pasti, producendo le proprie osservazioni anche a seguito di visite ai centri cucina e ai locali dispensa.

Con deliberazione nr. 86 del 24.04.2017 è stato approvato lo schema di accordo quadro-convenzione tra Comune e l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria. L'accordo viene siglato allo scopo di sviluppare, fruendo reciprocamente delle rispettive strutture, la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e del comune in quanto Ente preposto alla cura degli interessi della collettività territoriale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 28.09.2018, sono state approvate modifiche al regolamento recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Commissione Mensa Cittadina.

Nel corso del 2019 è stata firmata la convenzione tra il Comune, l'Università degli studi Mediterranea e l'Istituto "Carducci – Da Feltre" per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il protocollo regola lo svolgimento di attività relative alla sperimentazione di metodologie innovative quali il problem-solving, e-learning, cooperative learning, coaching e pensiero computazionale, tirocinio diretto e tirocinio indiretto.

Una convenzione, la prima in Italia, frutto della sinergia di tutti i soggetti interessati e che contribuirà a migliorare l'offerta formativa nella Città di Reggio Calabria. Andando nella direzione di un ampliamento dell'offerta formativa cittadina. Un punto di partenza, che offre ai ragazzi delle ulteriori opportunità per arricchire il loro bagaglio di conoscenze e capacità da



impiegare un domani, quando entreranno nel mondo del lavoro, al servizio della intera comunità

Ovviamente anche la macro area istruzione sconta la carenza di personale dedicato e di figure specializzate. Nel corso del quinquennio è stato caratterizzato da una dirigenza discontinua che nonostante tutto è riuscita a mantenere e sviluppare i servizi, anche usufruendo di risorse esterne, cercando di soddisfare al meglio gli obiettivi di mandato.

Avvocatura Civica

All'interno delle Linee Programmatiche dell'Amministrazione Falcomatà l'attività dell'Avvocatura Civica si colloca nella sezione *"Legalità e Trasparenza"* e, nello specifico, nell'ambito dell'azione amministrativa tesa:

1. Alla trasparenza dei conti del Comune ed all'azzeramento degli sprechi per una sana Amministrazione.
2. Alla costituzione di parte civile, tramite il servizio legale, in tutti i processi di *ndrangheta* e di ogni tipo di criminalità organizzata.
3. All'affidamento della gestione delle gare alla SUAP ed alle forniture della Consip.

Punto 1. AZZERAMENTO DEGLI SPRECHI Costituzione in giudizio

L'attività di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Reggio Calabria nei giudizi promossi c/ l'Amministrazione comunale, è stata garantita, quasi in via esclusiva, dagli avvocati del servizio legale con importanti risultati per l'Ente sia in termini di risparmio ed azzeramento degli sprechi, sia in termini di risultati ed efficienza dell'azione amministrativa.

Nel 2015 gli avvocati del servizio legale si sono costituiti

- n. 547 cause (comune convenuto/resistente),
 - n. 68 procedimenti stragiudiziali di mediazione e di negoziazione
- Solo n. 17 sono gli incarichi legali affidati ad Avvocati del libero foro.

Nel 2016 gli avvocati del servizio legale si sono costituiti

- n.499 cause (comune convenuto/resistente),
- n.103 procedimenti stragiudiziali di mediazione e di negoziazione.

Solo n. 16 sono gli incarichi legali affidati ad Avvocati del libero foro.

Nel 2017 gli avvocati del servizio legale si sono costituiti

- n.689 cause (comune convenuto/resistente),
 - n.234 procedimenti stragiudiziali di mediazione e di negoziazione.
- Solo n.8 sono gli incarichi legali affidati ad Avvocati del libero foro.

Nel 2018 gli avvocati del servizio legale si sono costituiti

- n.746 cause (comune convenuto/resistente),



- n.189 procedimenti stragiudiziali di mediazione e di negoziazione.

Solo n.4 sono gli incarichi legali affidati ad Avvocati del libero foro.

Nel 2019 gli avvocati del servizio legale si sono costituiti

- n.529 cause (comune convenuto/resistente),

n.190 procedimenti stragiudiziali di mediazione e di negoziazione.

Solo n.6 sono gli incarichi legali affidati ad Avvocati del libero foro.

Si precisa che gli incarichi agli avvocati interni sono stati assegnati nel rispetto de criterio di ripartizione qualitativo e/o quantitativo di cui all'art.7 del Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura Civica. Gli stessi, all'atto del conferimento dell'incarico hanno reso dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse e incompatibilità.

Gli incarichi legali esterni, invece, sono stati assegnati secondo i criteri sanciti dall'art. 10 del predetto Regolamento attingendo da una short list di legali selezionati con procedura ad evidenza pubblica secondo un criterio di rotazione, tenendo conto dei curricula presentati. In via eccezionale, per la peculiarità e complessità della materia oggetto del contenzioso, è stato conferito n.1 incarico ad un professionista esperto nonché docente universitario con comprovata specializzazione nella materia.

I professionisti, all'atto del conferimento dell'incarico, hanno dovuto comunicare tempestivamente ogni causa di incompatibilità professionale o personale in relazione all'incarico affidatogli, anche se sopravvenuta all'affidamento; inoltre, non hanno potuto assumere e/o hanno dovuto rinunciare alla rappresentanza e alla difesa in giudizio contro il Comune, in giudizi che vedevano coinvolto, in modo contrapposto, un interesse del Comune. Tutte le schede riepilogative degli incarichi conferiti sono state inoltrate per la pubblicazione sul sito Trasparenza unitamente alle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse con l'Ente ed alle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. d) del d.lgs.n.33/2013 in merito allo svolgimento di altri incarichi o cariche ed ai curricula.

Infine sono stati inoltrati per la pubblicazione sul sito Trasparenza i dati relativi ai pagamenti effettuati nel predetto periodo per le prestazioni svolte dai consulenti esterni.

Gli avvocati interni hanno, inoltre, introdotto diversi giudizi per l'accertamento del credito dell'Ente e la conseguente condanna che hanno determinato incassi per complessivi € 2.945.558,07

- nel 2014 € 32.020,66
- nel 2015 € 388.117,50,
- nel 2016 € 748.104,98,
- nel 2017 € 532.482,52,
- nel 2018 € 876.080,61,
- nel 2019 € 368.751,80.

**Punto 2. COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE**

Tramite gli avvocati dell'Avvocatura Civica il Comune si è costituito parte civile in tutti i processi penali di "ndrangheta" e di criminalità organizzata.

Inoltre il Comune si è costituito parte civile nei procedimenti penali per reati ambientali ed in quelli a carico del personale dipendente.

Punto 3. ADESIONE A CONSIP. Forniture

L'Avvocatura Civica, per le forniture di beni e servizi necessari al Settore, si è avvalso in modo prioritario della piattaforma Consip sia per aderire alle convenzioni ed accordi quadro che per forniture MePa, anche attraverso il Servizio Centralizzato messo a disposizione dal Settore Contratti e Appalti.

Urbanistica Cultura e Turismo***Urbanistica***

Come per altri settori dell'Ente anche la Macro Area - Urbanistica ha dovuto superare tutte le difficoltà conseguenti alla carenza di personale in generale, e di personale di qualifica tecnica in particolare.

La grande mole di pensionamenti che ha investito il settore ha determinato nel quinquennio una diminuzione di personale pari a nette n. 27 unità. Si è passati da n. 53 unità presenti al 1° gennaio 2015 alle n 26 unità presenti alla data del 31/12/2019. Sia per far fronte a tale situazione di diminuzione del personale che al contempo per consentire l'avvio di nuove modalità di governo del territorio attraverso l'integrazione delle funzioni storiche dell'urbanistica legate al controllo dell'attività edilizia ed alla programmazione e pianificazione urbanistica con le nuove funzioni legate alla programmazione della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica per gli edifici e le infrastrutture, della promozione e sviluppo delle modalità di accesso digitale alle informazioni ed ai servizi territoriali secondo il modello della smart city, nella rinnovata cornice offerta dalla Città metropolitana, ed in coerenza con le linee programmatiche di inizio mandato, il settore è stato coinvolto, nel quinquennio da profonde trasformazioni organizzative, sia in termini di attivazione di servizi ed uffici che di sistematizzazione delle procedure di maggiore rilevanza. Per far fronte alla costante diminuzione del personale e la necessità di assicurare al contempo un livello soddisfacente dei servizi per l'utenza è stata realizzata l'informatizzazione dei procedimenti edilizi relativi all'edilizia libera ed alla segnalazione di agibilità, avviabili in modalità telematica, e non solo avviata ma prossima al completamento anche quella relativa ai procedimenti autorizzativi edilizi di maggiore complessità. E' stato implementato la possibilità di accedere tramite web alle informazioni urbanistiche e territoriali principali, tramite il portale web SIT



ed il portale OpenData. La possibilità di interloquire con gli uffici e prenotare appuntamenti con i tecnici del settore tramite il portale web "Appuntamenti". E' stato adottato il Piano Strutturale Comunale, il cui iter, avviato già nel 2003, è stato riavviato, ed implementato sulla base di nuove linee programmatiche, principalmente legate all'adozione del principio di riduzione del consumo di suolo e del recupero e valorizzazione della città esistente, per consentire di realizzare una città sostenibile, inclusiva, sicura, accogliente, attrattiva. E' stato programmato ed avviato l'iter per la redazione ed approvazione di un nuovo Piano di Spiaggia, che sostituirà quello in vigore, per tenere conto dell'evoluzione del settore turistico e delle attività legate al mare, da valorizzare quali asset principali dell'identità e dell'economia cittadina. Sul fronte del controllo dell'attività edilizia è stato stipulato con la Prefettura e la Procura della Repubblica un protocollo finalizzato al miglioramento dell'attività di vigilanza edilizia e per l'attuazione delle misure sanzionatorie (Ordinanze di demolizione, confische, etc) ed implementato il fondo di rotazione disponibile per gli interventi di demolizione d'ufficio. Le attività implementate sono state avviate anche con il coinvolgimento dei soggetti rappresentativi del mondo professionale legato all'edilizia ed all'urbanistica, principalmente con le associazioni datoriali e gli ordini professionali con i quali in particolare è stato dato vita ad un Comitato Tecnico Consultivo permanente, nell'ambito del quale condividere strategie di intervento in ordine all'attività amministrativa di settore, e l'avvio di attività formativa rivolta allo sviluppo delle competenze tecniche dei giovani professionisti.

Cultura - Turismo

La condizione di pre-dissesto del Comune e la sua conseguente sottoposizione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ha inevitabilmente limitato lo sviluppo di attività dell'Ente con riferimento a quelli che vengono qualificati servizi non essenziali tra i quali rientra la macro area turismo e cultura.

Per quanto concerne il settore turismo, nonostante il gap relativo alla carenza di risorse finanziarie, ma anche, contemporaneamente, di risorse umane e strumentali, come sofferto per la maggioranza dei settori dell'Ente, gli obiettivi di mandato sono stati comunque raggiunti.

Grazie all'utilizzo di finanziamenti esterni, diverse sono state le manifestazioni e gli interventi che hanno caratterizzato il quinquennio di analisi. La situazione inoltre risulta migliorata grazie all'introduzione della tassa di soggiorno da maggio 2016 in esecuzione del corrispondente regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 3 settembre 2015.

All'approvazione del regolamento è seguita l'attivazione del portale dedicato e della sistematizzazione di dati ed utenti operanti nel settore.



Gli introiti della tassa, compatibilmente con le limitazioni scaturenti dalla normativa vigente hanno consentito e finanziato moltissimi interventi non solo di carattere contingente ma anche strutturato. Ad esempio, la possibilità di utilizzare gli introiti dell'imposta di soggiorno quale cofinanziamento del Progetto "Alziamo il Sipario" ha permesso all'Ente di accedere ad un finanziamento triennale da parte della Regione Calabria, pari ad euro 600.000,00 e a potere così realizzare grandi eventi internazionali di musica dal vivo e di opera classica, avvalendosi altresì di strumenti di partenariato pubblico-privato.

Allo stesso modo con gli introiti dell'imposta di soggiorno si è potuto procedere ad operazioni di manutenzione dei beni storico artistici della città ed effettuare altre spese di cofinanziamento di eventi culturali storicizzati finanziati dalla Regione Calabria e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, per un totale di euro 976.000,00, dal 2015 al 2019, all'interno delle Feste Mariane, delle Festività Natalizie, dei festeggiamenti del Santo patrono, Evento Giro d'Italia, nonché implementare i servizi turistici locali con la pubblicazione di cartine e guide turistiche.

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2016	2017	2018	2019
Imposta di soggiorno	65.377,00	212.257,80	199.467,35	212.181,00

FINANZIAMENTI RICEVUTI DALLA REGIONE CALABRIA E CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA E MARKETING TERRITORIALE

Anno	Feste mariane/metrocit	Feste Natalizie/metrocit	Giro d'Italia Metrocit	Giro d'Italia Regione Calabria	L. 13 Regione Calabria	totale per anno
2015					30.000,00	30.000,00
2016	15.000,00				40.000,00	55.000,00
2017	140.000,00		12.000,00	30.000,00	18.000,00	200.000,00
2018	140.000,00	120.000,00			18.000,00	278.000,00
2019	140.000,00	250.000,00			23.000,00	413.000,00

Totale complessivo euro 976.000,00

Per quanto concerne il settore Cultura, gli obiettivi sono stati raggiunti, sebbene il numero ridotto del personale e la mancanza di risorse economiche destinate al Settore.

Nonostante ciò, si può affermare che in termini di organizzazione di eventi e manifestazioni culturali per la valorizzazione del nostro patrimonio, i risultati in questi 5 anni sono



sicuramente ottimali: sono state realizzate offerte culturali e attività di valorizzazione che hanno mostrato una città sempre più attrattiva e appetibile.

Dimostrazione dell'impegno profuso sono stati i numerosi eventi culturali promossi in città, frutto di un attento lavoro di pianificazione, promozione del patrimonio culturale finalizzato al potenziamento dell'offerta culturale e turistica.

Quasi tutta l'attività è stata realizzata grazie all'utilizzo di finanziamenti esterni, acquisiti con la partecipazione a bandi comunitari che hanno consentito l'accesso a fondi destinati ad attività di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ente quali Pinacoteca Civica, Castello Aragonese, Biblioteca Comunale, il Teatro F. Cilea, aree archeologiche, e Fortini di Pentimele. Infatti, tramite l'avvio in questi anni di iniziative e specifici interventi è stato possibile riconoscere, tutelare, conservare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, assicurando anche le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio stesso ad ogni tipo di pubblico, al fine di sostenere e favorire lo sviluppo della cultura. Le attività sono state svolte anche in sinergia con le associazioni culturali affidando in alcuni casi la gestione del menzionato patrimonio.

Inoltre la condizione di pre-dissesto del Comune e la sua conseguente sottoposizione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, come già in premessa indicato, ha limitato anche le attività del settore Cultura in quanto i servizi sono qualificati come non essenziali. Pertanto, poiché si tratta di servizi a domanda individuale è stato possibile gestire le attività tramite anche gli introiti provenienti da enti ed associazioni pubbliche e private senza in alcun modo gravare sul bilancio comunale. Ciò ha consentito di programmare e realizzare un'offerta culturale di ottimo livello, tramite stagioni di lirica, prosa, teatrali, convegnistiche, mostre e attività di conservazione, oltre che gestire e valorizzare i siti culturali di valenza storica archeologica e architettonica, alcuni dei quali adibiti a spazi per mostre e altri eventi culturali. Strategie per l'affermazione in chiave turistica e culturale dell'immagine della città si sono rilevate altre scelte: l'affidamento all'artista di fama internazionale Edoardo Tresoldi di un monumento che sarà realizzato sul lungomare e che è finanziato con fondi previsti nei Patti per il Sud, il restauro conservativo di monumenti presenti sul lungomare come l'Athena, e Ibico e l'Angelo Tutelare, (questi ultimi due finanziati da privati), oltre che la valorizzazione e fruizione dei siti comunali.

Aree archeologiche

La valorizzazione delle aree archeologiche, oltre alla ordinaria gestione per la loro fruizione, prevede anche la manutenzione ordinaria e straordinaria. La gestione di un patrimonio di tale entità, però, comporta l'impiego di ingenti risorse, sia umane che finanziarie, non sempre sufficienti a coprire, oltre all'effettivo "fabbisogno manutentivo" delle medesime aree archeologiche, anche le esigenze meramente gestionali dei siti stessi.



Al fine di risolvere tali criticità, il Settore "Cultura" ha avviato nel corso di questi anni un affidamento delle aree alle associazioni culturali, previo bando pubblico, implementando, nel corso dell'ultimo anno, diverse azioni miranti a rafforzare le strategie di tutela e valorizzazione delle aree archeologiche di proprietà dell'Ente, funzionali a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa; tra queste, riveste un ruolo non secondario il coinvolgimento attivo delle associazioni culturali nel processo di ordinaria gestione dei suddetti siti. L'obiettivo è stato raggiunto promuovendo la valorizzazione delle aree archeologiche cittadine mediante l'attuazione di procedure di evidenza pubblica per l'affidamento a soggetti terzi della al fine di contribuire a mantenere adeguato o migliorare il livello gestionale delle aree interessate.

L'implementazione di tali azioni ha avuto un duplice effetto: la riduzione della spesa connessa alla gestione dei suddetti siti (benefici materiali) e, contestualmente, un miglioramento dei servizi resi alla collettività (benefici immateriali).

La sottoscrizione dell' "Accordo di Valorizzazione delle aree archeologiche della città di Reggio Calabria" con la Soprintendenza è stato un atto propedeutico all'affidamento della Salvaguardia e Valorizzazione delle aree archeologiche che ha permesso la predisposizione di una Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di volontari da utilizzare nell'ambito di tale attività in seguito stato sottoscritto, l' "Accordo per la gestione e valorizzazione delle aree archeologiche": Ipogeo di Piazza Italia, Area Archeologica di Motta S. Agata, area archeologica di S. Leo di Pellaro con le associazioni aggiudicatarie.

Le associazioni si sono attivate già dal giorno successivo alla sottoscrizione, all'apertura e gestione e delle aree archeologiche concesse, numerose sono state le iniziative culturali svolte.

Castello Aragonese

Il posto d'onore tra i monumenti valorizzati spetta al Castello Aragonese che ha riaperto le porte proprio durante questa legislatura. Un obiettivo qualificante raggiunto grazie a un attento gioco di squadra e alla concreta collaborazione con le associazioni culturali. Il Castello è patrimonio di tutti e la sua riapertura è stata fondamentale per la risposta culturale della città.

Reggio Calabria dispone adesso di un contenitore di straordinaria bellezza che ha consentito in questi anni di programmare iniziative culturali di valore e conformi al suo prestigio.

Pinacoteca Civica

Grazie alla XIX Edizione di Restituzioni, programma di restauro di opere d'arte del Patrimonio nazionale promosso e curato da Intesa Sanpaolo in collaborazione con gli organismi pubblici proposti alla tutela questa Amministrazione provvederà, senza alcuna spesa, al restauro conservativo delle due importanti opere di Antonello da Messina della Pinacoteca Civica: San Giovanni in penitenza, Visita dei tre Angeli ad Abramo

**Forti Umbertini:**

Altro importante obiettivo raggiunto è stato il completamento grazie all'accesso a fondi comunitari del restauro conservativo dei due Forti Umbertini presenti sulla collina di Pentimele.

Cittadella della cultura

Il futuro complesso museale riveste un ruolo strategico e delicato sia di gestione che di valorizzazione per ciò che rappresenta, a tal proposito si è provveduto all'istituzione, senza aggravio di spesa, del Comitato Tecnico Scientifico, al fine di definire gli aspetti pertinenti la gestione e il relativo allestimento, in funzione degli orientamenti da adottare sulle tipologie di esposizione degli arredi.

Circuito delle aree archeologiche

Altro intervento in itinere e finanziato fondi POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse V – Settore d'Intervento 5.2 – Linea d'intervento 5.2.1.1 – Approvazione Piani Regionali dei Beni Culturali, riguarda: Circuito delle aree archeologiche urbane di Reggio Calabria. L'obiettivo del progetto è potenziare il circuito archeologico urbano, con interventi che permetteranno una migliore valorizzazione e fruizione delle aree archeologiche oltre che l'attuazione di una serie di servizi che offriranno un sistema adeguato di informazione al pubblico anche attraverso la tecnologia e la realtà aumentata e virtuale.

Teatro F. Cilea

Durante questa legislatura numerosi sono state le manifestazioni e gli eventi culturali svolti all'interno della struttura teatrale F. Cilea e delle sale ad esso annesse come il Foyer e la sala posta al IV livello.

I vari palinsesti presentati durante gli anni di riferimento sono stati di elevato livello artistico con protagonisti di fama nazionale e internazionale determinando una notevole partecipazione di pubblico per ogni evento proposto.

L'attività è stata svolta senza gravare sul bilancio comunale se non per piccoli interventi di manutenzione ordinaria effettuata utilizzando le esigue risorse ad hoc destinati nel PEG del settore Cultura.

Per le concessioni in uso della struttura teatrale l'Ente ha incassato dalle associazioni ed enti vari il canone previsto da regolamento.

Biblioteca De Nava

Nel periodo interessato in Biblioteca sono stati ripristinati:

- Il Servizio di mediateca;
- Il Servizio di lettura quotidiani;
- L'utilizzo regolamentato di due sale convegni;

L'istituzione della tessera annua a pagamento per il servizio di prestito librario.

Inoltre, sono stati approvati:

- Progetti Servizio Civile 2016-2017-2018-2019;



- Il progetto Nati x Leggere 2018;
- La donazione "Luciano Criserà" 2019, che ha arricchito di 20.000 volumi il patrimonio della Biblioteca.

Per quanto riguarda al struttura:

- Con fondi "Patti per il sud": Progetto per l'efficienza energetica nella Biblioteca Comunale "P. De Nava"
- Con fondi del "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana" è stato affidato il progetto esecutivo di riqualificazione e ristrutturazione della Sala Versace-Pinacoteca-Castello Aragonese e Biblioteca Comunale "P. De Nava". Inoltre, grazie ad un bando pubblico previsto con la DGR 276 del 01.07.2019 – Progetti strategici per la valorizzazione dei beni culturali della Calabria il Comune è aggiudicatario di un fondo pari a € 1.500.000,00 che implementerà i servizi, le forniture tecnologiche e le attività di valorizzazione del Castello anche attraverso la realtà virtuale e aumentata, delle aree archeologiche e della realizzanda Cittadella della Cultura presso l'ex Monastero della Visitazione.

Sviluppo locale

L'azione dell'amministrazione rispetto allo sviluppo economico locale si è incentrato sui seguenti obiettivi strategici.

- Promuovere e potenziare lo sviluppo del tessuto economico produttivo favorendo le attività di impresa con particolare attenzione ai servizi innovativi.
- Revisione della pianificazione commerciale e contrasto all'abusivismo commerciale.

a) Promuovere e potenziare lo sviluppo del tessuto economico produttivo favorendo le attività di impresa con particolare attenzione ai servizi innovativi.

La finalità di questo obiettivo si è incentrata alla creazione delle opportunità a favore del tessuto economico locale verso due direttrici:

- la valorizzazione di strutture comunali non utilizzate o sottoutilizzate, per l'avvio di attività produttive che abbiano reale impatto locale.
- La concessione di spazi comuni alle imprese, nonché l'utilizzo e la riqualificazione di spazi produttivi da dare alle imprese.

In particolare si evidenzia i seguenti obiettivi raggiunti;

Individuazioni aree destinate al Mercato Agricolo (Farmer's Market) presso alcune delle piazze della città (Piazza Orange e piazza Castello in particolare).

- Istituzione del tavolo dell'economia
- Recupero e valorizzazione di aree mercatale (Mercato ittico, Via Filippini)
- Mercatini di Natale
- Potenziamento dei chioschi via Marina Bassa e presso Via Campagna ed area Lido Comunale.
- Individuazione aree destinate allo spettacolo viaggiante



- ADESIONE AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ATTRAVERSO IL PORTALE WWW.IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT
- RICONOSCIMENTO DELLE DE.C.O. DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA
- Riallocazione del Mercato delle Pulci.
- partecipazione e collaborazione alla creazione dell'area metropolitana dello Stretto.

b) Obiettivo Strategico Revisione della pianificazione commerciale e contrasto all'abusivismo commerciale.

Le finalità di questo obiettivo è stata di aggiornare i piani e regolamenti in materia commerciale a seguito delle innovazioni normative e dei mutamenti intervenuti nel tessuto socio-economico e territoriale della città, secondo principi di semplificazione, chiarezza e trasparenza, al fine di consentire un maggiore contrasto all'abusivismo, in particolare si è proceduto all'aggiornamento dei Regolamenti Comunali inerenti le attività economiche e produttive a seguito di intervenute modifiche normative e/o variazione del quadro esigenziale;

tra i principali risultati si annoverano:

- ATTO DI INDIRIZZO PER SOCIETA' IN HOUSE "CASTORE SPL S.R.L." PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E "POLLUCE SS S.R.L." PER LA GESTIONE DEI SERVIZI STRUMENTALI DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA
- APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 18 DEL 10 APRILE 2002
- APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E MODIFICHE AL PIANO GENERALE PER LE INSEGNE D'ESERCIZIO APPROVATI CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 27/2007
- DISPOSIZIONI INERENTI L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA E/O STAGIONALE DI SUOLO PUBBLICO CON L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PRECARIE IN FAVORE DI TITOLARI DI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E/O ASPORTO
- MODIFICHE AL PIANO DELLE AREE MERCATALI ALLEGATO "A" AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO
- MODIFICHE AL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI
- LOGO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE DE.C.O. DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA
- PROPOSTA MODIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 92 DEL 9/11/1995 PIANO COMUNALE DELLE EDICOLE - INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DEI CHIOSCHI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PIAZZA CAMAGNA E VIALE GENOESE ZERBI

Sport

Due gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

- Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell'Edilizia sportiva.
- Favorire una efficace, efficiente ed economica fruizione degli impianti sportivi comunali attraverso l'attuazione della concessione in uso e gestione a terzi degli impianti.



Con riguardo al primo obiettivo, L'azione è stata finalizzata a ricostruire l'immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.
L'attività è stata svolta in sinergia con gli interventi dedicati dei Patti per il Sud nonché le altre risorse dell'amministrazione di seguito elenco delle opere principali finanziate dai Patti.

Intervento strategico (concatena le variabili disponibili per la descrizione dell'intervento)	Importo totale	2018	2019	2020
REGGIO CALABRIA; AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO MODENA (coni); ; COMPLETAMENTO IN AMPLIAMENTO IN AREE ADIACENTI DELL'IMPIANTO SPORTIVO, CON REALIZZAZIONI DI STRUTTURE FUNZIONALI E PROPEDEUTICHE ALLO SPORT	€ 3.000.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 2.000.000,00
REGGIO CALABRIA;COMPLETAMENTO CAMPETTO POLIVALENTE DELLA SCUOLA PYTAGHORAS DI RAVAGNESE ;COMPLETAMENTO LAVORI CAMPETTO POLIVALENTE UBICATO ALL'INTERNO DELL'AREA DELLA SCUOLA PITAGHORAS	€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	
REGGIO CALABRIA; COMPLETAMENTO LAVORI " PALESTRA SAN GIOVANNELLO "; ; L'OBIETTIVO E' QUELLO DI CONSEGNARE AI CITTADINI, UNA NUOVA STRUTTURA SPORTIVA AL COPERTO, REALIZZATA IN RISPETTO ALLE ATTUALI NORMATIVE VIGENTI	€ 1.500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
REGGIO CALABRIA;MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DI ARCHI ;RESTITUIRE L'IMPIANTO AL POPOLOSO RIONE DI ARCHI IN QUANTO LO STESSO E' L'UNICA STRUTTURA SPORTIVA CHE INSISTE SUL TERRITORIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00		

2)L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Sport, un nuovo diritto di cittadinanza"



Obiettivo strategico Favorire una efficace, efficiente ed economica fruizione degli impianti sportivi comunali attraverso l'attuazione della concessione in uso e gestione a terzi degli impianti.

Obiettivo operativo Concessione in uso e gestione poliennale degli impianti sportivi comunali a rilevanza circoscrizionale, cittadina e imprenditoriale.

Finalità Completamento procedure di esternalizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale a rilevanza imprenditoriale, affidamento in concessione poliennale: Stadio comunale O. Granillo, Palazzetto dello sport Palacalfiore, Campo di calcio ci via Labocchetta. Completamento procedure esternalizzazione impianti sportivi di proprietà comunale senza rilevanza imprenditoriale, affidamento in concessione poliennale: Palestra Palloncino, Palestra P. Viola, Palestra di Archi, Campo di calcio di Ravagnese, impianto sportivo di viale Messina e impianto sportivo al Pagoda



Ambiente

ANDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA (raccolta e trasporto rifiuti differenziati e indifferenziati, spazzamento e servizi accessori)

All'atto dell'insediamento, i servizi di igiene urbana erano garantiti attraverso l'affidamento temporaneo, disposto in via d'urgenza dalla Commissione straordinaria, ad un operatore privato, in luogo della precedente società mista "Leonia Spa", posta in liquidazione a seguito dell'informativa antimafia avente carattere interdittivo emanata dalla Prefettura di RC.

In aggiunta a questa situazione di precarietà gestionale, le pesanti criticità che affliggevano il sistema impiantistico regionale dei rifiuti avevano, di fatto, determinato una sostanziale paralisi nella raccolta dei rifiuti. La presenza di ingenti quantitativi di rifiuti in città. Nell'ottica di riefficientare i servizi di igiene urbana anche in conformità agli obblighi di legge in termini di raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata alle disposizioni contenute nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, è stata pianificata ed attuata una graduale trasformazione del sistema di raccolta dei rifiuti dalla modalità stradale a quella "Porta a Porta" (PAP), con l'avvio, in via sperimentale, a partire dalla frazione di Bocale.

Il Servizio di igiene urbana nel Comune di Reggio Calabria è gestito, tutt'ora, in regime d'appalto, dalla ditta AVR S.p.a., iscritta nella White list (DPCM 18.04.2013) indetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, esperita dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia Reggio Calabria (SUAP, ora SUAM).

Inizialmente, il contratto d'appalto prevedeva, tra l'altro, l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale, con la modalità PAP estesa ad una porzione limitata dello stesso (ex circoscrizioni di Pellaro, Ravagnese, Gallina, Archi, Gallico e Catona) per un totale di 80.000 abitanti serviti, cui si sono aggiunti nel corso dell'anno 2017, ulteriori 50.000 abitanti ricadenti nelle zone di Rione Ferrovieri, Gebbione, Santa Caterina, Tremulini, San Brunello e Vito.

Sempre nell'anno 2017, va segnalata l'inaugurazione del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti (la c.d. "isola ecologica") in località Condera, moderna struttura che, rimpiazzando l'isola ecologica di Via Foro Boario, ha garantito maggiore efficienza ed accessibilità alla cittadinanza. Al riguardo, nei Patti per il Sud è stato previsto un finanziamento ad hoc per l'ampliamento dell'isola ecologica di Condera, mentre con un ulteriore finanziamento nell'ambito del POR Calabria 2017-2020 è stata prevista la realizzazione ex novo di una seconda isola ecologica nella zona sud della Città, al momento in fase di progettazione. In questo contesto di infrastrutture dedicate alla raccolta differenziata, svolge un ruolo importante il centro di stoccaggio della Cooperativa sociale Rom 1995, che in regime di convenzione, continua ad occuparsi della gestione dei rifiuti elettronici (RAEE) provenienti dalla grande distribuzione.

Nel cono dell'anno 2018, attingendo ad un finanziamento nell'ambito del POR Calabria 2017-2020, la raccolta PAP è stata estesa a quasi tutta la città (Centro storico, Modena San Sperato, Spirito Santo, Cannavò), con l'esclusione di alcune zone collinari e montane, tramite affidamento al medesimo gestore per come contemplato dall'avviso regionale, ricorrendone i presupposti di legge. Al riguardo, lo sforzo organizzativo ed economico messo in campo



dall'ente in questi anni, ha consentito di passare dal 17% di RD dell'anno 2015 al 44,5% dell'anno 2018 (con un picco del 59% nel mese di novembre 2018) e, al 52% nell'anno 2019.

Di particolare rilievo è il fatto che, nel corso degli anni, a fronte delle modifiche organizzative assunte, si è operato, in sinergia con il Settore Tributi, - al fine di mantenere praticamente invariata la tassazione sui rifiuti (TARES e TARI) nei confronti dell'utenza.

Recentemente, va rilevato che alcune problematiche tecnico-gestionali che hanno interessato gli impianti regionali (sia dedicati al trattamento della frazione organica che della frazione indifferenziata), trasferiti ope legis dal 01.01.2019 nella sfera di competenza dei cinque ATO rifiuti, ha causato, negli ultimi mesi del 2019 ed all'inizio del 2020, alcune discrasie nel sistema di raccolta dei rifiuti, tant'è vero che si è dovuto provvedere all'esecuzione di recuperi straordinari, paralleli all'ordinaria raccolta PAP, al fine di regolarizzare il ciclo dei rifiuti in ambito urbano.

In ultimo, va evidenziato che, nell'anno 2019, è stata maturata la decisione politica di reinternalizzare i servizi di igiene urbana attraverso l'attribuzione degli stessi alla già costituita società in house Castore srl, sia nell'ottica di realizzare dei risparmi economici per l'ente, sia in quanto corrispondente alla modalità gestionale scelta nella maggior parte delle grandi città italiane. Tale nuova modalità di erogazione dei servizi sarà, presumibilmente operativa dal 1 gennaio 2021; nel frattempo, si proseguirà con l'attribuzione in appalto ad operatore economico privato.

In aggiunta a ciò, in prospettiva della gestione associata prevista dalla L.R 14/2014 e s.m.i., è stata vagliata la possibilità di trasformare la società Castore s.r.l. da "comunale" a "metropolitana", al fine di erogare, nel-medio-lungo termine, i servizi di igiene urbana a tutti i comuni dell'intero ATO – RC.

IL SERVIZIO "AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO" opera nella gestione e valorizzazione delle aree rurali comunali (sia agricole, costituite fondamentalmente da bergamotteti, che forestali, comprendenti oltre 1.300 ettari di boschi seminativi interamente inclusi nel perimetro del Parco Nazionale dell'Aspromonte, del verde pubblico cittadino (la cui dotazione, con oltre mq 240.000 di aree verdi e n. 10.000 alberi, distribuiti tra parchi, piazze e margini stradali, è tra le più elevate d'Italia), nonché del verde istituzionale (includente tutte le aree verdi e di pertinenza degli edifici pubblici, inclusi i plessi scolastici, costituiti da oltre n. 100 immobili distribuiti sull'intero territorio comunale) Tale ufficio svolge una funzione di propulsione, coordinamento e supporto tecnico e amministrativo ai responsabili dell'Ufficio "Controllo e vigilanza dei servizi di manutenzione del verde pubblico cittadino", dell'Ufficio "Controllo e vigilanza dei servizi di manutenzione del verde istituzionale e dei n. 50 procedimenti afferenti alla macroarea, finalizzati all'erogazione di servizi materiali ed immateriali connessi alla gestione del verde urbano e delle aree agro-forestali di questo Ente.

Con riferimento alla manutenzione delle aree verdi, nel corso degli ultimi anni questo Ente ha dovuto affrontare una serie di criticità connesse a diversi fattori, sia pregressi (quali la non sempre adeguata gestione del patrimonio botanico comunale) che contingenti (tra cui, l'improvvisa cessazione delle prestazioni affidate alla società partecipata Multiservizi S.p.A", la progressiva riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dei servizi manutentivi, l'insorgenza di importanti fitopatie di natura pandemica ecc).



A1 fine di contrastare tali elementi critici, l'Amministrazione comunale ha avviato diverse azioni (sia in amministrazione diretta, tramite l'impiego di personale interno, che tramite il coinvolgimento attivo di stakeholders o l'affidamento a soggetti terzi di diversi sub-servizi afferenti alla manutenzione del verde pubblico cittadino), funzionali alla tutela e valorizzazione del patrimonio botanico comunale mediante: la riattivazione della gestione delle aree verdi di pregio (Lungomare "Italo Falcomatà" e Villa comunale "Umberto I"); il tempestivo avvio delle attività di lotta al Punteruolo rosso delle palme nei palmizi di proprietà comunale; l'implementazione degli interventi di potatura arborea straordinaria (includente attività di potatura, abbattimento e valutazione di stabilità degli alberi), di sfalcio della vegetazione erbacea ed arbustiva (decespugliamento vegetazione infestante e tosatura prati) presente nelle aree verdi dell'intero territorio comunale e di pulizia delle aree verdi.

Recentemente, grazie alla costituzione della società in house comunale deputata alla manutenzione, tra le altre, delle aree verdi comunali, gran parte delle suddette attività sono state affidate a Castore s.r.l. che, compatibilmente con la limitatezza delle risorse economiche a disposizione dell'Ente, ha assicurato efficienza ed efficacia all'azione amministrativa dell'Ente.

In definitiva, le suddette attività hanno consentito all'Amministrazione comunale, di: riqualificare le aree verdi comunali", salvare dall'azione devastante del punteruolo rosso buona parte del patrimonio palmizio storico della città, salvaguardare la pubblica incolumità dai rischi derivanti da eventuali crolli di alberi fronteggiare criticità derivanti dalle frequenti emergenze nel conferimento dei RSU.

Accanto all'attività amministrativa ordinaria inoltre, al fine di favorire la valorizzazione della res pubblica superando l'anacronistica concezione della mera tutela del patrimonio di proprietà comunale il Settore Ambiente ha promosso attività straordinarie di programmazione progettazione finalizzate al rafforzamento degli obiettivi dell'Ente e consistenti in interventi funzionali all'introduzione di innovazioni strategiche nel management pubblico (es. strumenti di pianificazione per la corretta gestione – anche informatizzata - del verde pubblico, progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana, programmi di sviluppo locale a sostegno del ruolo multifunzionale dell'agricoltura e dell'occupazione, ecc), soprattutto tramite il reperimento di risorse economiche esterne al bilancio comunale mediante la partecipazione a bandi di finanziamento proposti da altri Enti (ivi inclusi fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta).

Tale attività ha consentito di ottenere il finanziamento di numerosi interventi, tra i quali si citano:

- **n. 12 progetti**, finanziati nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria per un importo complessivo di oltre € 9.200.000,00:

Progetti finalizzati alla valorizzazione del verde pubblico e recupero delle aree degradate

- Riqualificazione patrimonio arboreo;
- Piano di gestione del verde urbano;
- Riqualificazione viali alberati;
- Riqualificazione arredo urbano a servizio delle aree verdi;
- Realizzazione Orti Urbani;
- Riqualificazione Parco Bottegghelle;



- Riqualificazione Parco Baden Powel;
- Realizzazione aree animal friendly;
- Progetti finalizzati alla valorizzazione delle aree rurali*
 - Giardino Aspromontano della biodiversità;
 - Riqualificazione strada interpoderale Forge;
 - Area di sosta attrezzata per camper in località "Campi di Reggio";
 - Riqualificazione e potenziamento impiantistica aree rurali.
- **n. 2 progetti** integrati, finalizzati a sostenere e rafforzare la strategia globale degli interventi inclusi nel Patto per Reggio Calabria per un importo totale di circa €1.200.000,00 a valere sul "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria 2014 - 2020", funzionali a migliorare le condizioni -delle aree rurali mediante i seguenti macro interventi:
 - *"Prevenzione e salvaguardia della foresta reggina"*
 - *"Ripristino ecosistemi danneggiati nei Campi di Reggio";*
 - *"Miglioramento turistico ricreativo della collina di Pentimele e interventi di preservazione delle specie faunistiche e degli habitat reggini"*
- **n.5 progetti finalizzati** a favorire il potenziamento della *capacity building* dei giovani operatori del settore agro - forestale, il sostegno nel ruolo multifunzionale dell'agricoltura ed il miglioramento del contesto infrastrutturale delle aree rurali comunali:
 - *Miglioramento soprassuoli forestali in località Campi di Reggio e Baglia- Privitera;*
 - *Formazione degli operatori del settore agro-forestale calabrese;*
 - *Informazione degli operatori del settore agro forestale calabrese;*
 - *Riqualificazione strade interpoderali*
 - *Realizzazione sentieri arcobaleno e Parco avventura*

Grandi Opere Programmazione lavori pubblici e Risorse Comunitarie/ Ammodernamento rete idrica e fognaria, sistemi manutentivi ed Erp

Il Settore "Servizi Tecnici", costituito ai tempi della Gestione Commissariale svolgeva contestualmente le attività inerenti l'ordinaria manutenzione, la programmazione dei lavori pubblici, la progettazione, nonché la realizzazione delle opere pubbliche strategiche necessarie a soddisfare le esigenze dei cittadini.

L'attuale Amministrazione, già dall'inizio del mandato, ha dovuto fare i conti con la consapevolezza della esiguità delle risorse finanziarie e della impossibilità di accedere all'indebitamento tramite la contrazione di nuovi mutui a causa del rigoroso regime di riequilibrio finanziario cui è attualmente, ancora, sottoposta.

Pertanto, al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dell'azione tecnico - amministrativa, alla base delle attività di realizzazione dei diversi interventi e del raggiungimento degli obiettivi prospettati e formalizzati nel corso del quinquennio, l'Amministrazione ha orientato il Settore verso la sempre maggiore specializzazione delle attività e degli interventi mediante la configurazione progressiva di unità organizzative specifiche e performanti che, segmentando le funzioni del Settore e, conseguenzialmente, procedendo ad una ripartizione strutturale delle unità, hanno realizzato la separazione della governance relativa alle azioni



manutentive, da quella della programmazione e realizzazione delle opere pubbliche c.d. strategiche.

Si è quindi proceduto alla modifica dell'apparato organizzativo - strutturale creando:

- un Settore "Grandi Opere" (composto dalle macro-aree Lavori Pubblici, Smart City, Politiche Comunitarie, Leggi e Decreti Speciali, Mobilità, Politiche Energetiche) che fosse in grado di reperire e mettere a frutto le risorse economiche necessarie alla ripresa, all'avvio ed alla conclusione di numerosi cantieri atteso che, solo con risorse esterne al bilancio comunale, sarebbe stato possibile finanziare gli interventi previsti;
- un'Unità di Progetto Intersettoriale "Ammodernamento reti idriche, fognarie e sistemi manutentivi ed Erp", gestita e coordinata da un dirigente diverso, che, unitamente all'avvio dell'operatività della Società in House Castore SPL s.r.l., consentisse all'amministrazione di porre in essere una più efficace attività sulle specifiche manutenzioni cittadine.

La complessa configurazione organizzativa ha dovuto superare criticità strutturali dovute soprattutto alla esiguità del personale tecnico che ha soddisfatto, contestualmente, le esigenze dell'uno e dell'altro settore.

Alla fine dell'esercizio 2019, d'altronde, la già scarsa dotazione di personale ha subito ulteriori gravi diminuzioni, dovute sia alla deficiarietà strutturale dell'Ente, sia alla ondata di pensionamenti che ha riguardato moltissime figure professionali strategiche attualmente non ancora sostituite.

Per il dettaglio degli obiettivi raggiunti si rinvia alla Sezione 3.1.1 della presente relazione ed al sito istituzionale del Comune di Reggio Calabria nella sezione Amministrazione Trasparente - Performance .

Vice Segreteria Appalti e Partecipate

Appalti

L'organizzazione in atto all'inizio del mandato prevedeva che l'Ufficio Appalti e Contratti redigesse bandi e disciplinari di gara per le procedure aperte di tutti i settori dell'Amministrazione Comunale. Per tutte le altre procedure i diversi Settori, pur potendo contare sulla consulenza dell'Ufficio Appalti e Contratti, dovevano provvedere in autonomia alla predisposizione degli atti di gara.

A fronte delle criticità derivanti dal livello di specializzazione richiesto, dal sopravvenire della nuova disciplina in materia, e in linea con gli obiettivi del DUP attivato per la prima volta per il triennio 2016/2018, nel corso di questi anni l'Ufficio Appalti ha sempre più svolto la funzione di centrale unica di committenza per l'Ente gestendo le procedure per gli affidamenti di appalti e concessione di lavori/servizi/forniture di importo superiore a € 40.000. Parallelamente, per le procedure di importo inferiore a € 40.000,00, l'Ufficio Appalti ha informato e assistito gli altri Settori nella gestione delle gare telematiche su Mepa, o per l'adesione alle Convenzioni Consip.

In questi 5 anni è stato quindi necessario sviluppare l'attività di e-procurement, ricorrendo a gare telematiche per l'espletamento delle procedure di gara al fine di garantire la semplificazione e la standardizzazione delle procedure di affidamento favorendo il conseguimento di economie di scala, risparmi di processo e una maggiore efficienza ed



efficacia nell'interazione fra l'Amministrazione e gli operatori del mercato. **Oggi tutte le gare avvengono tramite piattaforme informatiche messe a disposizione gratuitamente da Consip e dal MEF:**

1. gare in ASP per le procedure aperte grazie alla convenzione stipulata con i predetti Enti per Servizi e Forniture e a breve anche per Lavori;
2. gare Mepa per le procedure negoziate e gli affidamenti diretti.

La riorganizzazione del Servizio Appalti e Contratti ha visto anche la stesura di un nuovo regolamento approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 117 del 22-12-2018, e la predisposizione del primo Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, predisposto secondo le disposizioni del decreto ministeriale del MIT 16 gennaio 2018, n. 14.

Di pari passo i contratti, adempiendo alle previsioni di legge, sono predisposti in modalità informatica e non più cartacea e conservati telematicamente, salvo quelli cimiteriali e quelli relativi alla compravendita di edilizia residenziale pubblica.

Società partecipate

Per l'analisi delle Società partecipate si veda la IV parte della presente relazione e la sezione 3.1.4. relativamente all'andamento dei controlli.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Nel corso delle annualità in cui il mandato si è sviluppato sono sempre stati verificati, in linea con la vigenti disposizioni di legge i parametri di deficitarietà dell'Ente.

Di seguito la tabella di sintesi dei parametri rispettati e non nell'ambito delle annualità 2015/2017.

Anno	N	Parametro	Risultato rilevazione	
2015	1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti. <i>(a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)</i>		NO
2016				NO
2017				NO
2015	2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
2016			SI	
2017				NO
2015	3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del Decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti	SI	
2016				NO
2017			SI	



		delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		
2015	4	Volume dei residui complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI	
2016			SI	
2017			SI	
2015	5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti		NO
2016				NO
2017				NO
2015	6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 40% per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 38% per i comuni con oltre 29.999 abitanti (<i>al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale</i>)		NO
2016				NO
2017				NO
2015	7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (<i>fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL</i>)		NO
2016				NO
2017				NO
2015	8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	SI	
2016			SI	
2017			SI	
2015	9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.		NO
2016			SI	
2017			SI	
2015	10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO
2016				NO
2017				NO

Per effetto della legge intervenute a dicembre 2018 i parametri di riferimento sono stati modificati. A consuntivo 2018, infatti, per effetto del Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018 e, di conseguenza, dell'attivazione dei nuovi parametri di deficitarietà applicati ai comuni, l'ente è risultato strutturalmente deficitario come evidenziato dalla tabella che segue inserita nella relazione a consuntivo del Bilancio relativo all'esercizio 2018, Deliberazione n 18 del 24 maggio 2019 del Consiglio comunale.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO



P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	

Gli enti locali che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie SI

Tabella parametri deficitarietà 2019

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48,00%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22,00%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0,00%	SI	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16,00%	SI	
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1,00%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47,00%	SI	

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie SI



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

L'attività normativa condotta nell'ambito del periodo di mandato è stata piuttosto intensa, con la concentrazione della maggiore attività nell'ambito del primo esercizio (2015) e del terzo (2017) come è fisiologico nell'ambito di una complessiva e ragionata attività di programmazione. Dopo i prime tre mesi scarsi di attività (ottobre/dicembre 2014) la prima analisi della macchina amministrativa consente di arrivare ad un primo risultato sulla valutazione ed individuazione degli interventi necessari ed immediati. Dopo un primo momento di aggiustamento è coerente attuare un secondo intervento intensivo sul piano normativo da parte dell'organo deputato.

Accanto alle ipotesi di totale mancanza di regolamentazione è stato possibile individuare ipotesi di interventi meno impegnativi di modifica e/o integrazione sufficienti a consentire una buona formazione delle attività o degli organismi analizzati.

Anno	n.	Data	Oggetto	Organo approvante	Settore proponente
2015	56	22/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL 'GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE'	CONSIGLIO	SERVIZI ALLA PERSONA
2015	55	22/10/2015	ISTITUZIONE OSSERVATORIO RIFIUTI ZERO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	CONSIGLIO	POLITICHE AMBIENTALI E CULTURALI
2015	54	22/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE POLITICHE GIOVANILI	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	53	22/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA	CONSIGLIO	POLITICHE AMBIENTALI E CULTURALI

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.



2015	50	13/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER L'ATTUAZIONE DI POLITICHE ANTIMAFIA E DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	49	13/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	48	13/10/2015	MODIFICA REGOLAMENTO SULLA TOPONOMASTICA	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	47	13/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	39	03/09/2015	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI CANONI PATRIMONIALI NON RICOGNITORI	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	21	30/07/2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PROPOSTA GIUNTA COMUNALE	CONSIGLIO	SETTORE TRIBUTI, ENTRATE PATRIMONIALI, GESTIONE RISORSE ESTERNE
2015	20	30/07/2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE PROPOSTA GIUNTA COMUNALE	CONSIGLIO	SETTORE TRIBUTI, ENTRATE PATRIMONIALI, GESTIONE RISORSE ESTERNE
2015	19	30/07/2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU). APPROVAZIONE PROPOSTA GIUNTA COMUNALE	CONSIGLIO	SETTORE TRIBUTI, ENTRATE PATRIMONIALI, GESTIONE RISORSE ESTERNE
2015	16	14/05/2015	MODIFICHE REGOLAMENTO COMMISSIONI SPECIALI PERMANENTI	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	15	14/05/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO REGISTRO UNIONI CIVILI	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	8	10/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEMERENZE	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE



2015	5	16/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA ISTITUZIONE DELLA DE. C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE) E CONCESSIONE DEL MARCHIO DE.C.O. PER L'ISTITUZIONE DEL PANIERE DEI PRODOTTI IDENTITARI'	CONSIGLIO	SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO ECONOMICO
2015	2	19/01/2015	REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI VOLONTA' SUI TRATTAMENTI SANITARI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO	CONSIGLIO	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	202	22/12/2015	REGOLAMENTO 'CRITERI DI ROTAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI FUNZIONARI IMPIEGATI NELLE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE' .	GIUNTA	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2015	49	21/09/2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL' AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.S. N. 203 DEL 09.10.2013	GIUNTA	SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
2016	68	26/09/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DELLA CITTÀ DI REGGIO CALABRIA	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2016	43	21/07/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE E UTILIZZO DELL'ALBO DELLE IMPRESE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE COMMISSIONATI DA PRIVATI CITTADINI NEI CIMITERI COMUNALI.	CONSIGLIO	LAVORI PUBBLICI
2016	32	14/06/2016	REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI MURALES E PER L'ESERCIZIO DI SPRAY ART SU SPAZI PUBBLICI E PRIVATI, AI SENSI DELL'ART.42, C.2, LETT.A) DEL D. LGS. 267/2000	CONSIGLIO	PIANIFICAZIONE URBANA



2016	23	28/04/2016	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 10 DEL 18/09/2008 E SUCCESSIVA DELIBERA DI COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 77 DEL 10/07/2014.	CONSIGLIO	SVILUPPO ECONOMICO
2016	22	28/04/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	CONSIGLIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
2016	231	21/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE RC	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2016	210	07/12/2016	ADEGUAMENTO DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI NEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA, ALLA NORMATIVA PREVISTA DAL REGOLAMENTO REGIONALE N.3/2016 COORDINATO CON IL REGOLAMENTO REGIONALE N.13/2016 .	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2016	171	26/09/2016	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITÀ	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2016	142	28/07/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.	GIUNTA	GESTIONE TRIBUTI E APPALTI
2016	102	18/05/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE DEI SERVIZI, UFFICI E PROCEDIMENTO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE C.S. N. 203 DEL 9 OTTOBRE 2013.	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE



2016	71	21/04/2016	LEGGE REGIONALE N 19/2002 E S.M.I. (LEGGE URBANISTICA DELLA CALABRIA) PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO EDILIZIO URBANISTICO - RIPRESA DELLE PROCEDURE DI REDAZIONE - DIRETTIVE.	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2016	17	12/02/2016	RETTIFICA ART. 30 REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2017	2	26/01/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2017	4	10/02/2017	REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA CITTADINA	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2017	20	29/03/2017	APPROVAZIONE DEL ' REGOLAMENTO COMUNALE GESTIONE RIFIUTI URBANI ' E DEL 'PIANO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI ' PER PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE RACCOLTA DIFFERENZIATA.	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2017	24	29/05/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO 'ASSISTENTI CIVICI'	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2017	27	19/06/2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI EAL PIANO GENERALE DELLE INSEGNE D'ESERCIZIO APPROVATI CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.27/2007	CONSIGLIO	POLIZIA MUNICIPALE
2017	59	28/09/2017	REGOLAMENTO MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO	CONSIGLIO	SVILUPPO ECONOMICO
2017	79	15/11/2017	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2017	78	15/11/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE 'TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI E DELL'AMBIENTE E PREVENZIONE AL RANDAGISMO'	CONSIGLIO	AMBIENTE



2017	80	15/11/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA IN AMBITO COMUNALE	CONSIGLIO	POLIZIA MUNICIPALE
2017	81	15/11/2017	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - MODIFICAZIONI.	CONSIGLIO	RISORSE UMANE
2017	82	15/11/2017	REGOLAMENTO PER LA TOPONOMASTICA E LA NUMERAZIONE CIVICA	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2017	21	17/02/2017	MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE COMUNALI	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2017	90	02/05/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	GIUNTA	CULTURA TURISMO ISTRUZIONE SPORT
2017	105	29/05/2017	REGOLAMENTO GRADUAZIONE UFFICI E SERVIZI	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2017	153	17/07/2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA IN AMBITO COMUNALE	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2017	172	26/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART.11, COMMA 1-BIS D.L. 24/04/2017, N. 50, CONVERTITO CON LEGGE 21/06/2017, N. 96.	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2017	115	12/06/2017	COMMISSARIAMENTO DELLA COMMISSIONE PER L'ACCREDITAMENTO (ART. 20 REGOLAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE).	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2018	92	26/10/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONCESSIONE A TERZI DELLE SALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DELLA STRUTTURA AD ESSA ANNESSA DENOMINATA VILLETTA 'P. DE NAVA	CONSIGLIO	CULTURA TURISMO
2018	84	28/09/2018	MODIFICHE AL REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA CITTADINA	CONSIGLIO	ISTRUZIONE



2018	74	10/08/2018	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DELLE SOCIETÀ NON QUOTATE PARTECIPATE DAL COMUNE DI RC, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA, CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE, N. 66 DEL 28.12.2012	CONSIGLIO	WELFARE
2018	50	29/06/2018	REGOLAMENTO SUI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA - APPROVAZIONE	CONSIGLIO	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
2018	49	29/06/2018	APPROVAZIONE 'REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER IL DIALOGO CON LE CONFESIONI RELIGIOSE DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA'	CONSIGLIO	CULTURA TURISMO
2018	34	18/05/2018	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ED AL RELATIVO PIANO DELLE AREE MERCATALI	CONSIGLIO	SVILUPPO ECONOMICO
2018	19	30/03/2018	INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 30 MARZO 1999, MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 24 FEBBRAIO 2002.	CONSIGLIO	GESTIONE TRIBUTI E APPALTI
2018	8	26/02/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2018	9	26/02/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DELL'URBAN CENTER DI REGGIO CALABRIA	CONSIGLIO	SEGRETERIA GENERALE
2018	1	25/01/2018	REGOLAMENTO PER LA RISERVA DI ALLOGGI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA ABITATIVA - ART. 31 L.R. 25 NOVEMBRE 1996 N.32	CONSIGLIO	LAVORI PUBBLICI
2018	7	05/02/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO, REINTRODOTTA DAL DECRETO LEGGE 148/2017.	CONSIGLIO	GESTIONE TRIBUTI E APPALTI



2018	256	14/11/2018	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI : PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE AI SENSI ART.42 DEL TUEL	GIUNTA	SEGRETERIA GENERALE
2019	36	30/07/2019	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI -ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.1 C.1031 LEGGE 145/2018.	CONSIGLIO	TRIBUTI
2019	35	30/07/2019	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE COMPENSAZIONI PER DEBITI/CREDITI E DEI PAGAMENTI RATEALI.	CONSIGLIO	TRIBUTI
2019	27	12/07/2019	MODIFICA DEL 'REGOLAMENTO TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE' APPROVATO DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 27-05-2015	CONSIGLIO	SVILUPPO ECONOMICO
2019	24	03/07/2019	RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCESSIONE IN USO A TERZI DELLA STRUTTURA TEATRO 'FRANCESCO CILEA'.	CONSIGLIO	CULTURA E TURISMO
2019	23	03/07/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI ED UNIONI CIVILI IN VARIE SEDI COMUNALI NONCHE' IN ALTRE SEDI DI PROPRIETA' PUBBLICA E SEDI DI PROPRIETA' PRIVATA	CONSIGLIO	RISORSE UMANE
2019	8	31/01/2019	4REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONEDEL PATRIMONIO COMUNALE - VENDITA DI BENI EX II.PP.AA.BB. - MODIFICA ART. 4, COMMA 2, LETT. B).	CONSIGLIO	RISORSE UMANE
2019	55	13/11/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE MEDIANTE FILIERA CORTA	CONSIGLIO	SVILUPPO ECONOMICO

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento



La sottoposizione del Comune alla procedura di Riequilibrio porta con sé una serie di pesanti conseguenze da vari punti di vista, soprattutto con riguardo alle scelte politiche che, in qualunque, si riferiscano a procedure od attività riguardanti un'entrata od una spesa per il bilancio comunale.

Il mantenimento delle aliquote al massimo degli importi previsti dalla legge è sicuramente la conseguenza più condizionante e, considerata la condizione finanziaria del Comune, i margini di intervento sono stati davvero esigui.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	6 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI normalizzata	TARI normalizzata	TARI normalizzata	TARI normalizzata	TARI normalizzata
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

anno	costo totale PEF TARI	popolazione di riferimento	costo pro capite
2015	41.871.768,41	184165	227,36
2016	43.050.863,22	183503	234,61
2017	39.306.873,44	182687	215,16



2018	39.725.504,33	181684	218,65
2019	43.823.994,14	180616	242,64

anno	costo TARI (solo quota a carico contribuenti)	popolazione di riferimento	costo pro capite
2015	39.330.037,19	184165	213,56
2016	39.761.651,37	183503	216,68
2017	38.972.851,29	182687	213,33
2018	39.725.504,33	181684	218,65
2019	41.425.130,49	180616	229,35

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213), è stato ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell'ente locale, la cui articolata tipologia è definita dagli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, e 147 quinquies D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il sistema legislativo prevede, pertanto, sette tipologie di controllo interno (rispetto alle quattro forme preesistenti):

- controllo di gestione (art. 147, comma 2);
- controllo sulla qualità dei servizi erogati (art. 147, comma 2, lett.e)).
- controllo di regolarità amministrativa e contabile (trattasi, in realtà, di due controlli distinti - art.147 bis) ;
- controllo strategico (art.147 ter);
- controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate non quotate (art. 147, comma 2, lett.d) e 147 quater);
- controllo sugli equilibri finanziari (art.147 quinquies).

Il sopracitato sistema legislativo è applicato nell'amministrazione comunale attraverso i seguenti atti:

- Regolamento "Sistema integrato dei controlli Interni", approvato con deliberazione C.s. n. 68 del 28 dicembre 2012 che definisce ambiti, soggetti e responsabilità dei controlli all'interno dell'amministrazione;
- Regolamento "Ordinamento Uffici e Servizi" per come modificato dalla Deliberazione n. 17 del 12 febbraio 2016 che disciplina, tra l'altro, le modalità di adozione delle determinazioni dirigenziali e le modalità organizzative inerenti l'apposizione dei visti di regolarità tecnica e contabile;
- "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" adottato con Deliberazione G.C. n. 90 del 30 marzo 2012, che inserisce l'attività di controllo strategico e di gestione all'interno del



complessivo processo di valutazione e misurazione della performance della macchina amministrativa;

- Regolamento "Sistema integrato dei controlli Interni - Società partecipate", adottato con deliberazione C.S. n. 66 del 28 dicembre 2012, che definisce ambiti, soggetti e responsabilità dei controlli in materia;
- "Regolamento di Contabilità" adottato con Deliberazione Consiliare n.30/96 ed integrato con la Delibera C.C. 45/96.

Costituiscono, infine, elementi di programmazione strategica ai fini della redazione della presente direttiva i seguenti documenti:

- La delibera n. 6/SEZAUT/2016/INPR del 4 febbraio 2016, recante "Linee guida per il referto annuale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della città metropolitana e della Provincia sul funzionamento del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL);
- Il Documento unico di Programmazione approvato di volta in volta approvato dall'amministrazione comunale
- Il Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa 2016/2018 approvato con Deliberazione G.C. n.27 del 7 marzo 2016 e successivi aggiornamenti annuali.

In particolare dal punto di vista metodologico Il Sistema Integrato dei Controlli Interni del Comune di Reggio Calabria è finalizzato:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.
- f) verificare attraverso il controllo preventivo effettuato dal dirigente e successivo svolto dal Segretario generale su base casuale la verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standards di riferimento.



TIPOLOGIA	TUEL	Fonte REGOLAMENTARE	RESPONSABILE	STRUMENTO CONTROLLO
CONTROLLO DI GESTIONE	(art. 147, comma 2);	Sistema integrato dei controlli Interni Art. 6 - SMVP	Direttore Generale (coordinamento)	Relazione Annuale attuazione DUP
CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI	(art. 147, comma 2, lett.e)	Regolamento Ordinamento Uffici e servizi	Coordinamento Ogni Dirigente per la parte di competenza	Referto Annuale Corte dei Conti (Paragrafo Qualità dei Servizi)
CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA	art.147 bis	Regolamento Ordinamento Uffici e servizi	Dirigenti	Visto di Legittimità
CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA FASE SUCCESSIVA	art.147 bis	Sistema integrato dei controlli Interni	Segretario Generale	Relazione Semestrale Segretario Generale
CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE	art.147 bis	Sistema integrato dei controlli Interni Regolamento di contabilità Regolamento Ordinamento uffici e Servizi	Dirigente Settore Programmazione Finanziaria	Visto di regolarità contabile
CONTROLLO STRATEGICO	(art.147 ter);	Art. 5 - Sistema integrato dei controlli Interni SMVP DUP	Segretario Generale Nucleo di Valutazione Dirigente Settore programmazione Economica Finanziaria	Relazione Annuale sulla Performance Relazione Attuazione DUP
CONTROLLO SUGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI E, IN PARTICOLARE, SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE	art. 147, comma 2, lett.d) 147 quater	Regolamento Sistema integrato dei controlli Interni Società	Dirigente Settore Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico	Referto Annuale Corte dei Conti Relazione Dirigente
CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI	(art.147 quinquies);	Sistema integrato dei controlli Interni	Dirigente Settore Programmazione Finanziaria	Relazione Bilancio Consuntivo Relazione Attuazione Piano di riequilibrio Referto Annuale Corte dei Conti

3.1.1. Controllo di gestione

Dopo l'approvazione del programma di mandato, avvenuta da parte del Consiglio Comunale in data 24 novembre 2014, l'analisi organizzativo – programmatica, tipica delle fasi di ingresso, ha condotto l'Amministrazione a rilevare l'esistenza di diverse tipologie di attività prioritarie da porre in essere in attuazione del mandato:



- attività funzionali alla realizzazione diretta degli obiettivi e dei risultati di programma;
- attività funzionali alla realizzazione di risultati strumentali alla soddisfazione ed alla riuscita dei primi;
- attività funzionali all'efficientamento dei servizi tipici e/o essenziali del comune per la realizzazione del modello comunale condiviso nel programma.

Come risulta evidente dal contesto complessivo della presente relazione, e dalla descrizione effettuata nell'ambito della sezione relativa al contesto organizzativo strutturale interno all'Ente, la carenza di risorse umane, strumentali e finanziarie ha caratterizzato tutto il periodo della gestione Falcomatà, pertanto, il reperimento delle stesse ha rappresentato e, vincolato, la grandissima parte dell'impegno dell'Amministrazione.

Questa premessa risulta fondamentale per la piena comprensione della complessiva attività condotta dal Sistema Comune del periodo in esame, pertanto, la successiva analisi dei risultati raggiunti comprenderà sia l'evidenza dei risultati rientranti nella prima tipologia di attività da parte soprattutto dei Settori tecnici (lavori pubblici, risorse comunitarie, urbanistica, patrimonio) sia l'evidenza dei processi realizzati da parte dei settori di supporto (personale/risorse umane, programmazione finanziaria tributi, avvocatura) per le attività che abbiamo definito strumentali e quindi funzionali al miglior lavoro dei primi ed in certi casi, alla possibile realizzazione degli obiettivi dei primi; sia l'evidenza dei sistemi realizzati per l'efficientamento dei servizi (welfare, manutenzione, istruzione, ma anche cultura e turismo)

Un'elencazione più ampia delle azioni svolte nel quinquennio è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Reggio Calabria nella sezione Amministrazione Trasparente - Performance .

PERSONALE

L'Ente, in questi anni, rispetto alla gestione del personale ha dovuto affrontare rilevanti difficoltà determinate, per quanto concerne il contesto interno, da numerose cessazioni di personale non sostituito e concomitante con aumenti rispetto ad adempimenti ed obblighi legislativi ed amministrativi. Tale criticità è stata poi aggravata dal contesto esterno attesi i numerosi vincoli normativi che hanno limitato le capacità dell'Ente nel programmare nuove assunzioni, vincoli parzialmente venuti meno solo dopo gli interventi legislativi effettuati nell'anno 2017, che hanno ampliato i margini del *turn over* e le relative capacità assunzionali dei Comuni. A tale situazione si deve aggiungere che il Comune è sottoposto agli ulteriori vincoli determinati dall'applicazione dell'art.243 e 243 bis del Tuel, per cui la spesa del personale è monitorata dalla Commissione di Stabilità finanziaria degli Enti Locali che ha potere vincolante e autorizzatorio rispetto ad ogni nuova assunzione.

Nonostante le predette criticità sono state predisposte attività di riorganizzazione interna, atte a garantire un miglior utilizzo delle risorse umane finalizzato ad ottenere maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi. Il Comune ha aderito a nuovi progetti del Dipartimento della Funzione Pubblica per avviare forme di "Lavoro agile" (è stato a tal fine approvato apposito Regolamento comunale ed è stata avviata in collaborazione con il Foromez la fase sperimentale) ed è in corso il



progetto di “Riforma Attiva” volto all’implementazione della riforma della pubblica amministrazione in tema di gestione delle risorse umane, adattandola al contesto organizzativo per offrire soluzioni organizzative efficaci e strumenti utili per una migliore gestione delle risorse umane.

Grazie ai nuovi margini di spesa derivanti dai citati nuovi interventi legislativi sono state predisposte corpose ed articolate programmazioni del fabbisogno del personale atte a garantire la copertura di un considerevole numero di posti con accesso all’esterno mediante procedure concorsuali e prevedendo anche ulteriori forme di accesso dall’interno ex art.22 D.lgs 75/2017.

Inoltre, sono state predisposte varie convenzioni con Enti di formazione universitarie (sia regionali che nazionali) e Scuole secondarie superiori del territorio comunale provinciale per favorire l’incontro tra scuola e lavoro .

Il Comune ha aderito a vari progetti regionali per favorire le politiche attive del lavoro, mediante l’avvio di tirocini formativi rivolti ad una platea di categorie deboli (ex mobilità in deroga, disoccupati...) per aiutarli in percorsi di formazione finalizzati fornire competenze utili da spendere nel mercato del lavoro.

Inoltre il Comune ha aderito alla manifestazione di interesse regionale per favorire l’utilizzo in appositi progetti dei lavoratori ex Legge Regionale n.31/2016, che ha consentito di distribuire nuova forza lavoro in ambiti strategici per l’Ente, in cui si appalesavano forti carenze (es. attività parascolastica c.d. bidellaggio, area tecnico-manutentoria ecc.) pertanto fin dall’aprile 2018 sono utilizzati n. 104 lavoratori socialmente utili facenti parte del bacino storico regionale.

Infine, nel corso di questo mandato si è avviato e concluso il processo di contrattualizzazione e poi di stabilizzazione del personale ex LSU/LPU, già da 20 anni utilizzato nell’Ente, ponendo fine ad anni di precariato e ricollocando i lavoratori a supporto dei vari Settori comunali.



LAVORI PUBBLICI

Di seguito di riportano i principali interventi realizzati ed in corso di realizzazione, ricondotti alle relative linee di mandato:

Linea di mandato - Riqualificazione Urbanistica, principali interventi:

- Avviati la **reingegnerizzazione ed il riefficientamento della rete idrica comunale**: sono state riparate fino ad aprile 2019, 325 perdite occulte.
- Sono stati **introdotti nuovi tratti di condotta** per un totale di 14.476,56 metri di lunghezza totale degli interventi.
- Approvato il Piano Strutturale comunale (PSC) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 11/01/2020: il documento che attiene il rientro dell'attuale processo di urbanizzazione nella condizione di coerenza con la morfologia fisica del territorio e, soprattutto, con la disciplina d'uso del suolo che il "Piano Quaroni" aveva disegnato negli anni 1970.
- **Ponte Paterriti**: realizzato il Ponte che permette un risparmio di tempo importante durante gli spostamenti e soprattutto, la possibilità di guidare in sicurezza certi di vivere lontani da rischi legati alla viabilità e all'isolamento.
- **Ponte Fiumarella**: avviata la ristrutturazione e l' ampliamento del Ponte sul torrente Fiumarella un'opera che risolve le problematiche legate al rischio idraulico ed ambientale. Completata la struttura portante si è in procinto di avviare le opere complementari per garantire l'attraversamento in sicurezza.
- **Ponte Calopinace**: approvato il progetto esecutivo per creare un'unica linea continua sul fronte mare cittadino, dal Lido comunale fino alla foce del torrente Sant'Agata. **LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE**

- **Parco Lineare Sud**: prolungamento del Lungomare Falcomatà in direzione sud. Dall'area del Tempietto si snoda per 4 Km un nuovo parco attrezzato che attraversa il Rione dei Ferrovieri per tutto il fronte mare fino agli stabilimenti Hitachi. **IN ESECUZIONE -FASE DI COMPLETAMENTO.**
- **Prolungamento del Lungomare Nord "Italo Falcomatà" (Waterfront)**: riqualificazione urbana e creazione di percorsi ciclabili e pedonali che congiungono l'attuale Lungomare al Porto, abbracciando la storica Pineta Zerbi e l'area che un tempo corrispondeva al piazzale della stazione marittima, dove è stato realizzato un parcheggio che grazie all'utilizzo di pensiline fotovoltaiche garantisce la completa autosufficienza energetica dell'intera area. Progetto finanziato dal Pon Città Metropolitane 2014-2020. **IN FASE DI COMPLETAMENTO.**
- Approvazione progettazione esecutiva per i lavori del **lungomare Nord e Sud di Pellaro; riqualificazione viaria Via del Mare in località Bocale.**
- **Castore, servizi pubblici locali srl** , costituita, dopo il fallimento della Multiservizi, come società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico e avente come unico socio il Comune di Reggio Calabria, per la gestione in house dei servizi pubblici locali del Comune di Reggio Calabria.

Linea di mandato - Sport, un nuovo diritto di cittadinanza:



- **Scatolone "Piero Viola"**: ultimato con nuovi servizi ed un campo da gioco completamente ripristinato, è di nuovo il luogo nel quale si formano i giovani cestisti reggini ed i protagonisti dei campionati semi-professionistici.
- Ristrutturazione del **Campo Calcio Ciccarello**: IN AVVIO DI GARA PER LE OPERE DI COMPLETAMENTO.
- **Stadio Granillo** : molti gli investimenti che il Comune ha concentrato sull'impianto sportivo. ESEGUITI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA RELATIVI ALLA TRIBUNA EST E RELATIVI ALLA SICUREZZA STATICA DELLA COPERTURA DELLA TRIBUNA OVEST, IN FASE DI GARA LE OPERE DI AMMODERNAMENTO DELLA STRUTTURA.
- **Campo Calcio Condera**: progettazione del campo di calcio in erba sintetica. IN FASE DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DELL'ESECUTORE
- Ristrutturazione della **Piscina Comunale**: l'investimento è pari a 5 milioni di euro, in partenariato con il Coni a valere sul Bando Sport e Periferie. IN FASE DI REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.
- Ristrutturato il **Palacolor Pellaro**, assegnato in concessione pluriennale a seguito di avviso pubblico.
- Riaperto **Parco Caserta** , il polo sportivo comunale più grande della città.
- Ristrutturato il **Campo Calcio Archi**, assegnato in concessione pluriennale a seguito di avviso pubblico.
- Progetto di sviluppo del **Campo Coni "Penna"**, per la costruzione di una "Cittadella dello Sport", ripristinati i servizi, in fase di progettazione esecutiva i lavori di ristrutturazione e ammodernamento dell'intero complesso a gravare sui CIS, realizzate le opere per la fruibilità quale pista di atletica.
- **"Palestra San Giovannello"**: AGGIUDICATI I LAVORI.
- **Campo Sportivo "A.Iaria" di Pellaro**: definita la progettazione di un rinnovato campo sportivo in fase di indizione di gara.
- **Centro Sportivo Polivalente a Mosorrofa**: IN FASE DI PROGETTAZIONE.
- Ristrutturata la **palestra di Archi** .
- **Polo Sportivo Pentimele**: progetto di riqualificazione dell'intera area di Pentimele, IN FASE DI PROGETTAZIONE.
- Riqualificazione e completamento della **palestra di Ravagnese**, LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE .
- **Campi Play Ground a Modenelle di Arghillà**: realizzazione di diversi campi all'aperto. IN FASE DI INDIZIONE DELLA GARA.

Linea di mandato - Una nuova immagine per Reggio:

- **Piazze dei quartieri**: Avviato il progetto "15 agorà per 15 quartieri", finanziato con i Patti per il Sud, l'intervento emblematico che racchiude la volontà che tutte le piazze della città possano ritornare a essere il centro della vita aggregativa e sociale di tantissimi quartieri (A TUTT'OGGI:



2 PIAZZE COMPLETATE – SANTA CATERINA E MOSORROFA-, LE ALTRE IN FASE DI INDIZIONE DI GARA E/O IN FASE DI ESECUZIONE).

- Riqualficazione **Piazzale Atam, quartiere Modenelle in località Arghillà, Piazza Cimitero di Condera e centro urbano di Rosali.**
- Recupero borgo **Nocille in località Pellaro.**
- **L'Arena Lido:** ristrutturazione della più importante struttura teatrale ubicata nei pressi del Lido comunale. FASE PROGETTUALE / VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO.
- Il **Piano per la Toponomastica** ha capillarmente coperto tutto il territorio, anche attraverso il confronto con i cittadini che, in tre diverse assemblee pubbliche hanno offerto spunti, riflessioni e suggerimenti, segnando una vera e propria rivoluzione culturale grazie alla "Toponomastica rosa".
- Attivata la gestione condivisa di beni comuni urbani attraverso **l'Istituzione delle consulte comunali e dell'albo delle associazioni.**
- Approvato il **Regolamento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.**

GESTIONE DEL TERRITORIO:

Linea di mandato - Ambiente, la città del Benessere:

- **Parco Botteghe "Federica Cacoza":** ripristinata e riaperta la struttura nel 2016 con l'aiuto dei volontari e della famiglia Cacoza, successivamente per lo spazio verde nel cuore del Viale Calabria, si è pensato a un progetto di ristrutturazione complessiva che è IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
- **Parco Baden-Powell:** cantiere aperto per la riqualficazione del Parco. I lavori rientrano nel Piano più complessivo di valorizzazione del verde pubblico e del recupero di aree degradate per restituire il parco che si affaccia sullo stretto, alle pendici del quartiere di Reggio Campi.
- **Parco Urbano Collina Di Pentimele:** terminata la riqualficazione dei **Forti Umbertini** (2015-2017). Tra gli interventi previsti anche la riqualficazione della strada di accesso ai Fortini, sulla quale è stata assegnata la progettazione esecutiva. L'area del Parco è stata oggetto di una imponente iniziativa di partecipazione in cui i cittadini hanno proposto idee per la valorizzazione.
- **Parco Ludico Vito:** in corso di realizzazione un parco giochi immerso nel verde per dare sfogo e spensieratezza ai bimbi ed alle famiglie di Vito.
- **Parco Ex Polveriera Modena:** progettazione di un parco che restituirà decoro e verde urbano all'intero quartiere.
- **Parco Giochi Traversa Marra a Gallico:** completato il rifacimento delle parti di pavimentazione ammalorata, la riqualficazione degli elementi di arredo urbano e la creazione di un piccolo parco giochi nella traversa Marra.
- **Parco Del Vento:** progettata l'area multifunzionale per ridisegnare Punta Pellaro. Il Parco del Vento punta al recupero delle eccellenze ambientali: dalla vegetazione delle spiagge, alla



nidificazione del fraterno e della caretta caretta fino a far diventare area marina un sito di interesse naturalistico da tutelare.

- **Area Giochi Chiesa Bocale:** completato il parco attrezzato per bambini a Bocale.
- **Il Giardino Delle Biodiversità:** avviato il progetto "Giardino aspromontano della biodiversità" con la realizzazione di un giardino botanico in località Campi di Reggio, nell'entroterra comunale, finalizzato alla conservazione e alla preservazione della biodiversità.
- **Illuminazione pubblica:** la città diventa smart e sostenibile. La città guarda agli obiettivi europei del 2030 e al target di riduzione dei consumi del -40%, installazione di circa 1300 nuovi punti luce, a tecnologia led, con pali in alluminio completamente riciclabili, quadri telegestiti da remoto e in grado di generare un risparmio energetico per le casse comunali di circa il 55%. A queste misure si aggiunge la sostituzione di 28mila punti luce obsoleti in città sempre grazie ai fondi Pon Metro.
- **Villa Comunale:** avviato il progetto di recupero dell'area per riportare il Giardino comunale al suo antico splendore, valorizzando al massimo l'incredibile orto botanico florido di specie vegetali uniche, piante rare ed esotiche.

Servizio TPL

All'inizio del mandato ATAM era un'azienda in crisi ed ha dovuto effettuare un piano di risanamento che si concluderà nel 2023. Pertanto, ha attuato misure connesse all'abbattimento del debito, riuscendo a mantenere il servizio in efficienza e i passeggeri. Dal punto di vista dell'utente, in sinergia con il Comune di Reggio Calabria, ha attuato misure per:

- Abbassare l'età media degli autobus urbani: da 10 anni nel 2015 a 7,7 del 2019, grazie all'entrata in servizio di 22 nuovi bus (8 acquistati dall'azienda nel 2016 e 14 concessi dal Comune in usufrutto nel 2018 e acquistati utilizzando i fondi del PON METRO). Nel 2020 sono stati acquistati, sempre con fondi PON METRO, altri 24 bus che abbasseranno ulteriormente l'età del parco autobus;
- Dotare l'azienda di un sistema AVM (Automatic Vehicle Monitoring), in grado di monitorare gli autobus in movimento e fornire in tempo reale all'utenza, tramite paline elettroniche e APP (2018), gli orari di transito delle corse;
- dotarsi di un sistema di bigliettazione elettronica per il Trasporto Pubblico Locale (2018) e la sosta. L'utente, tramite apposita APP, può acquistare tutti i titoli di viaggio direttamente dal proprio smartphone.

Linea di mandato - Una città sicura perché libera

- **Introdotti i sistemi di street control**, il controllo elettronico della velocità.
- **Cresciute le azioni mirate a garantire il controllo e la sicurezza del traffico e delle attività produttive**, nonché del decoro urbano anche grazie all'introduzione del servizio di segnalazione dei veicoli abbandonati.



- **Svolgimento di un'ampia e intensa attività di revisione dell'attività regolamentare comunale ha fissato regole certe in ogni settore dell'amministrazione.** Approvazione di 60 regolamenti in merito: a video-sorveglianza, ai mercati, ai posteggi, alle mense, al consiglio comunale e al funzionamento degli uffici, dalla concessione di spazi pubblici, beni comuni e confiscati, agli alloggi popolari, alla toponomastica, diritti degli animali e randagismo, orti urbani.
- **Contratti locali di sicurezza e telecamere.** La città è stata dotata di 65 videocamere di sorveglianza disseminate su tutto il territorio cittadino e collegate ad un unico terminale di controllo. A cui si aggiungono 15 lettori di targa.
- **I protocolli di legalità.** Firmato il protocollo di vigilanza collaborativa con Anac e Tribunale di Reggio Calabria, sulla specifica materia degli appalti, successivamente in Prefettura si è aggiunto uno specifico protocollo per contrastare le infiltrazioni mafiose e prevenire i fenomeni corruttivi.
- **Piattaforma smart city:** strumento tecnologicamente avanzato pensato per il monitoraggio continuo della rete di sensori installata nell'ambito della città metropolitana. Soddisfa l'esigenza di conoscere in modo continuativo, accurato e geolocalizzato lo stato di un particolare sensore per intervenire in tempo reale. Intervento che mira a rafforzare il controllo del territorio e della sicurezza ambientale facendo dialogare la rete di sensori presenti sul territorio facendo confluire le informazioni trasmesse in un unico contenitore.

N. sanzioni

2015	2019
42627	48027

ISTRUZIONE PUBBLICA

Linea di mandato - Una Reggio cum laude:

- **Assistenza educativa per alunni disabili** . Il servizio è stato rivolto nell'anno scolastico 2019/2020 a circa 389 minori disabili del territorio comunale e si è posta come finalità quella di garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni diversamente abili per facilitare il processo di una piena integrazione scolastica e sociale nel contesto scolastico, nel rispetto comunque del ruolo istituzionale della scuola, assicurando il diritto all'istruzione ed all'educazione come previsto dalla Legge n. 104/92.

Il servizio è stato realizzato con il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- Promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni alunno disabile nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione;
- Garantire e promuovere l'inserimento scolastico e l'integrazione scolastica degli alunni disabili nonché la partecipazione attiva alle attività educative;
- Promuovere e valorizzare l'autonomia personale dell'alunno disabile intesa come livello di dipendenza da persone e cose;
- Garantire la fruizione del diritto all'istruzione e all'educazione.



L'assistenza specialistica è stata riservata agli alunni con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, con certificazione sanitaria rilasciata dai servizi sanitari territoriali, residenti e non nel Comune di Reggio Calabria che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, ubicate nel territorio comunale.

Per la realizzazione del servizio, nell'anno scolastico 2019/2020, sono state utilizzate le seguenti figure professionali:

n. 120 assistenti educativi scolastici

n. 36 assistenti alla comunicazione

- **Istituzione garante comunale delle persone private della libertà personale** contributo alloggiativo laboratori sociali per disabili adulti e istituzione del garante servizio socio educativo per minori erogazione trasporto per soggetti disabili frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1 grado integrazione bambini Rom sinti e camminanti servizio ricezione Rei servizio famiglie affidatarie pari opportunità
- **La scuola inclusiva:** investire i fondi straordinari nazionali ed europei della programmazione 2014/2020 per finanziare l'assistenza educativa e alla comunicazione dei bambini disabili, per offrire un assegno di trasporto, per sostenere i percorsi socio educativi per minori in condizione di disagio nei loro tempi di studio, oltre l'orario scolastico.
- **Riapertura dei 3 nidi d'infanzia.** Misura a sostegno della donna lavoratrice, della famiglia e per il lavoro, con assunzione di ben 80 unità tra personale educativo e ausiliario e servizi per più di 150 bambini della nostra città. (si veda nel dettaglio la descrizione del servizio. Settore Welfare contesto interno).
- **Arredi Scolastici:** circa 400 mila euro la cifra totale impegnata dall'Amministrazione comunale per dotare le sue scuole, dell'infanzia, primarie e secondarie, di migliaia di arredi nuovi. Per le scuole primarie e secondarie di primo grado della città ha previsto una spesa complessiva di circa 130 mila euro, impegnata prevalentemente per l'acquisto di arredi didattici.
- **Commissione Mensa Scolastica** , costituita, presso l'assessorato all'Istruzione, la Commissione Mensa Scolastica del Comune che, composta da docenti, genitori, tecnici dell'alimentazione e associazioni di categoria, da rappresentanti dell'amministrazione comunale e dei concessionari del servizio, così come previsto dall'omologo regolamento di funzionamento varato dal Consiglio comunale.
- **Adeguamento Locali Mensa Scolastica** Portati a compimento gli interventi per gli spazi adibiti al servizio di refezione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della Città.
- **La manutenzione degli edifici scolastici e riapertura dopo 6 anni della scuola Lombardo-Radice di Catona** totalmente rinnovata in tutte le sue componenti strutturali e funzionali.
- **Scuole Belle e Sicure:** verifica dei livelli di sicurezza sismica degli edifici scolastici di proprietà comunale ed è articolato in campagne di indagine, rilievi di dettaglio e verifiche tecniche sugli immobili stessi a rendere sicura almeno con una scuola per ogni ordine: una materna, una elementare e una media.



N. utenti mense scolastiche

ANNO SCOLASTICO	NR. UTENTI MENSA SCOLASTICA
2015/2016	122.099
2016/2017	54.448
2017/2018	124.402
2018/2019	134.503
2019/2020	98.044

CICLO DEI RIFIUTI

Linea di mandato - Ambiente, la città del Benessere:

- **Plastic free.** Adottata la scelta di eliminare la plastica dagli uffici comunali, Svolte numerose campagne di sensibilizzazione, operazioni di pulizia delle spiagge in collaborazione con enti e scuole. Avviato un percorso di sinergia con gli operatori commerciali per elaborare strategie premiali.
- **Avviate le attività dello Sportello ambiente** con compiti informativi, promozionali ed operativi a servizio della comunità, degli enti locali e delle imprese. Si occupa di Igiene urbana, di amianto, ma anche di inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, di energie rinnovabili, impatto ambientale di strutture antropiche, di flora e fauna e di sviluppo economico del territorio.
- **Campagna amianto, campagna di sensibilizzazione e autodenuncia comunale.** Ricevute 680 istanze. La ditta specializzata ha consentito ai cittadini di potersi rivolgere in regime di convenzione per richiedere gratuitamente una analisi preventiva, nonché commissionare il servizio di rimozione e smaltimento secondo le norme di legge, a condizioni tecnico-economiche predeterminate.
- **Avviata nel 2017** la raccolta differenziata porta a porta (si veda il dettaglio nella analisi del contesto interno Settore Ambiente).

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2016	2017	2018	2019
Rec.evasione tassa	3.561.223,60	4.831.291,09	6.119.764,75	



rifiuti+TIA+TARES				
-------------------	--	--	--	--

SOCIALE

Linea di mandato - Welfare, le persone e non le categorie:

- **Avviati i progetti di inclusione sociale per l'Integrazione dei bambini rom, sinti e camminanti**, puntando su servizi innovativi per l'inclusione di disabili e categorie svantaggiate in aree degradate. (dettaglio nell'analisi del contesto interno del Settore Welfare).
- **Firmato il primo contratto di regolarizzazione** di una delle unità abitative occupate nel complesso di edilizia residenziale pubblica di Arghillà Nord, la prima di una serie di procedure di regolarizzazione degli ex occupanti abusivi.
- **Concessione di contributi economici ad integrazione dei canoni di locazione** per l'anno 2017/2018 grazie alle risorse Pon Metro ha permesso di sostenere un target definito di cittadini e famiglie che si trovano a vivere in particolari fragilità sociali ed economiche.
- **Destinazione di 11 milioni per l'acquisto di nuove residenze** per sopperire all'emergenza abitativa, insieme alla ristrutturazione degli alloggi popolari e la riapertura dei bandi di assegnazione e di un nuovo regolamento comunale di settore, la progettazione dell'Agenzia per la casa, completano il quadro delle politiche della casa.
- **Insediamiento della Commissione Speciale Permanente Pari Opportunità** di Reggio Calabria con la promozione di numerose iniziative a riguardo.
- **Nomina del Garante per le persone private** della libertà personale e l'approvazione del relativo regolamento comunale.
- **Istituzione del Garante comunale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.**
- **L'istituzione del registro civile della dichiarazione anticipata** presso gli uffici dell'anagrafe è stato lo strumento che consente nella nostra città di sostenere la volontà di una persona di ricevere o meno terapie sanitarie nel caso in cui non sia più in grado di prendere decisioni o non le possa comunicare chiaramente per una sopravvenuta incapacità.
- **Approvato il Regolamento sull'istituzione del Registro delle Unioni Civili** dello stesso sesso o di diverso sesso, coabitanti, misura che ha anticipato le disposizioni di legge nazionale che hanno regolamentato i rapporti di reciproca assistenza morale, materiale e mutua solidarietà fondato su vincolo affettivo tra due persone maggiorenni.
- **Istituzione dell'indirizzo fittizio "via Filemon"** in omaggio di uno dei primi bambini nati durante il periodo degli sbarchi al porto di Reggio Calabria, ha consentito a chi non ha una casa di eleggere domicilio, ricevere comunicazioni e corrispondenza, sbrigare pratiche burocratiche e accedere ai servizi sanitari.
- **Apertura del centro di Pietrastorta in collaborazione con la Caritas** e il clero diocesano ha consentito di accogliere i senza tetto e proteggerli dalla rigidità delle temperature invernali.



- **Creazione del cimitero della memoria di Armo** ha offerto una degna sepoltura ai morti del Mediterraneo affogati nel tentativo di raggiungere l'Europa. Istituzione della Giornata delle Vittime del Mare, il 4 giugno rende continuo il monito alla propagazione della memoria collettiva.
- **Osservatorio Comunale dei bisogni socio sanitari:** finalizzato documentare le criticità attuali dell'offerta sanitaria locale ed offrire il proprio contributo al livello organizzativo per ottimizzare la qualità delle risposte assistenziali.
- **Progetto del Grande Ospedale Metropolitano:** pubblicazione della gara di progettazione per la realizzazione del nuovo Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria
- **Protezione civile riorganizzata:** una nuova sede al Cedir accoglie la centrale operativa regionale, continua l'opera di aggiornamento della pianificazione comunale di emergenza (Piano comunale di Protezione Civile), è stato riattivato il Centro operativo comunale, con l'apporto di numerose associazioni e di volontari qualificati

TURISMO -CULTURA

Linea di mandato - Cultura e Turismo, Reggio un museo a cielo aperto:

- **Il più bel chilometro museale d'Italia:** la scelta di un investimento in opere d'arte, quelle del maestro Edoardo Tresoldi, fra i più importanti scultori nel contesto culturale mondiale, per arricchire il Lungomare "Italo Falcomatà" (si veda il dettaglio della sezione dedicata al contesto interno).
- Gli spazi del **Castello Aragonese** sono divenuti punto d'incontro per le numerose associazioni culturali della città, così come la Pinacoteca Civica sede di opere che testimoniano un passato maestoso e palcoscenico della convengistica di settore. Configurato il servizio a domanda individuale (il dettaglio nella sezione dedicata al contesto interno).
- **"Teatro Cilea":** Dopo anni di inattività, ha riaperto il sipario sulla città. Attivazione delle stagioni teatrali istituzione del servizio a domanda individuale.
- **Organizzazione di numerosi eventi culturali e musicali**, tra i quali esibizione delle Frecce Tricolori; il giro d'Italia; (il dettaglio nella sezione dedicata al contesto interno).
- **Le celebrazioni civili per l'Omaggio della città alla Madonna della Consolazione**
- **Il Lido comunale**, da cuore balneare della città a centro integrato dello sport di mare e della socialità, una struttura aperta tutto l'anno quale strumento di una offerta turistica destagionalizzata. FASE PROGETTUALE
- **Realizzazione del Museo del Mediterraneo** progettato dall'architetto iracheno Zaha Hadid, di cui è stata acquisita la proprietà della progettazione nel parco progetti comunale nel 2017. E' stato previsto il finanziamento dell'intervento a gravare sui fondi CIS.
- **Costituzione dell'Assessorato alle Minoranze Linguistiche** che ha ricostruito i percorsi culturali e linguistici dei greci di Calabria, recuperando le antiche radici dei fondatori della Magna Grecia.



- **Progetto “ Smart tourism - Sistema Informativo Turistico Integrato** finanziato con i fondi del PON Metro, con obiettivo il potenziamento dell’offerta turistica della città ai fini di una sua più efficace proposizione sul mercato italiano ed estero, in grado di promuovere una rete di servizi turistici organizzati secondo criteri e standard qualitativi condivisi. Il sistema si compone di un Portale web informativo e un App multimediale per dispositivi mobili.

Linea di mandato - Commercio, la lotta alla rendita:

- Avviato il **potenziamento dei servizi turistici e della ristorazione**.
- Istituzione **tassa di Soggiorno** ed attivazione; approvazione nuovo regolamento comunale. L’istituzione della tassa ha consentito il finanziamento di attività collegate a cultura e turismo pur nel rispetto delle limitazioni del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale cui il Comune è sottoposto a partire dal 2013.
- **Celebrazione dei matrimoni civili presso i luoghi d’arte del patrimonio storico -culturale** e presso le strutture ricettive selezionate mediante avviso pubblico.
- **Concessione di spazi inutilizzati per la ristorazione**, l’organizzazione di spazi pubblici per lo street food, l’introduzione dei mercatini di Natale, la riorganizzazione delle fiere e dei mercati, i temporary shop in beni comuni, la possibilità di affitto delle strisce blu per la sistemazione di tavoli e sedie, le isole pedonali o a traffico limitato.
- **Il marchio De.c.o.** : l’amministrazione ha disciplinato per la prima volta l’attribuzione di un marchio identitario per quei prodotti agricoli, agroalimentari ed artigianali ritenuti caratteristici, tradizionali ed esclusivi del comprensorio. Il regolamento istituisce, al contempo, l’Albo dei “Prodotti identitari reggini”, ovvero di quei prodotti comunemente detti “tipici” che compongono il potenziale “Paniere dei prodotti identitari”, comprensivo dei prodotti a marchio De.C.O.
- **Grande Albergo Miramare**: affidamento in locazione pluriennale dell’immobile.
- **Ristrutturazione di immobili quali il mercato coperto di Via Filippini** dove trova posto il Nuovo museo del Bergamotto e l’apertura del mercato ittico a seguire.
- **Riordino delle regole di concessioni di spazi e mercati** ha consentito all’utenza di interfacciarsi con operatori e prodotti tracciabili.
- **Riordino della cartellonistica comunale** attraverso il nuovo piano delle concessioni per affissioni e la regolamentazione delle insegne a bandiera.

LEGALITA’ E TRASPARENZA

Linea di mandato - Legalità e Trasparenza:

- **Portale beni comuni e confiscati**, per la gestione dei Beni Comuni e Confiscati dell’Amministrazione (<http://bcc.it>) che contiene la catalogazione completa di tutto il patrimonio confiscato alla criminalità organizzata acquisito dal comune e destinato alla riutilizzazione per finalità sociali.
- **Approvato il Regolamento per gli Istituti di partecipazione popolare**, istituito presso la Segreteria Generale, l’Albo delle libere forme associative operanti nel Comune di Reggio Calabria, attualmente iscritte 47.



- **Piattaforma Io Partecipo:** strumento di comunicazione collaborativa che favorisce la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del Comune di Reggio Calabria. Attualmente in stato di implementazione per l'aggiunta di nuove funzioni interattive.
- **Attivo l'Urban Center** – il centro della comunicazione di progetto, realizzato all'interno di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, luogo della partecipazione di progetto per cittadini, ai soggetti associativi, agli ordini professionali, associazioni di categoria.
- **Promossa la condivisione delle scelte:** 3 consigli comunali aperti alla partecipazione di cittadini, enti ed associazioni con all'ordine del giorno: "Criminalità ed amministratori sotto tiro" e "Presente e futuro dell'Aeroporto dello Stretto".
- **Organizzate 4 Assemblee tematiche sulla buona mobilità,** sulla partecipazione delle formazioni sociali e sulla questione morale.
- **Call tramite le pagine social istituzionali** per scegliere i nomi di vie, spazi e destinazione di beni comuni.
- **Piattaforma "SegnaliAmo Reggio Calabria":** consente ai cittadini la segnalazione di guasti e disservizi tramite portale web, smartphone e tablet.
- **Crescita in innovazione e implementazione dei servizi on line** per procedimenti e pratiche amministrative ha consentito ai professionisti di gestire i procedimenti *on line* direttamente dal proprio desktop, specialmente nei settori urbanistica e lavori pubblici, impresa e attività produttive.
- **Posa della Fibra di nuova generazione** in città e di nuovi strumenti di connessione in convenzione con gli operatori delle telecomunicazioni nazionali ed internazionali consente alla città e ai nostri uffici di poter affacciarsi con sicurezza ai servizi e alle professioni di nuova generazione.
- **Un sistema integrato di comunicazione:** il portale della rete civica www.reggiocal.it costantemente aggiornato e il rilancio dei social media istituzionali quali nuovi mezzi di comunicazione con i cittadini.
- **L'apertura dell'ufficio stampa** ai giornalisti ha offerto spazi e strumenti di condivisione pubblica agli addetti ai lavori per aiutarli a raccontare la città, anche attraverso la diffusione degli Open Data a disposizione di tutti i cittadini, attraverso il portale dedicato.
- **Le dirette facebook** hanno portato alla condivisione dei principali eventi di partecipazione cittadina. Lo streaming del consiglio comunale sul canale You tube comunale ha reso in chiaro ciò che prima avveniva a porte chiuse.
- **Attraverso l'Albo pretorio on line,** le determinazioni e le delibere on line hanno reso la conoscenza, di tutti gli step amministrativi, immediata.
- **L'introduzione dell'albo pretorio storico** ha fornito al cittadino e agli addetti ai lavori una banca dati accessibile sulla memoria storica dell'attività amministrativa.
- **Nuovi portali tematici** sono stati strumento di trasparenza e approfondimento su beni confiscati, turismo, partecipazione, progetti di nuova generazione e le politiche europee sul territorio, tributi, mondo dell'impresa e delle attività produttive, mensa, servizi comunali e procedimenti amministrativi.



- **Implementazione Piattaforma Auriga** per la gestione documentale, comprensivo del modulo Delibere e Determine, che permette un più trasparente accesso ai documenti amministrativi dell'ente.
- **La progettazione per la comunicazione** continua con il nuovo portale dell'ufficio stampa e l'implementazione della partecipazione civica per rendere la cittadinanza sempre più digitale.
- **Pon metro smart city** - Amministrazione digitale. Sviluppo di un Ecosistema Digitale a supporto dei procedimenti Amministrativi della Smart City Metropolitana con particolare riferimento agli ambiti tematici dell'asse Agenda Digitale. L'obiettivo è quello di permettere ai cittadini di svolgere qualsiasi adempimento burocratico direttamente on-line attraverso PC, dispositivi mobili e postazioni digitali pubbliche dislocate sul territorio.
- **RC cittadinanza attiva.** Piazza digitale di incontro e dialogo tematico tra cittadini e decisori politici: piattaforma flessibile e personalizzabile che mette in relazione i cittadini e gli amministratori per processi partecipativi sulle politiche pubbliche.
- **Carta d'identità elettronica:** tempi di rilascio del documento elettronico sono tra i migliori di Italia, per i reggini che si possono presentare direttamente presso gli sportelli comunali o prenotando preventivamente un appuntamento per la presentazione della richiesta attraverso il sistema Agenda CIE.
- **Hermes Servizi Metropolitan srl** .Nata nel 2018, è una società in house del Comune di Reggio Calabria, socio unico, che nasce dalla fusione delle società miste Re.g.e.s. SpA e Re.CA.S.I. SpA . Oggi la mission aziendale di Hermes è quella di offrire servizi di elevato standard qualitativo al fine di efficientare l'area di riscossione, i relativi processi e supportare l'Ente nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative. Hermes impiega 130 unità.

3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico è finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio comunale, mediante la rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

L'attività di rendicontazione è svolta dal Nucleo di Valutazione che rendiconta annualmente gli obiettivi di performance approvati dalla Giunta Comunale derivanti dal Documento di Programmazione economica tempo per tempo approvato dal Consiglio Comunale.

ANNO	DUP	Piano dettagliato degli obiettivi /performance	Relazione performance
2015	----- Delibera n. 42 del 03 settembre 2015 approvato il Documento di Bilancio	Delibera G.C. n.198/15 Approvazione del PEG. Delibera G.C. n.216/15 - Piano della Performance anno 2015 - Ricognizione Atti.	Delib. G.C. n. 100 del 22-05-2017 - Approvazione Relazione sulla



2016	Deliberazione_ i Consiglio 15-2016 (DUP 2016-18)	Delibera G.C. n.175-2016 - Piano esecutivo della performance 2016.	performance anni 2014-2015 Delib. G.C. n. 128 del 04.06.2018 - Approvazione relazione Piano Performance anno 2016
2017	Deliberazione_di_Consiglio21-2017 (DUP 2017-19)	Delib. G.C. n. 23-2017 - Piano della Performance 2017.	Delib. G.C. n. 9 del 28.01.2020 - Relazione della Performance anno 2017. Adempimenti art. 10 D.Lgs. 150/2009
2018	Deliberazione_di_Consiglio 21-2018 16/04/2018 (Dup 2018-20)	Delib.G.C. n. 4 del 22.01.2018 - Piano delle Performance 2018. Delib. G.C. n. 151-2018 - Approvaz. piano esecutivo di gestione e piano delle performance anno 2018. Delib. G.C. n. 255-2018 - Aggiornamento Piano Esecutivo di Gestione 2018.	Delib. G.C. n. 46 del 15.04.2020 approvazione la relazione della Performance 2018
2019	Deliberazione di Consiglio 40-2019 (Dup 2019-21)	Delib. G.C. 27-2019 - Piano della Performance Anno 2019. Delibera G.C. n. 277 del 02.12.2019 - approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2019.	In corso di rendicontazione nota Nucleo di Valutazione prot. n. 3224 del 14 febbraio 2020
2020		Delib. G.C. 15-2020 - Piano della Performance Anno 2020.	

La documentazione inerente le relazione di performance/DUP sono disponibili sulla sezione amministrazione trasparente di questa amministrazione ai seguenti Link:

- <http://www.reggiocal.it/on-line/Home/AreeTematiche/AmministrazioneTrasparente/Bilanci/Bilanciopreventivoconsuntivo.html>
- <http://www.reggiocal.it/on-line/Home/AreeTematiche/AmministrazioneTrasparente/Performance/Relazione sulla Performance.html>

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 84 del 09.07.2020, ha approvato il nuovo SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (d'ora in avanti SMVP), il nuovo SMVP prevede la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione in luogo del precedente Nucleo di Valutazione.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 84 del 09.07.2020, ha approvato il nuovo **SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE** (d'ora in avanti SMVP), il nuovo SMVP prevede



la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione in luogo del precedente Nucleo di Valutazione.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, rappresenta lo strumento metodologico con cui il Comune di Reggio Calabria valuta annualmente la performance organizzativa ed individuale.

Il Comune di Reggio Calabria aveva definito il proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance nel documento approvato con Deliberazione di Giunta n.90/2012 e ss.mm. e ii., il detto aggiornamento consegue alle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 74/2017 al Decreto Legislativo n.150/2009, in coerenza con l'obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Tale documento è volto a definire le modalità di gestione del ciclo della performance, intendendo per performance il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

Nello specifico, la misurazione e la valutazione della performance rappresentano asset essenziali per il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Ente e la crescita delle competenze professionali dei dipendenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi in relazione ai risultati prodotti dai singoli dipendenti e dagli uffici.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance si presenta come lo strumento che, da un lato, a livello temporale, concretizza i principi previsti dal D. Lgs. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 74/2017, dall'altro conferisce l'operatività richiesta al processo stesso, andando a descrivere non solo l'assetto metodologico-organizzativo del sistema in essere ma anche la dinamicità richiesta per il suo funzionamento.

Esso rappresenta, quindi, l'insieme delle metodologie, delle modalità operative, delle azioni, dei processi e degli strumenti che hanno ad oggetto la misurazione e valutazione della performance che si sviluppa nei due livelli interconnessi: performance organizzativa ed individuale.

Le attività di misurazione e valutazione della performance, ponendosi a valle della fase di pianificazione strategica e di programmazione operativa, investono in maniera trasversale tutti i processi dell'Ente, sia quelli rivolti all'utenza esterna sia quelli inerenti al governo e al funzionamento della macchina amministrativa interna.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 17 febbraio 2020 è stata approvata l'iniziativa progettuale **PIANO QUALITÀ 2020**, la cui implementazione, bloccata a seguito dell'emergenza Covid 19, partirà da settembre 2020. Attraverso tale iniziativa il Comune di Reggio Calabria inteso garantire la revisione periodica della propria prestazione e al miglioramento progressivo degli standard di qualità dei servizi, mediante l'ottimizzazione costante dell'utilizzo delle risorse disponibili, dei procedimenti e della partecipazione dei portatori di interesse. L'Amministrazione intende in tal modo dotarsi di un'organizzazione sempre più orientata al servizio dei cittadini, tale da consentire un migliore soddisfacimento delle loro esigenze e bisogni, applicando un modello gestionale dei servizi basato sul miglioramento continuo delle prestazioni offerte, in modo da garantire l'erogazione degli stessi servizi con modalità più efficienti, efficaci ma soprattutto con un approccio più accessibile e trasparente.



L'attività quotidiana degli uffici e gli sforzi di tutta l'organizzazione devono infatti essere improntati ad un approccio di "servizio al cittadino", un impegno comune teso a garantire risposte efficaci alle numerose istanze della collettività.

In tale ottica la valutazione delle performance, i controlli di qualità, le indagini sulla soddisfazione degli utenti e le carte della qualità dei servizi assumono un ruolo fondamentale in quanto strumenti chiave per implementare tale visione.

L'articolazione del percorso di qualificazione sopra descritto rappresenta al contempo un esercizio di trasparenza da parte dell'amministrazione.

Il Comune intende infatti articolare un sistema in grado di informare l'utenza non solo circa le modalità di erogazione dei servizi ma anche e soprattutto sugli standard di qualità che si intendono perseguire, dotandosi, a tal fine, di opportuni strumenti metodologici con i quali quantificare e misurare la qualità del servizio erogato, impegnandosi a comunicare il grado di raggiungimento degli stessi ed a perseguire il miglioramento continuo di questi standard.

Sempre con il 2020 è stata avviata l'implementazione di un **Progetto per la gestione integrata del ciclo di programmazione e controllo dell'Ente**, finalizzato alla strutturazione ed informatizzazione del Ciclo integrato di programmazione e controllo dell'Ente, in ottemperanza con quanto previsto dalle vigenti normative in materia e segnatamente alle previsioni della Parte II - Titolo II del Decreto Legislativo n.267/2000 nonché del dettato di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009 e relative loro mm. e ii.. Rilevando infatti come l'integrazione tra programmazione strategica, finanziaria e gestionale costituisca presupposto imprescindibile per l'efficace gestione dell'ente, si è inteso sviluppare una progettualità volta ad correlare sinergicamente, anche con il supporto di opportuni sistemi informatici, le fasi programmatiche, gestionali e valutative dell'azione amministrativa, i soggetti coinvolti ed i documenti programmatici e contabili prodotti. Il progetto prevede una prima fase di mappatura dei processi di programmazione e di analisi dei sistemi informatici utilizzati a supporto degli stessi, al fine di sviluppare una piattaforma telematica di gestione in grado di garantire l'organicità e l'integrazione delle suddette fasi operative (programmazione, gestione e rendicontazione) e dei relativi output (bilancio di previsione, DUP, PEG, rendiconto, ecc...).

RISULTATI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (MEDIA PONDERATA SETTORI)

	2015	2016	2017	2018	2019
MEDIA OBIETTIVI	4,9/6	9,17/10	7,23/10	8,57/10	In corso di approvazione

3.1.3. Valutazione delle *performance*

La valutazione della performance è regolata dal Sistema di Valutazione della performance approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 3 marzo 2012, aggiornata con in D.Lgs n. 150/2009 per come modificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale per come modificata dalla Deliberazione



n. 267/2017 che ha aggiornato il sistema di misurazione e valutazione della performance ai dettami del D.Lgs. 74/2017.

Il modello di valutazione dei dirigenti si articola su un duplice livello:

- 1) il primo prende in considerazione il raggiungimento degli obiettivi gestionali esplicitati nel piano degli obiettivi di cui all'art. 197 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (valutazione del rendimento);
- 2) il secondo valuta i comportamenti tenuti dal dirigente allo scopo di ottenere i risultati prefissati (valutazione del comportamento).

Il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali - ha come riferimento i seguenti parametri rappresentati nella tabella seguente per la valutazione delle performance individuali dei dirigenti.

PRESTAZIONI DEI DIRIGENTI	100	VALUTAZIONE RENDIMENTO	70	LIVELLO DI PERFORMANCE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	10
				LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI	60
				EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ DI GESTIONE	8
		VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	30	AREA INNOVAZIONE	5
				AREA INTEGRAZIONE	5
				AREA SEMPLIFICAZIONE E ORIENTAMENTO ALL'UTENZA	5
				AREA GESTIONE DEL PERSONALE	7

Con riferimento alle Posizioni organizzative si utilizza il medesimo modello utilizzato per la valutazione delle prestazioni dirigenziali differenziale nella valutazione del rendimento e nella valutazione del comportamento.

- 1) Con riferimento al primo punto si prende in considerazione il raggiungimento degli obiettivi gestionali esplicitati nel piano degli obiettivi della PO (valutazione del rendimento) fino al 70%;
- 2) Con riferimento al secondo punto valuta i comportamenti tenuti dalla PO allo scopo di ottenere i risultati prefissati (valutazione del comportamento).

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Il sistema dei controlli sulle società partecipate/controllate è disciplinato dal Regolamento sulle Società partecipate non quotate approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 66



del 22.12.2012, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 10.08.2018, avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento per il controllo delle società non quotate partecipate dal comune di RC, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 66 del 28.12.2012".

Il citato regolamento disciplina, ai sensi dell'art.147 -quater del D.Lgs. 267/2000, le modalità del controllo strategico sulle società non quotate, partecipate dal Comune di Reggio Calabria, in cui sono ricomprese sia le società (in house) a capitale interamente pubblico, sia quelle a prevalente capitale comunale, che gestiscono servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 113, 5 comma, lett. c del T.U.E.L. 267/2000, ovvero che gestiscono servizi strumentali di cui all'art.13 del D.L. n.223/2006 conv. in L. n.248/2006.

Le tipologie di controllo volute dalla norma sono:

Controllo analogo: da esercitare sulle società con capitale 100% pubblico, che gestiscono servizi pubblici o servizi strumentali nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione dell'in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Le tipologie di controllo analogo che l'Ente è tenuto ad effettuare, tramite i propri Settori di riferimento, preventivamente sottoscritte ed approvate tanto dall'Ente quanto dalla Società sotto forma di Protocollo d'Intesa, sono: giuridico-contabile; quantitativo, qualitativo, economicità ed efficienza dei servizi erogati; soddisfazione dell'utenza.

Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria pubblica: Il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario -contabile e con verifiche (audit) anche presso le sedi delle Società stesse.

Controllo sulle società a partecipazione minoritaria pubblica: il controllo viene esercitato sulla base di patti parasociali sottoscritti al momento dell'acquisto della partecipazione e validi fino all'eventuale recesso dell'amministrazione comunale.

Gli organi preposti al controllo:

La competente Unità Organizzativa del Comune – individuata, nell'attuale struttura organizzativa comunale nel settore Vice Segreteria Appalti Partecipate - Macro Area Partecipate - costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che svolgono il controllo operativo sui servizi pubblici locali e sui servizi strumentali affidati in gestione alle società partecipate dall'Ente. Il Settore cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria.

Il Settore Vice Segreteria Appalti Partecipate - Macro Area Partecipate - assiste gli organi di amministrazione dell'Ente nell'elaborazione delle linee strategiche di indirizzo annualmente deliberate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, in occasione della redazione del bilancio, previa elaborazione delle informazioni derivanti dai rapporti informativi di cui sopra, con le aziende e redazione delle relazioni periodiche di analisi sull'andamento delle società.

Il Settore Vice Segreteria Appalti Partecipate - Macro Area Partecipate cura anche il coordinamento unitario dell'attività di ciascun Settore comunale, competente in materia di affidamento di servizi o di commesse specifiche alle società partecipate dall'Ente. A tal fine è compito dei dirigenti dei Settori



interessati di sottoporre preventivamente le predette proposte di affidamento al Settore Vice Segreteria Appalti Partecipate -Macro Area Partecipate - per la valutazione di conformità alle direttive del programma strategico e per consentire il monitoraggio centralizzato delle attività, onde poter relazionare agli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente in ossequio e per le finalità previste dalle vigenti normative in materia.

Il Settore Vice Segreteria Appalti Partecipate - Macro Area Partecipate - inoltre, avvalendosi anche di strumenti informatici in rete con le società partecipate:

- cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, contratti di servizio e reportistica inerenti le aziende partecipate dall'Ente;
- compila la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione del sito web del Comune dedicata ai servizi pubblici locali e ai servizi strumentali con particolare attenzione alla pubblicazione dei dati relativi ai compensi dei presidenti e dei consiglieri di amministrazione delle predette società ed organismi;
- trasmette rapporti informativi al Sindaco, all'Organo di revisione del Comune ed al Segretario Comunale, sui risultati delle operazioni di controllo eseguite al fine del riscontro sul rispetto, da parte delle società partecipate, delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il dirigente del Settore Vice Segreteria Appalti Partecipate - Macro Area Partecipate - procede, anche richiedendone le idonee risorse umane, finanziarie e strumentali, ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
- la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società;
- i contratti di servizio;
- la qualità dei servizi;
- il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il dirigente del Settore Vice Segreteria Appalti Partecipate - Macro Area Partecipate - redige e trasmette al Sindaco, alla Giunta ed al Presidente del Consiglio Comunale appositi report trimestrali, con cui relaziona sull'andamento delle società partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e propone le eventuali azioni correttive per ottimizzare la gestione dei servizi ad esse affidate.

Il Consiglio Comunale, sulla scorta dei predetti report, delibera le eventuali azioni correttive. Con la stessa deliberazione il Consiglio Comunale, per scongiurare possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente e conseguenti responsabilità per eventuali danni erariali, decide in ordine al mantenimento o meno della partecipazione, nonché stabilisce le modalità ed i tempi per la nuova gestione dei servizi secondo le normali procedure, avendo comunque cura di garantire nelle more la continuità nell'erogazione degli stessi servizi e la salvaguardia dei livelli occupazionali nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, nell'ambito del rendiconto dell'esercizio finanziario.

I rapporti debito/credito con le società partecipate:

In relazione ai crediti ed ai debiti verso le società partecipate al 31.12.2019, si espone, qui di seguito,



la situazione di ciascuna società partecipata con cui intercorre un contratto di servizio, ai fini della redazione della nota informativa di verifica ex art. 6, comma 4, D.L. 95/2012 e art. 11, comma 6, lett. j), del d.lgs. 118/2011, nonché con le altre società cui questo Ente è collegato solamente da un contratto societario.

A tal fine, con le note prot. n.10933 del 17/01/2020 e n.105507 del 23/06/2020, è stato richiesto ai competenti Organi delle società partecipate, di trasmettere la certificazione dei dati contabili con riferimento all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2019, sottoscritta dal rappresentante legale della singola società partecipata, nonché asseverate dal rispettivo Collegio Sindacale o Revisore unico, dalle quale risulti l'esito della verifica dei debiti e dei crediti delle stesse Società verso l'Ente.

Prima di scendere nell'esposizione e nell'analisi dei singoli rapporti di debito/credito, si riporta di seguito, per migliore esposizione, *ai fini della verifica del rispetto dell'art. 1, commi 553-552, L. 147/2013, il prospetto con i dati relativi ai risultati di gestione delle società e degli enti partecipati dal Comune al 31.12.2018 (ultimo esercizio chiuso e disponibile attraverso i dati ufficiali della Camera di Commercio):*

SOCIETÀ PARTECIPATE/COLLEGATE	% Comune	Patrimonio netto	Valore quota Comunale % sul patrimonio netto	Utile/perdita d'esercizio	Note
Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana – ATAM s.p.a.	100	640.577,00	640.577,00	16.168,00	
CASTORE - Società per la gestione dei servizi pubblici locali e strumentali s.r.l.	100	411.670,00	411.670,00	281.590,00	
LEONIA SpA (in liquidazione)	51	9.182.919,00*	4.683.288,69*	1.611.714,00*	La società è in liquidazione dal 06/11/2013. *I dati di bilancio si riferiscono al 2017
MULTISERVIZI SpA (in fallimento)	51	-----	-----	-----	La società è fallita il 16 ottobre 2015
Fata MORGANA SpA in fallimento	37,19	-----	-----	-----	La società è fallita il 5 luglio 2012
RE.CA.S.I. SpA	51	-----	-----	-----	Nel 2017 la società è tata fusa in Hermes S.M. s.r.l.
HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.r.L.	100	1.173.164,00	1.173.164,00	29.540,00	Nel 2017 la società è tata fusa in Hermes S.M. s.r.l.
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO S.p.A.	11,91	79.420,00	9.458,92	317,00	Esercitato il recesso con racc. n. 130711 del 30/08/2012
SO.G.A.S. S.p.A in fallimento	4,63	-----	-----	-----	La società è fallita il 24 ottobre 2016
C.O.M.A.R.C SRL in liquidazione	23,44	881.970,00	206.733,76	- 28.262,00	La società è in liquidazione dal 20.7.2010



SOCIETÀ' MARINA DI REGGIO CALABRIA SRL in liquidazione	27,80	cancellata	cancellata	cancellata	La società, era in liquidazione dal 12/10/2015, è stata cancellata il 22.03.2018.
CONSORZIO ASIREG	8,88	cancellato	cancellato	cancellato	Con delibera consortile del 29.11.2012, è stato preso atto del recesso del Comune
CONSORZIO OKEANOS in scioglimento	19,36	bil. non approvato	bil. non approvato	bil. non approvato	È stato disposto lo scioglimento del Consorzio dal 08/07/2009
PROMEDIA SCARL in scioglimento	1,83	bil. non approvato	bil. non approvato	bil. non approvato	È stato disposto lo scioglimento della società dal 08/09/2014
SCUOLA MEDITERRANEA DESIGN SCARL (inattiva)	13,16	bil. non approvato	bil. non approvato	bil. non approvato	Esercitato il recesso con racc. r.r. n. 130717 del 30/08/2012.
SATI SRL in liquidazione	100	cancellata	cancellata	cancellata	È stata disposta la liquidazione della società dal 13/10/2014 e cancellata il 4/4/2019

Si evidenzia che è a tutt'oggi accantonato in bilancio, al 31.12.2019, un fondo di accantonamento complessivo di €. 283.860,00, di cui €. 223.670,00 alla voce Fondo Perdite Società partecipate ed €. 60.190,00 alla voce altri accantonamenti (per il contenzioso con SOGAS).

Per quanto concerne i rapporti di credito/debito con gli organismi partecipati, a seguito delle predette richieste n.10.933 del 17/01/2020 e n.105507 del 23/06/2020, sono pervenute le certificazioni, come di seguito elencate:

Società	Prot. richiesta	Nota di riscontro	Credito vs. Comune	Debito vs. Comune
ATAM S.p.A.	Nota Prot 10933 del 17/01/2020.	Nota a firma dell'A.U. e del Revisore Unico prot. n.580 del 27/01/2020	€. 1.748.005,30	€. 1.455.788,10
CASTORE SPL S.r.L.	Nota Prot 10933 del 17/01/2020.	Nota a firma congiunta dell'Amministratore delegato e del Presidente del Collegio Sindacale n. 420 del 10/06/2020.	€. 1.502.306,30	€. 38.306,31
LEONIA S.p.A. in liquidazione	Nota Prot 10933 del 17/01/2020.	Revisione straordinaria dei crediti e dei debiti da parte del nuovo collegio sindacale	-----	-----
MULTISERVIZI RC S.p.A. in fallimento	Nota Prot 105507 del 23/06/2020	Nessun riscontro	-----	-----
HERMES Servizi Metropolitani S.r.L.	Nota Prot 10933 del 17/01/2020.	Nota a firma congiunta del presidente del CDA e del Revisore Unico prot.n.28996.I del 11/02/2020	3.566.712,61	520.669,08



COMARC S.r.L. in liquidazione	-----	Nessun riscontro	-----	-----
CONSORZIO OKEANOS in scioglimento	-----	Nessun riscontro	-----	-----
PROMEDIA SCARL in scioglimento	-----	Nessun riscontro	-----	-----
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO S.P.A.	Nota Prot 105507 del 23/06/2020	Nessun riscontro		
SOGAS S.P.A. in fallimento	Nota Prot 105507 del 23/06/2020	Nessun riscontro	-----	-----
FATA MORGANA SPA IN FALLIMENTO	Nota Prot 105507 del 23/06/2020	Nessun riscontro	-----	-----

1) ATAM - Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana s.p.a.

ATAM S.p.A. nasce come azienda speciale del Comune di Reggio Calabria nel 21.09.1998, ereditando attività ed organizzazione dell'AMA, azienda municipalizzata costituita intorno agli anni 20, a cavallo delle due guerre mondiali. Attualmente ATAM S.p.A. è una società di capitale costituita al 30 marzo 2001, con atto notarile, repertorio n. 73907, a seguito di trasformazione dell'azienda speciale del Comune di Reggio Calabria, in applicazione dell'art. 115 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Nell'anno 2006 ATAM S.p.A., a seguito della L.R. n. 18 del 28.12.2006, ha costituito con la PPM di Palmi (azienda di servizio urbano), il consorzio TrInCal, per coordinare le attività delle due aziende ai fini del rapporto con la Regione (contratto di servizio unitario).

La Società è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese della CCIAA di Reggio Calabria dal 31/12/1998 (num. REA RC – 139080). La Società ha per oggetto: *“l'esercizio inizialmente diretto dell'attività inerente l'organizzazione e la gestione della mobilità nelle aree metropolitane, urbane ed extraurbane e, in particolare, l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione del trasporto di persone. La società potrà svolgere attività complementari o strumentali al servizio principale e in particolare effettuare vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici. La società fornisce consulenza, assistenza e servizi nel campo dei trasporti, organizzazione e gestione dei servizi relativi alla viabilità quali rimozioni auto, gestione semafori, impianti riparazione e di manutenzione, svolge servizi di noleggio e di granturismo”*. Il core-business dell'azienda attualmente consiste nel:

- servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Reggio Calabria;
- servizio di trasporto extraurbano in comuni limitrofi dell'area metropolitana.

La Società è amministrata da un Amministratore Unico, che è in carica dal 20/10/2017. La proprietà è interamente attribuita al socio unico Comune di Reggio Calabria. Il capitale sociale dell'ATAM s.p.a., al 31.12.2018, è fissato in € 500.000,00 sottoscritto interamente dal Comune di Reggio Calabria e suddiviso in 50.000 azioni nominative ordinarie di valore nominale di € 10 ciascuna. Tuttavia non si configura come società in house del Comune poiché manca uno dei requisiti previsto dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati



dall'ente pubblico socio. Infatti, la prevalente attività è quella del TPL mentre il fatturato relativo ai servizi che esulano dal trasporto pubblico locale non supera il limite del 20%.

I principali referenti aziendali oltre il Comune (ente proprietario) sono la Regione Calabria, le Autorità scolastiche, le rappresentanze della società civile, l'Università e le strutture decentrate dello stato (Prefettura, Questura, ecc.) che si fanno interpreti dei bisogni di mobilità della collettività per mutarli in richieste di servizio.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico locale, va evidenziato che la legge n. 35 del 31/12/2015 "norme per i servizi di trasporto pubblico locale" che disciplina il trasporto di passeggeri su strada, prevede che per i servizi di trasporto vengano organizzati ed erogati all'interno di un unico bacino territoriale ottimale regionale. L'Ente di governo è l'Autorità regionale dei trasporti della Calabria. Si evidenzia, inoltre, che Il Parco Macchine è stato rafforzato attraverso l'acquisizione di n.14 nuovi bus in usufrutto dal Socio Unico Comune di Reggio Calabria e l'acquisto diretto di un bus extraurbano. Si è ridotto così il tasso di vetustà del parco macchine TPL che adesso è pari a 10,5 anni, in linea con la media nazionale.

In ordine ai debiti del Comune verso la società, risultano impengi al 31/12/2019, pari a €. 1.253.408,81

In ordine ai crediti del Comune verso la società, è stato accertato un totale conservato a residui attivi al 31/12/2019, pari a €. 535.082,10.

Nella citata nota prot. n.10933 del 17.01.2020, a firma dell'A.U. e del Revisore Unico dell'ATAM, invece sono indicati dei crediti vs il Comune per €. 1.748.005,30 e dei debiti vs il Comune per €. 1.455.788,10.

Infine, sulla base di quanto accertato dalla società di riscossione HERMES Servizi Metropolitan srl risulta un debito per tributi locali di €. 446.183,58 al 31.12.2019.

La differenza degli importi sopra riportati è riconducibile, per i crediti della Società vs Comune, sostanzialmente a due poste di seguito evidenziate:

- ⇒ €. 228.825,00 per investimenti autobus 2009, il cui fondamento traeva origine, a dire della società, dall'intervento di rinnovo del parco autobus operato nel 2009, mediante l'acquisto di 3 (tre) mezzi urbani per un importo complessivo di € 630.450,00;
- ⇒ € 345.993,47 per rivalsa IVA anno 1998, che riguarderebbe la dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 1998, ultimo anno in cui ATAM, in quanto Azienda speciale del Comune, trasmetteva il proprio credito IVA all'Ente ai fini del relativo utilizzo della dichiarazione. La predetta dichiarazione IVA non risulterebbe inviata al Comune, in quanto dal riscontro delle dichiarazioni IVA, effettuato durante l'ispezione dell'Agenzia delle Entrate, non è emerso alcun credito IVA del Comune di Reggio Calabria per gli anni in questione.

A tal proposito, occorre evidenziare che nel bilancio d'esercizio dell'ATAM spa al 31/12/2019, che deve essere ancora oggi approvato, è presente un fondo svalutazione crediti per credito IVA 1998 vs Comune di €. 172.996,73 e un fondo svalutazione crediti per finanziamento autobus vs Comune di € 114.412,50.

Considerato che ancora permanevano differenti importi nelle circolarizzazioni dei crediti e dei debiti, lo scrivente, ha effettuato la riconciliazione straordinaria delle poste debitorie-creditorie, sopra evidenziate. Con nota prot. n.112886.U del 07/07/2020, la Macroarea Partecipate ha comunicato alla società l'impossibilità per l'ente al riconoscimento dei crediti vantati dalla stessa ed al contempo ha invitato la società ad effettuare la cancellazione e/o svalutazione del credito.



2) LEONIA s.p.a. in liquidazione

La Società aveva per oggetto sociale le attività di produzione e di fornitura di servizi reali ed intellettuali nel settore della tutela dell'ambiente ed ambientale in genere, compreso il servizio di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Era stata costituita nella forma di società mista con la partecipazione al 51% del Comune e del 49% dal socio privato selezionato a seguito di procedura di evidenza pubblica. Nel 2013, a seguito dello scioglimento disposto in conseguenza dell'informazione interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di RC a carico del Socio privato, la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un apposito collegio di liquidatori.

La procedura di liquidazione, avviata dopo la predetta dichiarazione di scioglimento pronunciata dal Tribunale di Catanzaro Sez. Specializzata per le Imprese, con decreto (procedimento n.501/2013) depositato il 15.11.2013, è tutt'ora in corso.

A seguito dei pagamenti effettuati nel 2019 e dell'operazione di ricognizione di tutti le poste in bilancio al 31.12.2019, risultano, impegni contabili pari ad €. 3.314.207,02 nei confronti di Leonia s.p.a. in liquidazione.

In ordine ai crediti del Comune verso la società, risultano accertamenti per un importo pari a € 5.251.266,36, scaturenti da pretese relative a diverse voci a credito dell'Ente fatte valere giudizialmente dal Comune come domande riconvenzionali proposte nell'ambito del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 886/2015.

Viceversa, risulta un debito, comunicato dalla società in house Hermes Servizi Metropolitani srl per tributi locali pari ad €. 266.529,34 al 31.12.2019.

Allo stato attuale sono in corso procedimenti giudiziari pendenti in appello.

3) MULTISERVIZI RC s.p.a. in fallimento

La società Multiservizi RC s.p.a. aveva come oggetto sociale le attività di produzione e di fornitura di servizi reali ed intellettuali nel settore della gestione e manutenzione in genere del patrimonio di Enti pubblici locali.

Era stata costituita nella forma di società mista con la partecipazione al 51% del Comune e del 49% dal socio privato selezionato a seguito di procedura di evidenza pubblica. Nel 2012, a seguito dello scioglimento disposto in conseguenza dell'informazione interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di RC a carico del Socio privato, la società è stata messa in liquidazione ed è stato nominato un apposito organo di liquidazione. Il contratto di servizio è cessato in data 30 giugno 2013 e la stessa Società, dal 15 novembre dello stesso anno, ha licenziato i lavoratori.

Successivamente, il Tribunale di Reggio Calabria Sezione Fallimentare, in data 16.10.2015, ha dichiarato il fallimento della società, con sentenza depositata in pari data.

In ordine ai debiti del Comune verso la società, risultano impegni contabili pari ad €. 9.087.862,94 nei confronti della ex partecipata Multiservizi RC s.p.a. in fallimento.

In ordine ai crediti del Comune verso la società, è stato accertato – risultano accertamenti pari a €. 3.125.620,51, scaturenti da pretese relative a diverse voci a credito dell'Ente fatte valere giudizialmente dal Comune come domande riconvenzionali proposte nell'ambito del contenzioso di cui appresso.



Come già comunicato nella relazione precedente è pendente con la società fallita un contenzioso per il recupero di crediti pretesi nei confronti del Comune di Reggio Calabria:

1. COMUNE DI REGGIO CALABRIA c/ MULTISERVIZI RC S.P.A. IN FALLIMENTO (fasc. n. 70332/C e 70402/C).

Il contenzioso della ex società partecipata Multiservizi RC s.p.a., ora portato avanti dalla curatela del fallimento, riguarda due procedimenti portanti nn. di ruolo generale 1402/2014 e 1355/2014, oggi riuniti e pendenti davanti al Tribunale di Reggio Calabria, Giudice istruttore dott.ssa Tiziana Drago.

In particolare, il procedimento 1355/2014 è stato introitato dalla società davanti al Tribunale di Reggio Calabria, con atto di citazione notificato al Comune di Reggio Calabria l'11.04.2014, al fine di ottenere la condanna dell'Ente al pagamento della somma di Euro 8.074.990,44, oltre accessori, quale corrispettivo per i servizi svolti dalla società dal 30 giugno al 15 novembre 2013.

Si costituiva il Comune di Reggio Calabria in data 24.07.2014 resistendo alla domanda di cui eccepiva, in via preliminare, la nullità ai sensi dell'art. 164 c.p.c.; nel merito, chiedendo il rigetto della stessa in quanto le attività di cui la società attrice chiedeva il pagamento erano state svolte dopo il termine ultimo di proroga dell'esercizio provvisorio fissato al 30 giugno 2013, data a partire dalla quale la società avrebbe potuto chiedere il pagamento solo di eventuali interventi straordinari debitamente provati.

La società, inoltre, ha anche agito con decreto ingiuntivo n. 255/2014 per ottenere il pagamento della somma di Euro 22.324.732,88, oltre interessi legali, spese e competenze inerenti il mancato pagamento di alcune fatture. Il Comune di Reggio Calabria avverso lo stesso decreto ha proposto opposizione nei termini di legge spiegando contestuale domanda riconvenzionale per complessivi Euro 3.823.057,12. Tale giudizio porta il numero di ruolo generale 1402/14.

In data 23.12.2014, rilevata la connessione oggettiva e soggettiva tra i procedimenti, il Giudice ne disponeva la riunione rinviando all'udienza del 3.02.2015 per la prosecuzione della trattazione. A tale udienza i procuratori della società chiedevano la concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto con contestuale autorizzazione a chiamare in causa i funzionari. A tali richieste i procuratori del Comune si sono opposti ed il Giudice, con ordinanza del 3 febbraio 2015, assunta a seguito di riserva, rigettava entrambe le richieste ex adverso formulate, concedeva i termini di cui all'art. 183 VI comma c.p.c. e rinviava all'udienza del 9 giugno 2015 per il prosieguo. Il 4 febbraio 2015, i procuratori della Multiservizi depositavano istanza di revoca della predetta ordinanza ed il Giudice, ritenendo di dover decidere a seguito del contraddittorio tra le parti, fissava, all'uopo, l'udienza del 31.03.2015. In siffatta data, i procuratori delle parti insistevano nelle rispettive posizioni ed il Giudice riservava ancora una volta la decisione; scioglieva poi la riserva e, confermando la ordinanza precedente, rinviava all'udienza del 19.06.2015. Depositate dai procuratori di entrambe le parti le memorie di cui all'art. 183 VI comma, all'udienza del 4 novembre 2015 i procuratori della società dichiaravano il fallimento della Multiservizi per cui il Giudice interrompeva il giudizio.

A seguito di ciò, il Comune di Reggio Calabria provvedeva a riassumere solo il procedimento rubricato con n. di ruolo generale 1402/2014 avente ad oggetto l'opposizione a decreto



ingiuntivo, mentre la società tramite il curatore fallimentare, riassumeva il procedimento n. 1355/2014, nel quale l'Ente si costituiva con comparsa in riassunzione.

Il nuovo procuratore della curatela costituitosi nel giudizio riassunto, chiedeva di essere rimesso nei termini per l'articolazione dei mezzi istruttori, ma il Giudice, con ordinanza emessa a seguito della riserva assunta all'udienza dell'1 febbraio 2017, ammetteva solo la prova testi offerta dal Comune dichiarando irrilevante ai fini della decisione quella offerta dalla Multiservizi che invece, in persona della curatela, veniva ammessa solo alla prova del contrario di cui alla memoria ex art. 183 VI comma c.p.c. n. 3. Allo stato, i testi indicati dall'Ente sono stati tutti ascoltati e la prossima udienza è stata fissata a dicembre 2020.

L'Avvocatura ha concluso la predetta relazione a firma dell'avv. Patrizia Verduci con un giudizio prognostico di remota soccombenza, valutato l'esito delle prove ad oggi espletate.

Alla luce del giudizio dell'Avvocatura sui contenziosi riuniti di cui sopra, si ritiene che il complessivo debito potenziale di €. 30.399.723,32 preteso, scaturente dalle controversie in essere, trovi copertura negli impegni di spesa, per complessivi €. 9.087.862,94, conservati in bilancio al 31.12.2019, in quanto, applicando i criteri indicati dalla sezione regionale della Calabria della Corte dei Conti nella deliberazione n. 33/2019, si configura un grado di soccombenza "remota", in cui l'evento generativo della passività ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia potrà accadere molto difficilmente e, pertanto, la probabilità che si verifichi è stimata inferiore al 10%, con un accantonamento previsto pari a zero.

4) FATA MORGANA s.p.a. in fallimento

La società mista Fata Morgana s.p.a. aveva per oggetto la gestione diretta di servizi municipali, con particolare riferimento alla raccolta differenziata ed ai servizi ambientali compreso il servizio di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La predetta società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 11 del 05 luglio 2012, mentre le prestazioni di servizio a favore di questo Comune avevano avuto termine il 15 giugno 2010.

Sono ancora ad oggi pendenti n. 3 contenziosi giudiziari con la ex società partecipata FATA MORGANA s.p.a. in fallimento per il recupero di crediti pretesi nei confronti del Comune di Reggio Calabria.

In ordine ai debiti del Comune verso la società, è risultano impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2019, impegni pari ad €. 798.640,61 nei confronti della ex partecipata Fata Morgana s.p.a. in fallimento, mantenuti prudenzialmente per il rischio di potenziale debito scaturente dal contenzioso.

In ordine ai crediti del Comune verso la società, non sono presenti residui attivi nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2019; inoltre, dalle evidenze documentali del fallimento, non risulta ammesso allo stato passivo alcun credito del Comune per titoli tributari.

SOCIETÀ PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI (S.A.T.I.) S.R.L. IN LIQUIDAZIONE



La SA.T.I. s.r.l., costituita il 13 ottobre del 2010, era una società partecipata al 100% dal Comune di Reggio Calabria, che provvedeva, in particolare, in un'ottica di valorizzazione territoriale, a favorire: l'attrazione di investimenti; l'innovazione e la crescita del sistema produttivo locale.

La società aveva come oggetto la promozione dello sviluppo integrato del territorio di Reggio Calabria, attraverso la realizzazione di attività di marketing territoriale e di attrazione degli investimenti in ambito nazionale ed internazionale.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 81 del 17.07.2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, si è proceduto allo scioglimento della predetta società, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 cod. civ.; successivamente, l'Assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi il 13 ottobre 2014, dando seguito a quanto stabilito dalla predetta delibera della Commissione Straordinaria ha posto in liquidazione la società. In occasione dell'Assemblea dei Soci del 26.02.2016, è stato nominato il nuovo liquidatore della Società, avv. Gianfilippo Ceccio.

In ordine ai debiti del Comune verso la società, risultano impegni contabili pari ad €. 156.455,82 nei confronti di SATI s.r.l. in liquidazione. I residui passivi vengono mantenuti, prudenzialmente per tutto il 2019, per il rischio, seppur remoto, di un potenziale contenzioso ancora giudizialmente non concluso.

La società SATI s.r.l. in liquidazione è stata cancellata d'ufficio dal registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2490 ultimo comma c.c., a seguito di ordinanza del giudice del registro del Tribunale di Reggio Calabria - prima sezione civile - ufficio volontaria giurisdizione, con decorrenza 04/04/2019, a seguito di provvedimento adottato nell'ambito del proc. nr.778/2019 v.g.- cron. n. 660/2019 del 21/03/2019.

5) SOGAS S.P.A. IN FALLIMENTO

La società SOGAS s.p.a. era la ex Società di Gestione dell'Aeroporto dello Stretto. Il Comune aveva in tale società una partecipazione del 4,6%. Nell'annualità 2016, nonostante tutti gli sforzi da ultimo compiuti dagli Enti Soci l'ENAC ha dichiarato la decadenza della SOGAS s.p.a. dalla concessione di gestione dell'Aeroporto dello Stretto, autorizzando la prosecuzione della conduzione dell'Aeroporto fino al subentro del nuovo gestore.

Successivamente, la stessa Società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di RC in data 24/10/2016.

In ordine ai debiti/crediti del Comune verso la società, non sono presenti residui attivi, né passivi, nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2019, salvo la quota dei tributi locali di €. 281.819,00, pari all'importo dei crediti tributari ammessi con decreto giudiziale in sede di insinuazione nello stato passivo del fallimento, che costituiscono pertanto altrettanti residui attivi conservati all'interno delle liste di carico dei ruoli dei vari tributi approvati dall'ente.

Si ritiene che il complessivo debito potenziale di €. 60.190,00 preteso, scaturente dall'unica controversia in atto pendente, trovi integrale copertura nell'apposito fondo accantonato a consuntivo al 31.12.2019.

6) CASTORE SRL (POST FUSIONE CON INCORPORAZIONE DI POLLUCE SRL)

Le Società "CASTORE - SOCIETÀ' PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E STRUMENTALI DI REGGIO CALABRIA S.R.L." e "POLLUCE - SOCIETÀ' PER LA GESTIONE DEI SERVIZI STRUMENTALI DI



REGGIO CALABRIA S .R.L.", entrambe a capitale interamente comunale, nelle rispettive assemblee tenutesi in data 27 luglio 2017 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Società "POLLUCE" nella "CASTORE S.R.L. ", in conformità alla delibera del Consiglio Comunale di Reggio di Calabria n. 94 del 29 dicembre 2016, approvando entrambe il relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La Società CASTORE SRL è a capitale interamente pubblico (del Comune di Reggio Calabria) ed è soggetta al cosiddetto controllo analogo da parte dei soci. Il capitale sociale è di Euro 250.000,00 diviso in quote ai sensi di legge.

Con le deliberazioni della Giunta Comunale n.121 del 28.5.2018 e n. 205 del 13 settembre 2018, sono stati definiti gli schemi dei disciplinari dei servizi da affidare alla società Castore srl e, in particolare:

- 1) Reti stradali approvato in data 24.10.2018;
- 2) Aree Cimiteriali approvato in data 24.10.2018;
- 3) Segnaletica approvato in data 3.10.2018;
- 4) Pubblica illuminazione approvato in data 24.10.2018;
- 5) Parchi Giardini e Arenili approvato in data 24.10.2018;
- 6) Tapis Roulant approvato in data 24.10.2018;
- 7) Edilizia approvato in data 24.10.2018;
- 8) Ce.Dir. approvato in data 24.10.2018.

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANAC n. 812 del 26 settembre 2018, è stata disposta l'iscrizione della CASTORE SOCIETA' PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E STRUMENTALI DI REGGIO CALABRIA S.R.L. (CF 02897680803) nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le attività dunque sono state avviate solo dopo la predetta iscrizione.

In ordine ai debiti del Comune verso la società, risultano impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2019 - un totale conservato a residui passivi pari ad €.1.965.696,25 nei confronti della società Castore SPL s.r.l..

In ordine ai crediti del Comune verso la società, non sono presenti residui attivi nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2019, risultano però poste per tributi locali, sulla base di quanto accertato dalla società di riscossione HERMES Servizi Metropolitan srl per euro 11.926,00.

Nella citata nota a firma congiunta dell'Amministratore Delegato. e del Presidente del Collegio Sindacale n. 420 del 10.06.2020, invece sono indicati dei crediti vs il Comune per €. 1.502.306,30, mentre vengono indicati debiti vs il Comune per €.38.306,31 dovuti a titolo di premi semestrali di assicurazione relativi ai mezzi di proprietà del Comune concessi in comodato d'uso alla predetta Società.

7) RE.GE.S. S.P.A. E RE.CA.S.I. S.P.A. INCORPORATE IN "HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L."

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 04.10.2017 è stata deliberata la fusione, mediante incorporazione, delle due società miste partecipate dall'Ente al 51%: RE.CA.S.I. spa (Società incorporata) e RE.G.E.S. spa (Società incorporante), con contestuale trasformazione di quest'ultima in società a responsabilità limitata unipersonale, denominata "HERMES Servizi Metropolitan S.r.l.", con



capitale sociale di € 120.000,00 e con socio unico il Comune di Reggio Calabria, il quale ha imposto il vincolo di definire lo status della nuova Società sul modello c.d. in house providing in conformità delle previsioni del Testo Unico di cui al D.Lgs. n. 175/2016.

In ordine ai debiti del Comune verso la società, è stato accertato che risultano impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2019 - un totale conservato a residui passivi pari ad **€ 7.809.053,12** a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate nei confronti di Hermes Servizi Metropolitani s.r.l..

In ordine ai crediti del Comune verso la società, non sono presenti residui attivi nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2019, salvo la quota dei tributi locali che, sulla base di quanto accertato dalla stessa HERMES Servizi Metropolitani srl, è pari ad € 3.344,06 al 31.12.2019.

Nella citata nota prot. n.28996 del 11/02/2020, a firma del Presidente del CDA e del Revisore Unico di Hermes, invece sono indicati dei crediti vs il Comune per €. 3.566.712,61 e dei debiti vs il Comune per €.520.669,08

Dall'esame dei predetti dati, si evince che le differenze tra le due contabilità sono dovute alle seguenti causali:

- 1) principalmente, esiste un diverso sistema di contabilità tra l'Ente (che adotta la contabilità finanziaria potenziata) e la società (che adotta la contabilità economica), da cui discendono differenti modalità di registrazione delle poste attive e passive;
- 2) la società contabilizza come debiti verso il Comune somme che ha riscosso per conto dell'Ente e che ha in corso di riversamento (partite viaggianti) o che devono essere ancora regolarizzate, avendole trattenute per compenso dei propri aggi e rimborso di spese di notifica, come previsto dal disciplinare di servizio;
- 3) alcune partite contabili attengono a crediti vantati dalle ex società miste incorporate (RE.CA.S.I. e RE.G.E.S.), contestate per iscritto dal Comune di Reggio Calabria con nota prot.n.114965 del 08/07/2020.
- 4) Considerato che ancora permanevano differenti importi nelle circolarizzazioni dei crediti debiti, lo scrivente, ha effettuato la riconciliazione straordinaria delle poste debitorie-creditorie, sopra evidenziate. Con nota prot. n.114965 del 08/07/2020, la Macroarea Partecipate ha comunicato alla società l'impossibilità per l'ente al riconoscimento dei crediti vantati dalla stessa ed al contempo ha invitato la società ad effettuare la cancellazione e/o svalutazione del credito.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ E CONSORZI

Per quanto concerne le altre società e consorzi partecipati dall'Ente (Patto Territoriale dello Stretto s.p.a., Comarc s.r.l., Consorzio Okeanos, Scuola Mediterranea del Design s.c.a.r.l., Promedia s.c.a.r.l.), si fa presente che con nessuna di esse è mai intercorso alcun rapporto di servizio, né sono stati effettuati singoli affidamenti, partecipando soltanto il Comune al capitale sociale ed avendo, peraltro,



già disposto, con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 25 luglio 2012, in applicazione dell'art. 3 c. 27 e segg. della legge 244/2007, per tutti i detti organismi, la dismissione delle relative partecipazioni. Di seguito si riporta, per ciascuna delle società dismesse, lo stato delle procedure di dismissione:

- ⇒ COMARC s.r.l. – la società è stata messa in liquidazione dal 20.7.2010 e l'Ente ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130748 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012. In esecuzione di tale recesso, in data 27.05.2016 è stata incassata la somma di €. 140.640,00 riversata dal liquidatore della predetta società a titolo di "Riparto Parziale Assemblea del 14/12/2015";
- ⇒ PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO s.p.a. – il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130711 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012; in data 14.04.2015, con nota prot. n. 54947, è stato reiterato l'invito a procedere sollecitamente alla liquidazione della partecipazione essendo, peraltro, trascorso oltre un anno dalla comunicazione di recesso sopra richiamata. In tale occasione è stato ribadito che al diritto di recesso esercitato consegue l'effetto previsto dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147, in base al quale, decorso il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della detta legge (31.12.2014), "la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto" ed "entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile". Con successive note dirigenziali prot. 34839 del 2.3.2016 e prot. 34369 del 3.3.2016, è stata ulteriormente sollecitata la liquidazione delle quote societarie;
- ⇒ Nel 2019 è stata ulteriormente reiterata la richiesta di liquidazione delle quote societarie con le note prot.n.95882-U del 05/06/2019 e 112165-U del 02/07/2019.
- ⇒ Con nota prot. n.10631-I del 18/06/2020 è stato richiesto al Settore Advocatura di avviare la procedura giudiziale per ottenere la dichiarazione di intervenuta cessazione della partecipazione societaria di questo comune e la conseguente liquidazione del valore della propria quota azionaria(pari all'11,91% del capitale sociale) in base ai criteri stabiliti dall'art.2437-ter secondo comma del codice civile.
- ⇒ SCUOLA MEDITERRANEA DI DESIGN s.c.a.r.l. – il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130717 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012 anche per tale società, in data 14.04.2015, con nota prot. n. 54972, è stato reiterato l'invito a procedere sollecitamente alla liquidazione della partecipazione essendo, peraltro, trascorso oltre un anno dalla comunicazione di recesso sopra richiamata. In tale occasione è stato ribadito che al diritto di recesso esercitato consegue l'effetto previsto dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147. Con successive note dirigenziali prot. 34839 del 2.3.2016 e prot. 34377 del 3.3.2016, è stata ulteriormente sollecitata la liquidazione delle quote societarie. La società è attualmente inattiva, come risulta dalla relativa visura camerale;
- ⇒ PROMEDIA s.c.a.r.l. - il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130722 del 30/08/2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012; In data 14.04.2015, con note prot. nn.rr. 54947, 54968, 54972 e 54984, è stato reiterato



l'invito a procedere sollecitamente alla liquidazione della partecipazione essendo, peraltro, trascorso oltre un anno dalla comunicazione di recesso sopra richiamata. Anche in tale occasione è stato ribadito che al diritto di recesso esercitato consegue l'effetto previsto dall'art. 1 comma 569 della Legge 27/12/2013 n. 147, in base al quale, decorso il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della detta legge (31.12.2014), "la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto" ed "entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile". Con successive note dirigenziali prot. 34839 del 2.3.2016 e prot. 34375 del 3.3.2016, è stata ulteriormente sollecitata la liquidazione delle quote societarie. La società è comunque in procedura di scioglimento, come risulta dalla relativa visura camerale. Con nota prot. n.802690 del 29/04/2020 è stata richiesta la Cancellazione della società dal Registro delle imprese ai sensi dell'art.20 comma 9 del D.Lgs 175/2016.

- ⇒ **CONSORZIO OKEANOS** - il Comune ha esercitato il diritto di recesso con racc.r.r. nr. 130709 del 30/08/2012, nr. 135207 del 11.09.2012 e nr. 178112 del 03.12.2012, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 luglio 2012 e della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 31 del 29.11.2012, che ha disposto di richiedere lo scioglimento e la messa in liquidazione del Consorzio Okeanos, con conseguente nomina del liquidatore; il Consorzio è attualmente inattivo. Occorre comunque precisare che a suo tempo erano stati riscontrati dei mancati versamenti delle quote pari a € 12.000,00, quale contributo annuale statutario al detto Consorzio dal 2007 al 2012 per un importo complessivo di € 72.000,00 (12.000,00 x 6 anni). Oltre la predetta somma, non risultava versata la differenza di € 1.152,00 del contributo per l'adesione al Consorzio. L'importo complessivo di € 73.152,00, costituente una c.d. passività pregressa, è stata prevista all'interno del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (pag. 17) ed è stato impegnato (imp. 7289/2013) sul bilancio di esercizio 2013, cap, 12766, con determinazione dirigenziale Reg. di Sett. n.46/1 del 31.12.2013 - Reg. Gen. n. 3883 del 31.12.2013. Ad oggi il predetto importo non risulta essere stato liquidato, pur essendo prudenzialmente conservato a residui passivi;
- ⇒ **FONDAZIONE RICOVERI RIUNITI** - Il Comune ha comunicato alla competente Regione Calabria, con nota prot. n. 22402 dell'11.02.2014, che con deliberazione nr. 10 del 06.02.2014, adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale, è stato disposto il recesso del Comune di Reggio Calabria, in qualità di Socio Fondatore, dalla Fondazione "Ricoveri Riuniti". La Fondazione è stata quindi estinta;
- ⇒ **FONDAZIONE B.A.A.M.** - Il Comune ha comunicato con nota prot. n. 178187 del 03.12.2012 la dismissione della quota posseduta dal Comune nella Fondazione denominata "Biennale dell'Architettura e delle Arti del Mediterraneo", in sigla "BAAM", disposta con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 32 del 29.11.2012, confermando la proposta di scioglimento e messa in liquidazione della detta Fondazione, con conseguente nomina del liquidatore; con decreto del Prefetto di Reggio Calabria prot. n. 8357 del 16.12.2013 è stata disposta la liquidazione della predetta Fondazione.



Risultava pendente un contenzioso giudiziario con la ex Fondazione per il recupero di crediti pretesi nei confronti del Comune di Reggio Calabria

Il contenzioso n. 69950/c è un'opposizione a decreto ingiuntivo innanzi al Tribunale civile di Reggio Calabria con n. RG. 19/2014. Il decreto ingiuntivo opposto n. 1199/2013 aveva ad oggetto l'intimazione di pagamento della somma di € 665.000,00 oltre interessi come da domanda, spese e competenze liquidate con il monitorio in complessive € 2.741,00, di cui € 2.000,00 per compensi ed € 741,00 per spese oltre iva e cpa, e rimborso forfettario come per legge. A fondamento del decreto la società BAAM ha posto il mancato pagamento del mandato n. 4461/2010 con il quale si liquidava il corrispettivo per la costruzione di alcuni palazzetti in forza del provvedimento di liquidazione n 257/2009 del Capo di Gabinetto pro tempore.

A seguito dell'opposizione spiegata dal Comune di Reggio Calabria, con provvedimento del 25/07/2018 il GI dr.ssa Claudia Venturini, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 18/07/2018 formulava proposta conciliativa così articolata: "Obbligo del Comune di Reggio Calabria di corrispondere alla BAAM l'importo di € 350.000,00 oltre interessi nella misura legale dalla data del 17/03/2010". Con il medesimo provvedimento il GI fissava l'udienza del 24/10/2018 per la comparizione delle parti al fine di verificare l'accettazione o meno della proposta di conciliazione sopra formulata. In seguito all'accettazione del Comune di Reggio Calabria a mezzo di proprio difensore munito di procura speciale in data 12/12/2018, il Giudice proponente aveva concesso il termine di 120 giorni per il relativo pagamento ed aveva fissato l'udienza il 05/06/2019 per la verifica dell'avvenuto pagamento, ed eventuale proseguo rilevato che parte opposta non aveva inteso accettare la cessata materia del contendere riservandosi in caso di mancato pagamento la possibilità di chiedere che la causa vada in decisione.

Alla luce dell'avvenuta adozione della determina di liquidazione della Segretaria Generale, entro il termine fissato dall'udienza di verifica e del pagamento effettuato con mandato n.3971 del 18/06/2019 di euro 382.339,00, la procedura di liquidazione della Fondazione Baam può ritenersi conclusa.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	2.574.645,09	16.458.673,42	12.873.769,92	8.269.267,51
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	9.198.898,66	13.101.987,91	8.108.136,89	6.828.073,94
FPV – CONTO CAPITALE	0,00	20.393.930,43	39.308.715,04	40.880.499,40	26.815.680,46
ENTRATE CORRENTI	157.475.474,98	117.962.662,07	125.918.106,79	120.708.642,44	199.061.009,94
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.050.170,69	67.776.487,90	38.519.657,72	24.039.635,43	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	140.640,00	0,00	0,00	27.981.649,58
ACCENSIONE DI PRESTITI	1.268,36	7.867.986,60	0,00	0,00	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	60.032.296,44	127.202.807,82	113.167.169,74	117.880.743,50	138.877.668,75
TOTALE	290.559.210,47	353.118.058,57	346.474.310,62	324.491.427,58	407.833.350,18



SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	163.307.707,50	151.031.790,94	153.828.210,25	154.615.032,62	147.193.427,24	-9,87%
FPV – PARTE CORRENTE	9.198.898,66	13.101.987,91	6.481.243,61	6.828.073,94	2.701.151,13	-70,64%
SPESE IN CONTO CAPITALE	47.791.356,11	29.577.601,78	35.895.692,53	27.598.406,24	36.689.433,94	-23,23%
FPV – CONTO CAPITALE	20.393.930,43	39.308.715,04	37.927.960,15	26.815.680,46	19622644,10	#VALORE!
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	24.202.726,40	14.167.067,28	14.074.543,72	14.278.280,71	20.194.793,77	-16,56%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	60.032.296,44	127.202.807,82	113.167.169,74	117.880.743,50	138.877.668,75	131,34%
TOTALE	324.926.915,54	374.389.970,77	361.374.820,00	348.016.217,47	345.656.474,83	6,38%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	178.176.424,22	129.895.359,96	45.464.505,82	66.191.329,11	71.484.499,49	-59,88
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	-178.176.424,22	-129.895.359,96	-45.464.505,82	-66.191.329,11	-71.484.499,49	-59,88
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!



3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	0,00	9.198.898,66	13.101.987,91	8.108.136,89
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	239.444.101,20	185.841.404,41	185.461.157,26	190.547.310,56
Disavanzo di amministrazione (-)	15.869.747,68	0,00	7.280.357,42	7.280.357,42
Spese titolo I (-)	163.307.707,50	151.031.790,94	153.828.210,25	154.615.032,62
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	24.202.726,40	14.167.067,28	14.074.543,72	14.278.280,71
Impegni confluiti nel FPV (-)	9.198.898,66	13.101.987,91	6.481.243,61	6.828.073,94
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)		0,00	0,00	4.499,78
SALDO DI PARTE CORRENTE	26.865.020,96	16.739.456,94	16.898.790,17	15.649.202,98
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)		389.500,00	3.485.211,50	3.409.294,98
Copertura disavanzo (-)	53.338,19		222.367,34	
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	594.000,00		1.256.138,55	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)				



EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale (+)		20.393.930,43	39.308.715,04	40.880.499,40
Totale titoli (IV+V) (+)	73.051.438,99	75.785.114,50	38.519.657,72	24.039.635,43
Impegni confluiti nel FPV (-)	20.393.930,43	39.308.715,04	37.927.960,15	26.815.680,46
Spese titolo II spesa (-)	47.791.356,11	29.577.601,78	35.895.692,53	27.598.406,24
Impegni confluiti nel FPV (-)				
Differenza di parte capitale	4.866.152,45	27.292.728,11	4.004.720,08	10.506.048,13
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	594.000,00		1.256.138,55	0,00
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	53.338,19		222.367,34	4.499,78
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>[eventuale]</i>		2.185.145,09	12.973.461,92	9.464.474,94



Si riportano di seguito gli equilibri relativi all'esercizio finanziario 2019:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.828.073,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.335.249,70
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	199.061.009,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	147.193.427,24
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.701.151,13
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.194.793,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		27.464.462,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.454.653,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		28.919.115,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.602.210,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.456.733,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		860.171,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	236.089.996,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-235.229.824,92

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

RELAZIONE FINE MANDATO _ LUGLIO 2020





EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.814.413,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	26.815.680,46
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	27.981.649,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	36.689.433,94
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	19.622.644,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		5.299.665,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.452.705,93
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.846.959,71
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.846.959,71



EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		34.218.781,55
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.602.210,50
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	5.909.439,57
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.707.131,48
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	236.089.996,69
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-233.382.865,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		28.919.115,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.454.653,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.602.210,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	236.089.996,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.456.733,64
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-236.684.478,79

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
	194.884.674,06	279.986.869,87	294.233.451,98	260.837.790,09	272.231.271,45
Parte accantonata	331.247.167,83	342.329.290,02	353.174.113,69	353.198.869,90	598.188.240,91
Parte vincolata	66.263.858,66	122.232.677,97	120.995.211,47	80.164.976,16	71.858.298,98
Parte destinata agli investimenti	4.113.442,32	1.551.992,11	1.383.658,59	1.502.762,81	1.623.492,18
Parte disponibile (-) (Valore negativo)	-206.739.794,75	-186.127.090,23	-181.319.531,77	-174.028.818,78	-399.438.760,62

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	1.905.065,65	1.148.307,56	864.236,85	2.129.172,21	1.384.044,21
Totale residui attivi finali	556.096.016,53	570.250.447,74	583.147.880,58	540.317.213,86	574.098.811,25
Totale residui passivi finali	333.523.579,03	242.001.182,48	245.369.461,69	247.964.841,58	280.927.788,78
FPV di parte corrente SPESA	9.198.898,66	13.101.987,91	6.481.243,61	6.828.073,94	2.701.151,13
FPV di parte capitale SPESA	20.393.930,43	39.308.715,04	37.927.960,15	26.815.680,46	19.622.644,10
Risultato di amministrazione	194.884.674,06	276.986.869,87	294.233.451,98	260.837.790,09	272.231.271,45
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Anno 2015

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	206.073.827,56	26.891.621,71	0,00	28.377.158,72	177.696.668,84	150.805.047,13	78.600.702,80	229.405.749,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	35.517.022,84	3.372.262,47	0,00	6.567.693,04	28.949.329,80	25.577.067,33	10.345.509,07	35.922.576,40
Titolo 3 - Extratributari e	172.016.763,13	28.436.384,02	0,00	26.279.047,07	145.737.716,06	117.301.332,04	38.682.283,90	155.983.615,94
Parziale titoli 1+2+3	413.607.613,53	58.700.268,20	0,00	61.223.898,83	352.383.714,70	293.683.446,50	127.628.495,77	421.311.942,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	177.128.847,74	3.368.539,72	0,00	146.118.042,89	31.010.804,85	27.642.265,13	60.036.092,38	87.678.357,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.672.020,67	1.499.999,95	0,00	0,00	1.672.020,67	172.020,72	0,00	172.020,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	48.620.636,73	2.314.145,65	0,00	1.256.888,24	47.363.748,49	45.049.602,84	0,00	45.049.602,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	655.770,71	34.702,84	0,00	3.429,99	652.340,72	617.637,88	1.266.455,31	1.884.093,19
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6+7+9	641.684.889,38	65.917.656,36	0,00	208.602.259,95	433.082.629,43	367.164.973,07	188.931.043,46	556.096.016,53



Anno 2015

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	181.890.267,26	55.026.596,69	38.649.016,44	143.241.250,82	88.214.654,13	64.925.173,86	153.139.827,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	297.739.164,95	7.582.838,15	157.048.873,00	140.690.291,95	133.107.453,80	37.740.082,51	170.847.536,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	246.979.844,73	0,00	246.979.844,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	13.463.309,81	7.887.395,10	454.646,84	13.008.662,97	5.121.267,87	4.414.946,86	9.536.214,73
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	740.072.586,75	70.496.829,94	443.132.381,01	296.940.205,74	226.443.375,80	107.080.203,23	333.523.579,03



Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza esercizio 2019.

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

ESERCIZIO 2019
RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI

PAG. 1

RIEPILOGO TOTALI PER ANNO

ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 6	TITOLO 7	TITOLO 9	TOTALE
1991						86,08			86,08
1998				33.244,16					33.244,16
1999				1.547.108,68					1.547.108,68
2000				6.825,83					6.825,83
2001						10.438,01			10.438,01
2003			454.913,72						454.913,72
2004	239.742,46		726.726,80						966.469,26
2005	230.919,04	96.639,82	487.025,27	3.861.584,77		7.288.887,81			11.965.056,71
2006	257.495,88		1.527.728,85	565.122,01		8.956.270,57			11.306.617,31
2007	187.131,41		2.864.239,33	64.703,85		4.507.402,82		1.224,00	7.724.701,51
2008	82,45		1.967.724,59			8.518.247,40		17.051,52	10.503.105,96
2009	72.043,97		1.762.889,35			4.444.077,90			6.279.011,22
2010	1.610.855,64	53.000,00	2.980.866,58	32.392,00	172.020,67	33.499,36		19.957,88	4.902.592,13
2011	17.317.321,33	3.650.996,45	9.907.162,61	30.000,00		1.737,04			30.907.217,43
2012	13.196.530,97	4.715.457,33	17.280.939,06						35.192.927,26
2013	24.120.153,57	6.270.143,87	15.557.895,03			849.719,90		573,46	46.798.485,83
2014	31.784.633,67	4.890.491,58	18.186.521,46	74.814,68				4.128,23	54.940.589,62
2015	28.944.497,58	6.563.037,32	16.690.680,61	1.998.615,02				792.029,00	54.988.859,53
2016	25.836.188,82	2.732.432,89	19.988.885,30	8.672.380,42				1.190.966,83	56.620.854,26
2017	29.736.635,97	141.050,40	19.630.560,97	9.913.111,01				1.386.940,81	60.808.299,16
2018	25.638.510,60	3.100.908,19	26.564.086,68	1.325.084,81				1.502.129,89	56.330.720,17
2019	59.884.637,47	7.752.061,59	37.586.499,19	12.529.882,69				2.657.606,45	119.810.687,39
	257.257.380,83	39.966.219,34	194.269.345,40	40.854.869,95	172.020,67	34.610.166,99		6.972.608,07	574.098.811,25



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

ESERCIZIO 2019
RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI

PAG. 1

RIEPILOGO TOTALI PER ANNO							
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 7	TOTALE
1998		7.755,82					7.755,82
1999	1.264,29						1.264,29
2000		143.185,00					143.185,00
2002		22.592,46					22.592,46
2003		65.605,79					65.605,79
2004	70.316,84	39.001,29					109.318,13
2005	5.778,51	150.413,41				60.000,00	216.191,92
2006	38.513,78	40.927,86				105.990,00	185.431,64
2007	50.364,21	54.118,00				2.223,81	106.706,02
2008	405.746,07	8.106,83				294.939,87	708.792,77
2009	779.597,92					134.506,75	914.104,67
2010	2.752.125,06					235.107,17	2.987.232,23
2011	1.726.393,20	4.008.394,57				40.866,74	5.775.654,51
2012	4.572.655,17	111.395,41				65.016,86	4.749.067,44
2013	11.899.261,49	877.183,67				35.130,58	12.811.575,74
2014	14.360.076,89					126.899,01	14.486.975,90
2015	21.472.381,71	371.573,25				1.153.401,57	22.997.356,53
2016	15.573.762,77	2.792.402,11				2.314.911,73	20.681.076,61
2017	16.488.059,38	590.782,41				2.238.383,56	19.317.225,35
2018	39.020.929,61	2.886.931,26				2.724.631,52	44.632.492,39



5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

Nel corso del periodo di mandato il Comune, assoggettato alle regole del Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio, ha sempre rispettato gli obiettivi di esercizio.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	221.516.328,91	209.212.264,63	196.704.463,26
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-12.304.064,28	-12.507.801,37	-12.974.465,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	209.212.264,63	196.704.463,26	183.729.997,57
Nr. Abitanti al 31/12	182.551	182.551	180.369
Debito medio per abitante	1.146,05	1.077,53	1.018,63

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	233.912.917	221.516.329	209.212.265	196.704.463	183.729.998
Popolazione residente	183.035	182.551	181.447	181.447	180.369
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.278	1.213	1.153	1.084	1.019

L'ente nel corso del quinquennio non ha contratto nuovi mutui in quanto assoggettato al blocco di indebitamento di cui all'art. 243 bis, comma 9, lett. d) del D.Lgs 267/2000 scaturente come conseguenza dell'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del medesimo D.Lgs n. 267/2000.

Il prospetto di cui sopra, inoltre, non tiene conto: delle anticipazioni di liquidità di cui all'art. 243-ter del TUEL, pari a complessivi €. 45.682.648,16 e di €. 20.000.000,00 di cui all'art. 243 quinquies del



TUEL, concessi dal Ministero dell'Interno, senza oneri da interessi, i quali non rappresentano un indebitamento che va calcolato al fine di determinare la consistenza dei debiti di finanziamento, in quanto espressamente esclusi dalla normativa sulla cui base sono stati attribuiti e dell'anticipazione di liquidità da DI 35/2013. Con il DL 78/2015 è stata data l'opportunità all'ente di posticipare al 2019 il rimborso della rata per l'anticipazione di liquidità DI 35/2013.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4.23%	4.90%	4.98%	4.49%	4,49%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	9.270.600,06	8.792.102,04	8.351.903,11	7.865.325,56
Quota capitale	12.396.587,84	12.304.064,28	12.507.801,37	12.974.465,69
Totale fine anno	21.667.187,90	21.096.166,32	20.859.704,48	20.839.791,25

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso del quinquennio l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati, né sono stati rilevati contratti in corso anteriori.



7.1 Conto del patrimonio

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	292.515.519,68
Immobilizzazioni materiali	759.205.042,23		
Immobilizzazioni finanziarie	37.966.046,95		
Rimanenze	0,00		
Crediti	576.381.512,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	445.314.431,04
Disponibilità liquide	1.905.065,65	Debiti	637.627.717,01
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	1.375.457.667,74	Totale	1.375.457.667,73

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018
I	A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)	0,00	0,0
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,0
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,0



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	19.926,92	29.827,;
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,0
5	AVVIAMENTO	0,00	0,0
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	6.876.145,03	6.491.518,;
9	ALTRE	0,00	0,0
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		6.896.071,95	6.521.345,0
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	51.390.136,00	51.350.183,0
1.01	TERRENI	5.993.467,82	5.993.467,0
1.02	FABBRICATI	1.030.000,00	1.030.000,0
1.03	INFRASTRUTTURE	42.774.116,99	42.774.116,0
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	1.592.551,19	1.552.599,;
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	157.573.619,98	149.810.231,;
2.01	TERRENI	26.641,68	45.723,0
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,0
2.02	FABBRICATI	145.426.036,13	143.535.056,;
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,0
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	1.844.714,62	797.680,0
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,0
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	216.398,49	175.351,0
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	7.459.782,38	2.907.291,;
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	140.630,44	240.964,;
2.07	MOBILI E ARREDI	649.561,42	232.862,0
2.08	INFRASTRUTTURE	1.286.661,29	1.286.661,;
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	523.193,53	588.639,;
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	592.950.619,49	577.686.651,0
Totale Immobilizzazioni materiali		801.914.375,47	778.847.066,0
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	3.459.417,53	3.132.123,0
a	IMPRESE CONTROLLATE	2.225.411,00	1.898.117,0
b	IMPRESE PARTECIPATE	490.233,01	490.233,0
c	ALTRI SOGGETTI	743.773,52	743.773,0
2	CREDITI VERSO	0,00	0,0
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,0
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,0
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,0
d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,0
3	ALTRI TITOLI	0,00	0,0
Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.459.417,53	3.132.123,0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)		812.269.864,95	788.500.536,;
C)ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE	0,00	0,0
Totale RIMANENZE		0,00	0,0
II	CREDITI		



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	71.041.939,02	88.989.069,1
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,0
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	71.041.939,02	88.989.069,1
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,0
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	79.974.281,79	78.287.207,1
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	63.777.395,19	65.798.970,1
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,0
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,0
d	VERSO ALTRI SOGGETTI	16.196.886,60	12.488.236,1
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	20.321.855,94	35.622.421,1
4	ALTRI CREDITI	43.911.072,42	33.050.205,1
a	VERSO L'ERARIO	0,00	0,0
b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	0,00	0,0
c	ALTRI	43.911.072,42	33.050.205,1
Totale CREDITI		215.249.149,17	235.948.904,1
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,0
2	ALTRI TITOLI	0,00	0,0
Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		0,00	0,0
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	1.384.044,21	2.129.172,1
a	ISTITUTO TESORIERE	1.384.044,21	2.129.172,1
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,0
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.767.098,36	2.147.027,1
3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,0
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE		3.151.142,57	4.276.200,1
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)		218.400.291,74	240.225.104,1
D)RATEI E RISCONTI			
I	RATEI ATTIVI	0,00	0,0
II	RISCONTI ATTIVI	46.994,78	15.507,1
TOTALE RATEI E RISCONTI(D)		46.994,78	15.507,1
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.030.717.151,47	1.028.741.148,1

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018
A)PATRIMONIO NETTO			
I	FONDO DI DOTAZIONE	80.650.715,04	145.141.287,1



STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018
II	RISERVE	217.295.538,66	244.138.756,7
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	-374.106.906,71	-281.582.616,1
b	DA CAPITALE	485.158.861,76	485.158.861,7
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	41.425.716,76	40.562.511,1
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	64.490.572,85	0,1
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	327.294,00	0,1
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-16.245.851,65	-92.524.290,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)		281.700.402,05	296.755.753,1
B)FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,1
2	PER IMPOSTE	0,00	0,1
3	ALTRI	53.265.898,99	56.742.564,1
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)		53.265.898,99	56.742.564,1
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)		0,00	0,1
D)DEBITI			
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	452.485.688,40	463.541.167,1
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,1
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	46.478.180,03	48.223.201,1
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	36.354.704,90	35.401.059,1
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	369.652.803,47	379.916.907,1
2	DEBITI VERSO FORNITORI	139.009.242,44	112.610.250,1
3	ACCONTI	0,00	0,1
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	53.877.802,07	47.442.340,1
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	51.350.459,65	45.558.129,1
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,1
d	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,1
e	ALTRI SOGGETTI	2.527.342,42	1.884.211,1
5	ALTRI DEBITI	49.712.570,71	51.649.070,1
a	TRIBUTARI	13.726.639,55	13.338.052,1
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	961.944,86	781.226,1
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)		
d	ALTRI	35.023.986,30	37.529.791,1
TOTALE DEBITI(D)		695.085.303,62	675.242.829,1
E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	RATEI PASSIVI	0,00	0,1
II	RISCONTI PASSIVI	665.546,81	0,1
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,1



STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,0
b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,0
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	665.546,81	0,0
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,0
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)		665.546,81	0,0
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		1.030.717.151,47	1.028.741.148,0
CONTI D'ORDINE			
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	0,00	0,0
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,0
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,0
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,0
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,0
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,0
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,0
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,0

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2015



VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		238.131.616
B) Costi della gestione di cui:		136.765.881
Quote di ammortamento d'esercizio		
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		459.000
Utili		459.000
Interessi su capitale di dotazione		()
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		()
D.20) Proventi finanziari		107.169
D.21) Oneri finanziari		16.343.964
E) Proventi ed Oneri straordinari		-19.948.345
Proventi		42.905.259
	Insussistenze del passivo	39.182.283
	Sopravvenienze attive	()
	Plusvalenze patrimoniali	3.722.976
Oneri		62.853.605
	Insussistenze dell'attivo	33.123.114
	Minusvalenze patrimoniali	()
	Accantonamento per svalutazione crediti	15.768.593
	Oneri straordinari	13.961.897
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	65.639.593

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**Anno 2019**

CONTO ECONOMICO		2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	PROVENTI DA TRIBUTI	107.776.711,81	95.043.741,4
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	25.664.901,00	25.664.901,0
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	44.983.883,95	41.606.287,2
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	20.023.882,68	22.861.425,7
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,0
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	24.960.001,27	18.744.861,5
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	37.506.763,80	36.943.636,1



CONTO ECONOMICO		2019	2018
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.976.380,47	2.677.437,1
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	32.482.020,95	31.202.428,1
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.048.362,38	3.063.769,1
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,1
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,1
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,1
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	6.474.581,72	8.978.518,1
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		222.406.842,28	208.237.084,1
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	636.495,74	777.652,1
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	79.151.499,02	82.130.518,1
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	725.874,63	795.144,1
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	9.943.522,76	13.203.915,1
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.943.522,76	13.195.190,1
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,1
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	8.724,1
13	PERSONALE	30.972.739,84	34.747.751,1
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	78.637.539,39	4.298.945,1
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.900,45	5.437,1
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.124.568,87	4.293.507,1
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,1
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	72.503.070,07	0,1
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00	0,1
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,1
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	53.173.021,1
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.875.486,20	11.363.458,1
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		207.943.157,58	200.490.407,1
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		14.463.684,70	7.746.677,1
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,1
a	DA SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,1
b	DA SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,1
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,1
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	339.292,85	108.698,1
Totale PROVENTI FINANZIARI		339.292,85	108.698,1
ONERI FINANZIARI			
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	14.791.892,13	9.013.246,1
a	INTERESSI PASSIVI	14.791.892,13	9.013.246,1
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,1
Totale ONERI FINANZIARI		14.791.892,13	9.013.246,1
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-14.452.599,28	-8.904.547,1



CONTO ECONOMICO		2019	2018
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	RIVALUTAZIONI	0,00	0,0
	SVALUTAZIONI	0,00	14.644.857,1
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	-14.644.857,1
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	PROVENTI STRAORDINARI	41.724.472,19	77.340.030,1
	a PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,0
	b PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	38.273,1
	c SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	41.724.472,19	77.301.757,1
	d PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,0
	e ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,0
	Totale PROVENTI STRAORDINARI	41.724.472,19	77.340.030,1
	ONERI STRAORDINARI	56.136.924,70	151.957.906,1
	a TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	4.499,1
25	b SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	55.621.766,50	151.852.612,1
	c MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,0
	d ALTRI ONERI STRAORDINARI	515.158,20	100.793,1
	Totale ONERI STRAORDINARI	56.136.924,70	151.957.906,1
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-14.412.452,51	-74.617.875,1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)		-14.401.367,09	-90.420.602,1
26	F) IMPOSTE		
	IMPOSTE	1.844.484,56	2.103.688,1
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-16.245.851,65	-92.524.290,1

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio e transazione Regione Calabria

esercizio	debiti riconosciuti
2015	€ 10.663.231,45
2016	€ 8.053.214,61
2017	€ 2.675.009,42
2018	€ 5.453.567,76
2019	€ 8.965.808,23
totali	€ 35.810.831,47
Transazione Regione Calabria per forniture idriche	€ 64.974.388,27
Totale complessivo	€ 100.785.219,74



L'aumento esponenziale dell'importo debitorio riconosciuto nel corso dell'esercizio 2019 è dovuto ad una operazione specifica condotta dall'Amministrazione comunale e dalla Regione Calabria, in chiave risolutiva di una problematica risalente agli anni 1981/2004.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 3 ottobre 2019 l'Amministrazione risolve, servendosi degli istituti contrattuali privatistici della transazione/rateizzazione, l'annosa questione attinente alla somministrazione dell'acqua da parte della Regione Calabria al territorio comunale nel corso delle annualità citate (1981/2004) riconoscendo un debito pari ad € 64.974.388,27 e sottoscrivendo contestualmente con la Regione un accordo di rateizzazione che prevede l'imputazione della somma complessiva come segue:

- anno 2020 € 1.000.000,00;
- anno 2021 € 1.000.000,00;
- anno 2022 € 1.100.000,00;
- anno 2023 € 1.200.000,00;
- anno 2024 € 1.500.000,00;
- anni 2025/2039 rate costanti di € 3.944.959,22.

Al fine di garantire il corretto adempimento delle nuove obbligazioni assunte nei confronti della Regione Calabria il Consiglio Comunale, per effetto della Deliberazione citata, individua nel gettito derivante dall'IMU e dal Fondo di Solidarietà Comunale le risorse finanziarie che presentano valori consolidati di certezza e stabilità nel tempo, come segue:

Oggetto	Anno imposta	Anno imposta	Anno imposta	Anno imposta
IMU	2015	2016	2017	2018
Accertamento definitivo	€ 26.078.110,04	€ 27.461.587,77	€ 27.715.000,00	€ 27.900.000,00
Riscossioni	€ 26.078.110,04	€ 27.461.587,77	€ 27.715.000,00	€ 27.900.000,00
Fondo di solidarietà comunale	2015	2016	2017	2018
Accertamento definitivo	€ 20.819.178,16	€ 25.555.907,46	€ 26.061.341,49	25.664.901,00
Riscossioni	€ 20.819.178,16	€ 25.555.907,46	€ 26.061.341,49	25.664.901,00

Al netto dell'operazione citata, pertanto la tabella precedente appare configurata, come segue:

Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	valore medio
2015	2016	2017	2018	2019	



10.663.231,45	8.053.214,61	2.675.009,42	€ 5.453.567,79	€ 8.965.808,23	€ 7.162.166,30

Alla data del 31/2/2019 sono presenti ancora debiti fuori bilancio da riconoscere che sono stati deliberati ed approvati dal Consiglio Comunale nel 2020 con i seguenti provvedimenti:

- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT.A) DEL D.LGS. 267/2000 - CONT. 68984/C INA GENERALI ITALIA SPA (GIA' ASSITALIA) - COMUNE DI REGGIO CALABRIA - RISARCIMENTO DANNI. 23/05/2020
- DEBITO FUORI BILANCIO € 3696,02 - DECRETO INGIUNTIVO CONDOMINIO IRIS - VIA SBARRE SUPERIORI DIR. MARCONI D 23/05/2020
- DEBITO FUORI BILANCIO € 17.127,18 - DECRETO INGIUNTIVO N.13/2017- CONDOMINIO "ASCHEZ 8 IS.166" - RC 23/05/2020
- DEBITO FUORI BILANCIO € 2150,72 - DECRETO INGIUNTIVO N. 5/2013 SIG. VILARDI GIUSEPPE - VIA S.ANNA II° TRONCO 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT A/E DERIVANTE DA SENTENZE DEL SETTORE PATRIMONIO ED ERP 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT E DERIVANTE DA OBBLIGHI CONTRATTUALI DEL SETTORE PATRIMONIO ED ERP 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZE ESECUTIVE NOTIFICATE AL COMANDO PM NEL MESE DI LUGLIO 2019 23/05/2020
- RIMBORSO PRO QUOTA PARTE ALL'AG. DELLE ENTRATE PER SPESE RECAE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 5354/2018 DEL GIUDICE DI PACE DI ROMA 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO D.lgs 267/00 - art. 194 LETT.E) - CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. N. 31120/2003 -GERMANI ANNA MARIA MORABITO E DEMETRIO MORABITO 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO D.LGS 267/00 - ART. 194 LETT. A) TUEL - TITOLO ESECUTIVO TRASMESSO CON PROT. 104491 DEL 19.06.2019. SENTENZA N. 1125/2019 DEL GIUDICE DI PACE A FAVORE DI GIUSEPPE MELISSI PER € 343,87. 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO D.LGS 267/00 - ART. 194 COMMA 1 LETT. A) TUEL - TITOLO ESECUTIVO TRASMESSO CON PROT. 62993 12/04/2019 A FAVORE AVVOCATO DANILO SARRA PER € 188,91. 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO D.LGS 267/00 - ART. 194 COMMA 1 LETT. A) TUEL - TITOLO ESECUTIVO TRASMESSO CON PROT. 16436 DEL 31.01.2019 A FAVORE EMILIO MACHEDA PER € 598,00. 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO D.LGS 267/00 - ART. 194 COMMA 1 LETT. A) TUEL - TITOLO ESECUTIVO TRASMESSO CON PROT. 155013 del 24.09.2019 A FAVORE DI MACHEDA EMILIO PER € 2.444,00 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO CONDOMINIO CARACCILO SENTENZA N.895/2018 23/05/2020



- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO CONDOMINIO CARACCIOLLO SENTENZA N.197/2019 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PORTATO DAL VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE EX ART. 88 DISP ATT. C. P.C. 22/2019 TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA NEI CONFRONTI DEL IL SIGNOR CUZZOCREA GIUSEPPE 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - AVVOCATO GIACOMO FALCONE 23/05/2020
- DEBITI FUORI BILANCIO DICEMBRE 2018 23/05/2020
- DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2019 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000 - SENTENZA CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA N. 591/2018 - A FAVORE DI TRIPODI GIOVANNI E ALTRI. 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. D) DEL D. LGS. 267/2000 - INDENNITA' DI ESPROPRIO AI SIGG. CALOGERO FRANCESCO E ALTRI - LAVORI DI COMPLETAMENTO SVINCOLO DI BOCALE-PELLARO 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A DEL D. LGS. 267/2000 - SENTENZA N. 5542/2018 CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA A FAVORE DELLA COOP. OMICRON SRL 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT.a) DERIVANTI DA SENTENZA CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA N. 24/2019 - INDENNITA' DI ESPROPRIO REALIZZAZIONE ALLOGGI ERP A FAVORE DI EREDI TRAPANI LOMBARDO. 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA 7300/2018 CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO A FAVORE DI QUATTRONE ANTONIO PER LA REALI ... 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA 1207/2018 TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA - RISARCIMENTO DANNI A FAVORE DEL SIG. SAPONE DOMENICO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERBATOIO IDRICO IN TRUNCA. 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 2670/2018 - RISARCIMENTO DEL DANNO A FAVORE DI NERI ANNA MARIA E ALTRI PER ILLEGITTIMA OCCUPAZIONE SUOLO P ... 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000 - SENTENZA N. 438/2019 CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA A FAVORE DI LABATE ENRICO E LABATE GIOVANNI 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000 SENTENZA 273/2019 CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA A FAVORE DI SPINELLI GIULIA 23/05/2020
- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000 - SENTENZA CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA N. 69/2015 A FAVORE DI LABATE FRANCESCO, LABATE GIOVANNI ANDREA E LABATE BICE 23/05/2020



8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 33.256.824,86	€ 33.256.824,86	€ 33.256.824,86	€ 33.256.824,86	€ 33.256.824,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 30.397.203,60	€ 27.893.138,68	€ 30.882.674,77	€ 28.794.340,19	€ 27.491.653,76
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18.96%	18.47%	20.08%	18.62%	%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa personale*	40.411.955,46	38.389.866,89	39.813.499,02	39.836.630,63	37.804.736,19
Abitanti	184.937	183.035	182.551	181.447	180.616
Rapporto	218,52	209,74	218,10	219,55	209,31

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

**8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Abitanti</u> Dipendenti	220,79	210,30	219,42	219,54	225,20

Nel periodo 2015/2019 la spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile instaurati all'amministrazione rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

2015	2016	2017	2018	2019
€43.150,94	€ 2.124.293,40	€ 2.230.780,95	€ 2.451.914,08	€ 1.930.711,07

8.4. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	€ 4.907.608,00	€4.492.911,00	€4.204.478,00	3.969.978,00	4.025.926,00



PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

A parte le interlocuzioni, di cui si è riferito nell'ambito del paragrafo relativo alla condizione finanziaria dell'Ente, gli interventi della Corte non hanno mai avuto forma deliberativo – esecutiva se non, appunto con riferimento alla materia del Piano di riequilibrio Finanziario approvato dal Comune nelle sue diverse edizioni.

Nel corso del periodo di mandato la Corte, si è pronunciata sulla rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Negli esercizi finanzia 2019 e 2020 la Sezione Regionale di Controllo per la Calabria si è pronunciata nei confronti di questo ente con le seguenti deliberazioni:

Delibera n. 30/2019

Delibera n. 31/2019

Delibera n. 33/2019

Delibera n. 17/2020

Delibera n. 102/2020

Particolare attenzione è stata posta dalla Corte dei Conti sul disavanzo di amministrazione. A tal riguardo di riporta l'analisi al 31/12/2019 del risultato di amministrazione:

Il Risultato di amministrazione al 31/12/2018 è stato quantificato in € -174.028.818,78.

Nell'esercizio finanziario 2019 l'ente avrebbe dovuto ripianare una quota di disavanzo pari ad € 8.335.249,70 con un valore atteso al 31/12/2019 di € -165.693.569,08

A) risultato di amministrazione al 31/12/2018	-€ 174.028.818,78
B) quota complessiva da ripianare dopo la rimodulazione del p.r.f.p	€ 8.335.249,70
C) A-B) risultato atteso al 31/12/2019	-€ 165.693.569,08

La quota annua di ripiano nell'esercizio finanziario 2019

La Corte Costituzionale, con Sentenza n. 18 del 14 febbraio 2019, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 714, della legge 28 dicembre 2018, n. 208, come sostituito dall'art. 1, comma 434, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.



Tale ultima disposizione normativa ha consentito al Comune di Reggio Calabria di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale con la conseguente rideterminazione in € 7.280.357,42 della quota annua di ripiano del disavanzo, che precedentemente era stata quantificata in € 15.869.747,68.

Rimodulazione approvata dalla Corte dei Conti –Sezione Regionale di controllo per la Calabria- con propria deliberazione n. 86 del 28/09/2017.

A seguito della richiamata Sentenza n. 18/2019 della Corte Costituzionale, la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Calabria, con deliberazione nr. 31 del 06 marzo 2019, invitava il Comune ad adottare gli atti contabili e gestionali necessari a garantire il recupero del disavanzo incluso nel PRFP, secondo le modalità ed i tempi originariamente previsti nel piano PRFP approvato dalla Commissione Straordinaria nell'esercizio finanziario 2013, nonché recuperare le quote disavanzo, non ripianate nel periodo 2017 e 2018.

Successivamente la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 8 del 2 aprile 2019, pronunciandosi in ordine all'individuazione di criteri di orientamento per la verifica da parte delle Sezioni regionali di controllo della corretta attuazione degli effetti conseguenti alla sentenza della Corte costituzionale n. 18 del 14 febbraio 2019, ha stabilito quanto segue:

I piani di riequilibrio finanziario pluriennali di cui all'art. 243-bis del TUEL riformulati ai sensi dell'art. 1, comma 714, legge n. 208/2015, norma dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale con sentenza n. 18 del 14 febbraio 2019, approvati dalla competente Sezione regionale di controllo, sono intangibili relativamente alle sole quote di disavanzo riferite alle annualità il cui ciclo di bilancio si sia chiuso con l'approvazione del rendiconto. Il disavanzo residuo deve essere ripianato considerando il piano originario dell'ente, approvato prima della rimodulazione conseguente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 714, della legge n. 208/2015;

Con la legge di conversione, n. 58 del 28 giugno 2019, del D.L. n.34/2019 è stato consentito agli enti locali che hanno proposto la rimodulazione o riformulazione del piano di riequilibrio ai sensi dell'articolo 1, comma 714, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, entro la data del 14 febbraio 2019 di deposito della sentenza della Corte costituzionale n. 18 del 2019, anche se non ancora approvato dalla competente sezione regionale della Corte dei conti ovvero inciso da provvedimenti conformativi alla predetta sentenza della sezione regionale competente, di riproporre il piano per adeguarlo alla



normativa vigente secondo la procedura dell'articolo 1, commi 888 e 889, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Inoltre il -comma 2-ter – del medesimo art. 38 ha disposto che la riproposizione di cui al comma 2-bis deve contenere il ricalcolo complessivo del disavanzo già oggetto del piano modificato, nel rispetto della disciplina vigente, ferma restando la disciplina prevista per gli altri disavanzi.

Il Consiglio Comunale di Reggio Calabria ha pertanto disposto:

- disposto l'adesione, con Deliberazione n. 25 del 12 luglio 2019, alla facoltà prevista dall'art. 38 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28 giugno 2019;
- approvato, con Deliberazione n. 37 del 30 luglio 2019, la rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 38 del D.L. 34/2019 convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28 giugno 2019.

L'applicazione delle richiamate nuove disposizioni normative ha consentito al Comune di quantificare la quota annua di disavanzo da ripianare in **€ 8.335.249,70** con incremento del 12,66% e pari ad € 1.054.892,28 rispetto alla rimodulazione approvata prima dell'intervento del Giudice delle Leggi e che aveva consentito di determinare la quota annua di disavanzo da ripianare in € 7.280.357,42.

Con deliberazione n. 108 del 26 agosto 2019 la Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti nel sollevare la questione di legittimità costituzionale 1. dell'art. 38, comma 2 bis e 2 ter, del Decreto Legge n. 30 aprile 2019 n. 34, convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, in combinato disposto con l'art. 38, comma 1-terdecies, ha sospeso il giudizio in corso, relativo alla approvazione o al diniego, ai sensi dell'art. 38, comma 2 quater, D.L. 34 del 2019 (convertito con modificazioni in L. 58 del 2019) del piano di riequilibrio riproposto dal Comune di Reggio Calabria con deliberazione C.C. n. 37 del 2019, in attesa della pronunzia della Corte Costituzionale sulle questioni prospettate.

La Corte costituzionale con sentenza n. 115 del 19 maggio 2020 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato art. 38 comma 2 ter del D.L. 34 del 2019 (convertito con modificazioni in L. 58 del 2019).

Pertanto l'ente nell'esercizio 2019 ha attuato una gestione del bilancio volta al ripiano dell'importo di **€ 8.335.249,70** - quota determinata in relazione alla vigente normativa nell'esercizio finanziario 2019:-



<i>Disavanzo da ripianare prima della sentenza della Corte Costituzionale 115/2020</i>		quota annua da ripianare - dal 2019-	n. anni di ripiano
<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>		
Disavanzo applicato al piano di riequilibrio da ripianare al 31/12/2018	€ 49.802.285,65	€ 3.557.306,12	14
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare al 31/12/2018	€ 124.226.533,13	€ 4.777.943,58	26
Totale disavanzo da ripianare al 31/12/2018	€174.028.818,78	€ 8.335.249,70	

Esposizione del risultato di amministrazione

Di seguito si riporta l'esposizione del risultato di amministrazione conseguito anche al fine di dimostrare i risultati raggiunti dall'ente senza calcolare gli effetti novativi della sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 2020, nonché dell'attuazione dei principi contabili in merito alla quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo integrale.

Tale analisi si rende indispensabile al fine di rappresentare correttamente la gestione 2019.

Al fine di fornire adeguata dimostrazione e motivazione del peggioramento del risultato di amministrazione rispetto al precedente esercizio si analizzano di seguito le cause che hanno comprato tale peggioramento, imputabili sostanzialmente alla dichiarazione di incostituzionalità delle norme afferenti l'istituto del fondo anticipazione di liquidità, vigenti nel 2019, e dal cambiamento delle metodologie di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità disposte dal legislatore.

Fondo anticipazione di liquidità:

Con la Sentenza n. 4 del 28/01/2020 la Corte Costituzionale ha pronunciato il giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con



modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125 promosso dalla Corte dei conti – sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, con ordinanza del 18 febbraio 2019 iscritta al n. 72 del registro ordinanze 2019 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 20, prima serie speciale, dell'anno 2019.

L'art. 2, comma 6, del d.l. n. 78 del 2015 e l'art. 1, comma 814, della legge n. 205 del 2017, hanno consentito di utilizzare le anticipazioni di liquidità «per la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione».

La Corte Costituzionale ha affermato definitivamente il principio che il fondo di anticipazione di liquidità non può incidere sul risultato di amministrazione, migliorandolo in quanto in questo modo si consentirebbe un incremento della capacità di spesa e ciò in contrasto con l'art. 119, comma sesto della

Costituzione.

Con il DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 " Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (19G00171) (GU n.305 del 31-12-2019) convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 (in S.O. n. 10, relativo alla G.U. 29/02/2020, n. 51), il legislatore ha previsto con l'art. 39 ter una specifica disciplina Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali.

In particolare ha così disposto:

al comma 1: " *Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019*".

al comma 2): *L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso*



dell'esercizio.

L'applicazione di tale ultima normativa ha comportato per il Comune di Reggio Calabria peggioramento del risultato di amministrazione quantificabile in € 183.633.745,42;

Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile 3.3 –allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Con il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018 il fondo crediti di dubbia esigibilità era stato quantificato in € 299.802.178,00 poiché l'ente si era avvalso della facoltà di applicare il metodo semplificato (cfr. relazione sulla gestione 2018).

Con la predisposizione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019 l'ente ha provveduto ad applicare il metodo integrale previsto dal medesimo principio contabili determinando il Fondo in € 361.338.758,90 e pertanto con un incremento di € 61.536.580,90 mentre qualora fosse stato ancora possibile applicare il metodo semplificato il fondo poteva essere determinato in € 308.882.507,63

A	Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio 2018	€ 299.802.178,00
---	--	------------------



B	l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio 2018	€	24.012.686,37
C	- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti	-€	14.932.356,74
D	Totale A+B-C	€	308.882.507,63

Anche in questo caso con il medesimo DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (19G00171) (GU n.305 del 31-12-2019) convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 (in S.O. n. 10, relativo alla G.U. 29/02/2020, n. 51), il legislatore ha previsto con l'art. 39 quater una specifica disciplina sul disavanzo degli enti locali

In particolare ha così disposto:

al comma 1)

Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.



Applicando tali disposizioni al Comune di Reggio Calabria il maggior disavanzo che si determina è pari ad € 52.455.251,27 così quantificato:

A	Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio 2018	€ 299.802.178,00
B	l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio 2018	€ 24.012.686,37
C	- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti	-€ 14.932.356,74
D	Totale A+B-C	€ 308.882.507,63
E) Totale fondo al 31/12/2019 metodo integrale		€ 361.338.758,90
D-E) differenza ripianabile in anni 15		€ 52.456.251,27

Il Comune avrebbe dovuto ripianare nell'esercizio 2019 un disavanzo pari ad € 8.335.249,70 e quindi ottenere un risultato finale di € -165.693.569,08. Tale risultato, se si considerano le norme vigenti nel 2019, risulta realizzato anzi determinato in € -163.348.763,93 e quindi migliorativo così come si evince dalla tabella che segue:

A) risultato di amministrazione al 31/12/2018	-€ 174.028.818,78
B) quota complessiva da ripianare dopo la rimodulazione del p.r.f.p	€ 8.335.249,70
C) A-B) risultato atteso	-€ 165.693.569,08
D) risultato effettivo senza applicazione nuove disposizioni normative e metodo semplificato FCDE (art 39 ter e quater DL 162/2019)	-€ 163.348.763,93
differenza = maggiore recupero	€ 2.344.805,15



L'applicazione della vigente normativa intervenuta nell'esercizio 2020 e gli effetti dei principi contabili da applicarsi a rendiconto ha determinato il seguente risultato:

descrizione	2018	2019	differenze
risultato di amministrazione al 31/12	€ 260.837.790,09	€ 272.231.271,45	€ 11.393.481,36
parte accantonata	€ 353.198.869,90	€ 598.188.240,91	€ 244.989.371,01
parte vincolata	€ 80.164.976,16	€ 71.858.298,88	-€ 8.306.677,28
parte destinata agli investimenti	€ 1.502.762,81	€ 1.623.492,18	€ 120.729,37
Totale A-B-C-D	-€ 174.028.818,78	-€ 399.438.760,52	€ 225.409.941,74

Come già precedentemente illustrato il peggioramento del disavanzo di amministrazione è imputabile al cambiamento normativo intervenuto:

descrizione	importi
applicazione art. 39 ter DL 162/2019	€ 183.633.745,42
applicazione art 39 quater DL 162/2019 e principio contabile 3.3	€ 52.456.251,27
Totale A)	€ 236.089.996,69

B) valore differenziale peggiorativo rispetto al 2018	€ 225.409.941,74
A-B) Differenza	€ 10.680.054,95

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2019 determinato con l'applicazione del DL 162/2019 art. 39 ter e quater:

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

RELAZIONE FINE MANDATO _ LUGLIO 2020



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.129.172,21
RISCOSSIONI	(+)	54.276.855,65	317.594.140,37	371.870.996,02
PAGAMENTI	(-)	88.184.484,40	284.431.639,62	372.616.124,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.384.044,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.384.044,21
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	454.288.123,86	119.810.687,39	574.098.811,25 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	150.919.605,21	130.008.183,57	280.927.788,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.701.151,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			19.622.644,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			272.231.271,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	361.338.758,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	183.633.745,42
Fondo perdite società partecipate	223.670,00
Fondo contenzioso	6.793.390,04
Altri accantonamenti	46.198.676,55
Totale parte accantonata (B)	598.188.240,91
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.525.744,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.029.321,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	32.874.603,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	273.832,40
Altri vincoli	154.796,94
Totale parte vincolata (C)	71.858.298,98
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.623.492,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-399.438.760,62
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	



	<i>descrizione</i>	<i>importi</i>
A	Disavanzo atteso	165.693.569,08
B	Disavanzo raggiunto	399.438.760,52
C	Differenza A-B	-233.745.191,44
D	Effetti intervenuti nel 2020 e variazione principi contabili	236.089.996,69
E	Differenza C-D	2.344.805,25

Composizione analitica:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	361.338.758,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013- DL 78/2015	183.633.745,42
Fondo anticipazioni liquidità art 243 del TUEL	46.032.465,58
Indennità di fine mandato	20.450,69
Fondo perdite società partecipate	223.670,00
Fondo contenzioso	6.793.390,04
Altri accantonamenti	145.760,28
Totale parte accantonata (B)	598.188.240,91
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.525.744,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.029.321,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	32.874.603,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	273.832,40
Altri vincoli	154.796,94
Totale parte vincolata (C)	71.858.298,98
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.623.492,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-399.438.760,52
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

**ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE**

Il disavanzo di gestione accertato presenta la seguente evoluzione:

	Disavanzo di gestione alla data del 31.12 (valori espressi in euro)	Disavanzo rilevato in occasione del Riaccertamento straordinario dei residui art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011 (valori espressi in euro)
2011	107.927,658,08	
2012	110.918.040,99	
2013	99.733.960,93	
2014	87.246.368,09	143.338.307,45
2015	206.739.794,75	
2016	189.127.090,23	
2017	181.319.531,77	
2018	174.028.818,78	
2019	399.438.760,52	

2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel corso del quinquennio analizzato il rapporto con gli Organismi di revisione che si sono succeduti, nel rispetto della procedura prevista dalla Legge, è stato sempre interlocutorio e collaborativo. Nella logica della più totale trasparenza ed accessibilità si è lavorato con i revisori in modo assolutamente costruttivo. Il Collegio ha rilevato in via prevalente la necessità di incrementare la velocità di riscossione delle entrate e monitorare con particolare attenzione la gestione dei residui e la spesa.



PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Il comune nel corso delle annualità di riferimento ha, in primo luogo sempre approvato il piano di razionalizzazione proprio allo scopo di sistematizzare le iniziative di razionalizzazione della spesa approfittando anche della possibilità di abbinare misure di valorizzazione del personale interessato ai processi di ottimizzazione.

Chiaramente il piano di riequilibrio finanziario cui il comune è sottoposto determina già una serie di limitazione delle procedure e delle tipologie di spesa effettuabili costituendo, di per se, un impulso alla razionalizzazione.

Il Piano di riequilibrio infatti, esemplifica il progetto decennale di interventi di riduzione della spesa e di incremento delle entrate cui il comune è sottoposto a partire dall'annualità 2013.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

li 20/07/2020

II SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria²

.....

² Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.